

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

**TELEFONI**  
 DIREZIONE 82  
 REDAZIONE E CRONACA 21  
 AMMINISTRAZIONE 79

**ABBONAMENTI**  
 Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 —  
 Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per  
 uffici pubblici So. 30.  
**PREZZO CENT. 20**

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. P. d'Assisi — Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 — Tariffe per cm. di altezza, larghezza, na colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono

## IL VIAGGIO DI GRONCHI NELL'IRAN

# Ricevuto dallo Scià e dai massimi esponenti persiani dal Presidente della Repubblica Italiana

L'aereo presidenziale è stato scortato da squadriglie dell'Aeronautica Militare dei vari Paesi sorvolati — La visita al mausoleo dello Scià Reza il Grande — Nei colloqui politici saranno trattati i problemi del M. O. e la situazione mediterranea

Roma, 8. Il Presidente della Repubblica Italiana, Giovanni Gronchi, e la consorte, Signora Carla, accompagnati dal Ministro degli Esteri, Giuseppe Pella, dall'Ambasciatore iraniano a Roma, Moussa Noury Esfandiary, e da un numeroso seguito è giunto a Teheran.



Il Presidente della Repubblica Italiana

All'aeroporto di Ciampino, al momento di salire sullo aereo Gronchi ha fatto ai giornalisti la seguente dichiarazione: «Parto per l'Iran lieto di poter corrispondere oggi all'amichevole e cortese invito rivolto da Sua Maestà Imperiale lo Scià. Considero di buon auspicio che la visita, nella quale mi accompagna il Ministro per gli Affari Esteri, coincida con un momento in cui i rapporti italo-iraniani sono in pieno sviluppo. Nel momento, cioè, in cui nuove prospettive di collaborazione si aprono ai nostri due paesi. In un'epoca nella quale si pongono gravi problemi politici, economici e sociali, in connessione con la graduale trasformazione delle forme di convivenza tra i popoli, sono convinto che la cooperazione tra paesi che, come l'Italia e l'Iran tanto hanno in comune nel modo di concepire il loro avvenire e quello del mondo, non possa che tradursi in un beneficio non soltanto per i nostri due popoli ma anche per la causa della libertà, della democrazia e della pace. Intraprendo questo viaggio con tale convinzione, e voglia Iddio che la mia fiducia si traduca in risultati concreti».

Il quadrimotore sul quale viaggia il Presidente Gronchi, è stato scortato da squadriglie di reattori dell'Aviazione Militare fino all'altezza dell'isola greca di Oraxos. Qui la scorta è stata

assunta da quattro reattori dell'aviazione militare greca sino all'isola di Mitilene, poi da aerei dell'aviazione turca fino ai confini dell'Iran e, infine, da apparecchi iraniani.

L'incontro tra Gronchi e lo Scià, all'aeroporto di Teheran è stato particolarmente cordiale.

Insieme allo Scià erano ad attendere gli ospiti italiani l'imperatrice Soraya e i massimi esponenti del mondo politico e diplomatico della capitale iraniana.

### L'arrivo a Teheran!

Appena sceso dall'apparecchio il Presidente Gronchi, dopo essersi detto lieto di giungere «in questo antico e nobile paese», ha affermato: «L'Italia guarda all'Iran non soltanto come ad una terra di antichissima civiltà della quale vivono meravigliose tracce, ma anche come ad un popolo che affronta oggi la vita moderna sotto l'alta guida del suo Sovrano, la cui saggezza ha indicato il cammino della libertà e del progresso economico e sociale. I due paesi possono utilmente collaborare per una migliore convivenza tra i popoli sinceramente amanti della libertà e della pace».

Nella mattinata di oggi il Presidente della Repubblica Italiana, accompagnato dalla consorte, dal Ministro degli Esteri Pella e dal seguito, ha visitato il mausoleo dello Scià Reza il Grande, padre dell'attuale sovrano.

Mentre si attendeva che il Presidente Gronchi lasciasse i suoi appartamenti, il Ministro Pella, conversando con alcuni giornalisti, ha espresso la sua soddisfazione per l'incontro che ieri sera, insieme al Presidente ha avuto con lo Scià, dopo il pranzo che il sovrano ha offerto in onore degli ospiti italiani.

Quanto ai temi toccati nei colloqui, si ha ragione di ritenere che siano stati trattati i problemi generali del Medio Oriente e del Mediterraneo anche in rapporto alla prossima Assemblea delle Nazioni Unite.

Dopo la visita al mausoleo, il corteo ha raggiunto la chiesa cattolica della Consolata dove si erano raccolti tutti gli italiani presenti a Teheran.

### Il discorso agli italiani

L'on. Gronchi si è poi recato all'Ambasciata d'Italia dove, in un breve discorso, ha affermato che l'Italia va assumendo oggi un ruolo, forse mai avuto nel passato, per quanto riguarda l'espansione del suo lavoro e della sua capacità tecnico-organizzativa. «Noi — ha proseguito Gronchi — abbiamo coscienza delle nostre dimensioni e non desideriamo dominare alcuno,

ma solo affermare con le opere dell'ingegno, della cultura, dell'arte e della scienza la nostra presenza nel mondo, e soprattutto in questa parte del mondo, cui sono legati così evidenti



Lo Scià di Persia

nostri interessi. Noi sapremo sempre rimanere nell'ambito di questa pacifica espansione che ci apre la porta di ogni paese e perciò il nostro successo sarà sicuro se continuerà e si rafforzerà la comune fede nell'avvenire che unisce gli italiani all'estero con quelli in patria».

(Continua in 3ª pag.)

# I Rapporti tra la Francia e la Tunisia in una dichiarazione di Bourguiba

La Tunisia è schierata con l'Occidente, pur facendo parte del mondo arabo, ha detto il Presidente tunisino

GINEVRA, 8. In un'intervista accordata alla Radio Svizzera, il Presidente della Repubblica Tunisina, Bourguiba, ha così definito la posizione della Tunisia nei riguardi della Francia: «Noi abbiamo sempre considerato — e ciò anche molti prima — che dobbiamo costruire con la Francia dei legami di cooperazione molto stretti. E', per noi, una necessità. La Francia ha, del resto, bisogno dell'Africa del Nord e noi abbiamo bisogno di un grande Paese».

Il Presidente tunisino ha, d'altra parte, affermato che non vi sono sul territorio tunisino unità di combattenti algerini, ma solo dei rifugiati algerini. Ed ha anche afferma-

## La vertenza di Little Rock

WASHINGTON, 8. Gli studenti negri di Little Rock (Arkansas) potranno tornare da lunedì prossimo a frequentare, insieme ai loro colleghi bianchi, l'High School della città. Lo ha deciso il locale tribunale federale, riportando entro i binari della legalità la spinosa questione.

Come si sa, nonostante l'abolizione della discriminazione razziale delle scuole, vivaci incidenti si produssero alcuni giorni fa dinanzi all'edificio che ospita la scuola superiore della città quando gli studenti di colore si presentarono per la prima volta per frequentare le lezioni insieme agli studenti bianchi.

Invocando motivi di ordine pubblico, il Governatore dell'Arkansas, Orval Faubus, vietò l'ingresso nella scuola, agli studenti di colore, facendo presidiare l'edificio dalla «guardia nazionale».

## A Roma il Ministro dell'Economia irakeno

ROMA, 8. Il Ministro dell'Economia dell'Iraq, Nadim al Pachachi, è giunto oggi all'Aeroporto di Ciampino proveniente da Bagdad.

Il Ministro Pachachi compirà una visita in Italia di circa una settimana, durante la quale avrà incontri con il Ministro del Commercio estero, col Ministro dell'Industria e col Sottosegretario Folchi, in attesa del Ministro Pella.

Successivamente, il Ministro Pachachi si recherà in visita a Milano, Torino e Montecatini dove incontrerà i principali esponenti dell'industria italiana.

## PROVENIENTE DA BEIRUT

# Re Saud di Arabia è giunto ieri a Roma

ROMA, 8. Nel pomeriggio è giunto a Roma l'aereo proveniente da Beirut, il Re dell'Arabia Saudita, Saud.

Il Sovrano, che ha preso alloggio in un grande albergo dell'capitale, ripartirà quanto prima per Baden Baden.

Egli è stato ricevuto all'Aeroporto da un gruppo di personalità italiane tra cui il Sottosegretario agli Esteri Alberto Folchi e dai capi delle missioni diplomatiche dei Paesi arabi accreditati in Italia.

L'altro ieri Re Saud era giunto improvvisamente nella capitale libanese dove ha avuto un incontro con il Presidente della Repubblica, Camille Chamoun.

Secondo quanto ha reso noto Radio Beirut, la giornata di Re Saud, nel Libano è stata politicamente molto intensa.

Il monarca arabo ha avuto due colloqui con il Presidente Chamoun, e due con lo Sceicco regnante del Kuwait, una delle più ricche zone petrolifere del Medio Oriente, e uno scambio di vedute con i capi delle missioni diplomatiche saudite in Siria, Giordania, Iraq e Libano.

Da Damasco si apprende, frattanto, che la visita di Re Saud a Beirut ha fatto oggetto di una riunione tra il Primo Ministro siriano, il Ministro degli Esteri Salah Bittar e il Ministro della Difesa Khaled Aziem.

Strettissime consultazioni sono in corso tra il governo di Damasco e l'Ambasciata siriana a Beirut.

Questo improvviso allontanamento del Sovrano arabo dal suo Paese, in un momento così particolarmente drammatico per il Medio Oriente, è giustificato con la necessità di alcune settimane di riposo nella Germania occidentale, viene naturalmente molto commentato.

Viene notato, tra l'altro, come la decisione del Sovrano sia stata tenuta segreta fino all'ultimo minuto.

Essendo il Principe ereditario assente perché in convalescenza negli Stati Uniti, tutto lascia pensare che Re Saud abbia la

lità italiana tra cui il Sottosegretario agli Esteri Alberto Folchi e dai capi delle missioni diplomatiche dei Paesi arabi accreditati in Italia.

L'altro ieri Re Saud era giunto improvvisamente nella capitale libanese dove ha avuto un incontro con il Presidente della Repubblica, Camille Chamoun.

Secondo quanto ha reso noto Radio Beirut, la giornata di Re Saud, nel Libano è stata politicamente molto intensa.

Il monarca arabo ha avuto due colloqui con il Presidente Chamoun, e due con lo Sceicco regnante del Kuwait, una delle più ricche zone petrolifere del Medio Oriente, e uno scambio di vedute con i capi delle missioni diplomatiche saudite in Siria, Giordania, Iraq e Libano.

Da Damasco si apprende, frattanto, che la visita di Re Saud a Beirut ha fatto oggetto di una riunione tra il Primo Ministro siriano, il Ministro degli Esteri Salah Bittar e il Ministro della Difesa Khaled Aziem.

Strettissime consultazioni sono in corso tra il governo di Damasco e l'Ambasciata siriana a Beirut.

Questo improvviso allontanamento del Sovrano arabo dal suo Paese, in un momento così particolarmente drammatico per il Medio Oriente, è giustificato con la necessità di alcune settimane di riposo nella Germania occidentale, viene naturalmente molto commentato.

Viene notato, tra l'altro, come la decisione del Sovrano sia stata tenuta segreta fino all'ultimo minuto.

Essendo il Principe ereditario assente perché in convalescenza negli Stati Uniti, tutto lascia pensare che Re Saud abbia la

## AFFERMATA DA EISENHOWER

# L'intenzione di avvalersi, per la situazione siriana, dei poteri conferitigli dal Congresso

Il Presidente ha comunicato la sua decisione dopo aver ascoltato un dettagliato rapporto di Henderson — Espres- sa anche la speranza che il comunismo non spinga la Siria ad atti di aggressione contro i suoi vicini — Oggi partiranno dalla Libia e dalla Grecia i primi apparecchi per il ponte aereo con la Giordania — Proposto dal senatore Mansfield un incontro Eisenhower-Saud-Nasser

WASHINGTON, 8. Il Presidente Eisenhower, è rientrato in aereo a Washington dal Rhode Island, dove stava trascorrendo un breve periodo di ferie, ha esaminato con i suoi più diretti collaboratori i nuovi sviluppi della situazione nel Medio Oriente.

Eisenhower ha ricevuto il Segretario di Stato Foster Dulles e Loy Henderson per esaminare gli ultimi sviluppi della crisi siriana.

Al termine del colloquio, Dulles, ha letto alla stampa la seguente dichiarazione: «nel corso di una riunione che Henderson, Rountree ed io abbiamo avuto con il Presidente Eisenhower, Loy Henderson ha fatto una relazione completa sugli scambi di vedute che egli ha avuto nel Medio Oriente con alti funzionari di Turchia, Iraq, Giordania e Libano. Egli ha dichiarato di aver trovato nel Medio Oriente profonda preoccupazione per l'evidente e crescente do-

minazione della Siria da parte del comunismo sovietico e per lo invio, in questo paese, di grandi quantità di armi del blocco sovietico che non è giustificato da pure necessità difensive. Vi è particolarmente preoccupazione per gli incidenti di frontiera e per l'intensa propaganda e le attività sovversive dirette verso il rovesciamento dei governi legittimamente costituiti dei paesi confinanti con la Siria».

La dichiarazione letta da Foster Dulles così prosegue: «Il Presidente ha preso in attento esame il rapporto di Henderson e i rapporti ricevuti dal Dipartimento di Stato dagli ambasciatori degli Stati Uniti nei paesi del Medio Oriente. Il Presidente ha valutato la situazione alla luce della Carta dell'ONU che nega alla Siria il diritto di fare uso della forza, fatta eccezione per l'autodifesa. Il Presidente ha ricordato il messaggio da lui inviato al Congresso il 5 gennaio 1957, messaggio nel quale, dopo aver descritto le ambizioni nutrita da lungo tempo dai russi di dominare il Medio Oriente e le attuali attività che il comunismo internazionale svolge in questa regione, chiede l'autorità per aiutare i paesi di questa zona a difendere la loro indipendenza».

Il Presidente ha affermato la sua intenzione di attuare la sua politica nazionale e di spressa nella risoluzione sul Medio Oriente, approvata dal Congresso e di esercitare l'autorità con essa conferita al Presidente. In questa connessione il Presidente ha autorizzato una più rapida consegna di aiuti economici e difensivi ai paesi della zona del Medio Oriente, aiuti che erano già previsti. Il Presidente ha inoltre espresso la speranza che il comunismo internazionale non spinga la Siria ad atti di aggressione contro i suoi vicini e che il popolo siriano agisca in modo da dissipare le preoccupazioni provocate dai recenti avvenimenti».

Intanto, da un comunicato del Dipartimento della Difesa statunitense, si apprende che in relazione alla conferma da parte del Dipartimento di Stato della decisione di accelerare la fornitura di armi ad alcuni paesi della zona mediorientale, cinque grossi aerei statunitensi del tipo «Globemaster» partiranno lunedì da una base aerea in Libia con un carico d'armi diretti in Giordania.

Altri cinque apparecchi dello stesso tipo partiranno invece dalla Grecia.

Essi trasporteranno il primo carico di armi di cui è stata annunciata l'altro ieri la cessione urgente alla Giordania.

Sempre da Washington si apprende che la proposta del senatore democratico Mike Mansfield, uno tra i più qualificati esponenti della commissione esteri del Senato per una conferenza a tre fra Eisenhower, Re Saud d'Arabia e il Presidente e Gijano Nasser, è stata accolta con cautela al Dipartimento di Stato, che considera, in questo momento, un incontro ad alto livello poco utile.

In ogni caso si preferisce attendere che la prossima apertura della Assemblea Generale dell'ONU fornisca un quadro più chiaro degli schieramenti e del posto della situazione mediorientale.

lità italiana tra cui il Sottosegretario agli Esteri Alberto Folchi e dai capi delle missioni diplomatiche dei Paesi arabi accreditati in Italia.

L'altro ieri Re Saud era giunto improvvisamente nella capitale libanese dove ha avuto un incontro con il Presidente della Repubblica, Camille Chamoun.

Secondo quanto ha reso noto Radio Beirut, la giornata di Re Saud, nel Libano è stata politicamente molto intensa.

Il monarca arabo ha avuto due colloqui con il Presidente Chamoun, e due con lo Sceicco regnante del Kuwait, una delle più ricche zone petrolifere del Medio Oriente, e uno scambio di vedute con i capi delle missioni diplomatiche saudite in Siria, Giordania, Iraq e Libano.

Da Damasco si apprende, frattanto, che la visita di Re Saud a Beirut ha fatto oggetto di una riunione tra il Primo Ministro siriano, il Ministro degli Esteri Salah Bittar e il Ministro della Difesa Khaled Aziem.

Strettissime consultazioni sono in corso tra il governo di Damasco e l'Ambasciata siriana a Beirut.

Questo improvviso allontanamento del Sovrano arabo dal suo Paese, in un momento così particolarmente drammatico per il Medio Oriente, è giustificato con la necessità di alcune settimane di riposo nella Germania occidentale, viene naturalmente molto commentato.

Viene notato, tra l'altro, come la decisione del Sovrano sia stata tenuta segreta fino all'ultimo minuto.

Essendo il Principe ereditario assente perché in convalescenza negli Stati Uniti, tutto lascia pensare che Re Saud abbia la

(Continua in 3ª pag.)

# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

IN VIA CORNI E KAMAL EDDIN

## L'apertura delle Scuole femminili

E' sempre una cosa straordinaria vedere donne e bambine che di anno in anno si riversano, in numero ognor crescente, sia nelle Scuole serali per adulti, quanto in quelle diurne per bambine. E' una cosa che fa veramente piacere a chiunque capisca quale valore abbia lo studio e quanto sia utile e necessario andare avanti.

Molta gente, specialmente nel campo femminile, ha ora cambiato idea nei riguardi della scuola, ed ha cessato finalmente di odiare tutto ciò che porta in avanti, verso il progresso e la civiltà, in quanto che gran parte delle donne di Mogadiscio, senza esagerazione, cerca di studiare. E così le aule delle nostre Scuole si riempiono sino all'inverosimile, e con tutto ciò non si possono soddisfare tutte le richieste, e donne e bambine se ne devono tornare a malincuore a casa, per non aver ottenuto il tanto sospirato posto in aula. Che pena anche per noi!

Una volta invece era tutto il contrario; questo fa vedere che anche la donna Somala sta entrando a poco a poco nella vita

sociale, combattendo quel terribile male, che è l'ignoranza.

Rinnoviamo quindi il nostro pressante appello alle Autorità competenti, affinché vogliano considerare ancora la cosa, e prendere definitivamente la risoluzione di far costruire un edificio grande, capace di ospitare le numerosissime mamme e bambine, desiderose di istruirsi.

Mariam Iusuf  
Direttrice aggiunta Scuola « G. Corni »

### LE PIOGGE

Nella giornata di venerdì pioggia è caduta ad Afgoi per quattro millimetri ed a Balad per oltre 62 mm.

### CORRIERE DA CHISIMAIO

## Spettacolo Teatrale

(Dal nostro corrispondente)

Nei giorni 25, 26, e 27 agosto scorso, la Compagnia di Rivista Somala « Stella del Giuba » sotto la direzione e regia di Wireless (m° Hassan Haggi Hussien) nei locali delle sezione della L.G.S. di Chisimaio, ha voluto far conoscere al pubblico chisimaiese la ben nota commedia « Isa Sek » (Perdita di una ragazza).

Molti lettori ricorderanno che tale commedia fu rappresentata per la prima volta in Somalia dalla Compagnia Teatrale « Fratelli Hargheisa » nella tournée dello scorso giugno in alcune città della Somalia fra le quali Galcaio, Dusa Mareb, Mogadiscio, ecc.

L'azione di « Isa Sek » si svolge in forma poetica con numerosi Gabai ed Hello che hanno suscitato nei spettatori applausi a non finire.

Gli attori: Abdi Handulle di Hargheisa; Abdi Berdilase ed Omar Hassan Kharab di Mogadiscio; Mohamed Adod, Fatuma Mohamed e Habiba Macaran di Chisimaio. Orchestrali: Hassan Sciahibu, Omuro Ogaden, Mohammed Adi e Ogaden Ibrahim.

Ospiti d'eccezione: il Ministro per gli AA. FF. On. Salad; i deputati Seek Mahmud e Seek Mohamed; Segretario Generale della L.G.S. Bascir Seek Hussien, Hagi Giunale del Comitato Direttivo.

### La comunità indiana in festa

Circa 300 indiani, provenienti dalle varie città del Kenia con macchine private e con grossi pulman, sono da oggi ospiti della comunità pakistana di Chisimaio in occasione della celebrazione della morte del Santone Mullah Ismahil che avverrà il 6 corrente.

Prima di tale data, sembra verranno ancora altre macchine e pullman.

Da moltissimi anni, infatti,

## Comitato per la raccolta delle offerte in memoria del Ministro Mohamed Kamal-Eddin Salah

Il Comitato comunica a tutti coloro che desiderano onorare la memoria del compianto Ministro Mohamed Kamal Eddin Salah di far pervenire le loro offerte direttamente al cassiere del Comitato stesso Signor Abubakar Salah Alawi Gherbi — Telefono n. 38 — Casella Postale n. 509 — Piazza Moschea Maruas di Mogadiscio.

## Prime visioni Casablanca

Un grande tema è una condizione necessaria per un grande film, ma non sufficiente, è questo « Casablanca » che vorrebbe essere una pagina particolareggiata del fenomeno mondiale che è stata la « Resistenza ».

a distanza di un certo numero di anni dalla sua prima programmazione, delude, e presenta tutti i limiti e le debolezze strutturali e morali della affrettata e banalmente parteggiante produzione cinematografica di quell'epoca.

A parte la grazia femminile della Bergman, e l'ottimo cast di attori e caratteristi da Humphrey Bogart a Peter Lorre, ci si aspettava qualcosa di più di quanto nel film si sia ritrovato.

## Lady Godiva

La preoccupazione dei produttori di fare dei film commercialmente sicuri e che diano tutte le garanzie di non rimetterci le spese, ha riesumato la storia piccante della famosa Lady dai lunghi capelli, che per ragioni imprecisate ai più, fu costretta a girare nuda a cavallo per le strade di Coventry.

L'intreccio del film, senza infamia e senza lode, ne narra le vicende per mano di Artur Lubin e l'interpretazione di Maureen O'Hara nella parte di Godiva. Produzione corrente, con qualche soffio di vitalità qua e là nella sceneggiatura.

## L'amore è una cosa meravigliosa

Da un racconto di Han Suyin « L'amore è un uomo — cosa meravigliosa » è tratto questo pregevole cinemascopo della Twenty Century Fox.

Per creare un tono ambientale realistico in questa favola sentimentale, Hollywood è andata a Hong-Kong, Jennifer Jones infatti, è una sangue misto, che dopo anni di soggiorno in Europa ritorna al paese natio, decisa di restarci. William Holden sarà l'uomo che farà palpitare la sua esistenza, moderna Butterfly sfrondata del superfluo melodrammaticismo dell'ottocento. L'amore è una cosa meravigliosa, ed alla fine dello spettacolo se ne esce convinti.

## Per la vecchia bandiera

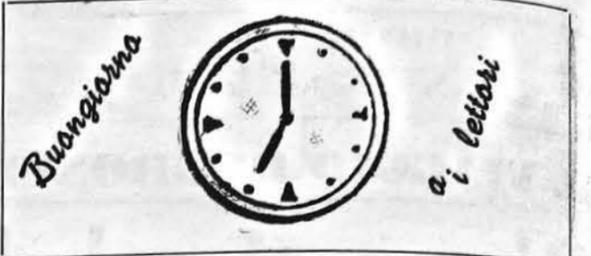
Randolph Scott nei panni di un capitano Yankee è un avvenimento piuttosto insolito, comunque anche in blu, il vecchio è sempre dei... « nostri » e le pallottole destinategli sono innappuntabilmente piene di giudizio. Un western, naturalmente, a colori, della Warner Bros. Regia di André de Toth.

Toselli  
Istituto Superiore di Diritto ed Economia Mogadiscio

## Avviso agli Studenti

Gli studenti, i quali intendano sostenere gli esami di diploma nella prossima sessione che sarà tenuta nella seconda metà del mese di ottobre sono invitati ad indicare per iscritto allo Istituto entro il 14 settembre quale è la materia nella quale desiderano svolgere la loro tesi di diploma.

Tale comunicazione deve essere fatta anche dagli studenti che debbono ancora sostenere esami di singole materie.  
IL PRESIDE



9 settembre 1957, lunedì.  
13 Safar 1377 dell'anno dell'Egira.

### EFFEMERIDI

Terminato il suo soggiorno in Italia, Re Hussein di Giordania, parte, il 9 settembre 1957, alla volta di Londra. La stampa dà rilievo al fatto che il Gen. Naghib si sia recato alla Mecca in pellegrinaggio, ma soprattutto ai colloqui che egli ha avuto con i responsabili politici dell'Arabia Saudita.

L'inizio delle trattative per l'indipendenza tunisina da luogo, il 9 settembre 1954, a manifestazioni di giubilo per le vie di Tunisi. Viene firmato il trattato per la difesa collettiva dell'Asia sud-orientale. L'avvicinarsi delle elezioni nella Nigeria dà luogo ad una serie di incidenti. L'aviazione cino-nazionalista riduce al silenzio le batterie di Amoy nello stretto di Formosa.

Continuano attivamente, il 9 settembre del 1955, ad Antsirabe i colloqui con Ben Youssef. Il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite approva una risoluzione per la creazione di una zona neutra a Gaza. Per Cipro a Smirne e ad Istanbul si hanno gravi incidenti antigreci.

Inizia all'Assemblea Legislativa della Somalia, il 9 settembre del 1956, la discussione del progetto di legge per l'istituzione dell'« Ordine della Solidarietà Somala ». Continuano al Cairo i colloqui sulla questione del canale di Suez, Menzies dichiara che la situazione permanente grave.

### IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (italiano)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione.
- 16.00 - Recitazione del corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Nozioni di istituzioni islamiche
- 16.25 - Gabai
- 16.35 - Giornale Radio
- 16.50 - Hello
- 17.00 - Le mille e una notte
- 17.10 - Hello (duetto)
- 17.25 - Rassegna della stampa
- 17.35 - Canzone moderna somala
- 17.40 - Gurou
- 17.45 - Giornale Radio (Dialeto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione.

- 19.30 - Recitazione del corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gabai
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Musica Operistica
- 20.30 - Giornale Radio (italiano)
- 20.40 - Musica Operistica
- 22.00 - Fine della trasmissione.

### GLI SPETTACOLI

CINEMA BENADIR — « I corsari del grande fiume » Technicolor — con Tony Curtis, Colleen Miller.

CINEMA CENTRALE — « Lady Godiva » - Technicolor - con Maureen O'Hara, George Nader - Cinegiornale.

CINEMA HAMAR — « L'amore è una cosa meravigliosa » - Cinemascope - con William Holden, Jennifer Jones - Orario: 18.05, 20, 22.

SUPERCINEMA — « Fratelli rivali » - Cinemascope - bianco e nero - con Richard Egan, Debra Paget.

CINEMA EL GAB — « Per la vecchia Bandiera » con Randolph Scott, Lex Barker, Phyllis Kirk - Warnecolor - Prima visione.

CINEMA MISSIONE — « Schabnam » - Film indiano.

CINEMA HADRAMUT — « Fuoco a Cartegena » - In Technicolor.

### LE MAREE DI OGGI...

- ALTA MAREA (ore locali) — 4.25 - 16.31
- BASSA MAREA (ore locali) — 10.41 - 22.53
- ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli
- ALTA MAREA — 2.40 - 2.46
- BASSA MAREA — 0.63 - 0.59

### I PREZZI DEL BESTIAME

Durante la giornata del 2/9 1957 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie: Cammelli n. 29 da So. 45 a 270 l'uno; Buoi n. 81 da So. 30 a 150 l'uno; Vitelli n. 3 da So. 40 a 100 l'uno; Caprini n. 272 da So. 6 a 45 l'uno; Durante la giornata del 3/9 1957 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie: Cammelli n. 22 da So. 50 a 400 l'uno; Buoi n. 50 da So. 50 a 170 l'uno; Vitelli n. 7 da So. 20 a 50 l'uno; Vacche da Latte n. 2 da So. 110 a 240 l'uno; Caprini n. 299 da So. 7 a 52 l'uno;

La AZINCO ha il piacere di annunciare alla sua spett. Clientela di aver iniziato la vendita della:

# "SODA WATER"

SUPER GASSATA

— E' il secondo prodotto della serie AZINCO —

Estrarre un punto metallico è più facile che applicarlo, ma occorre il LEVAPUNTI « ZENITH 58 » il solo levapunti che consente un lavoro rapido, pratico, sicuro e piacevole.

In vendita alle CARTOLIBRERIE PORRO

### HA LASCIATO MOGADISCIO

## L'Ambasciatore d'Inghilterra in Etiopia

Ha lasciato ieri mattina Mogadiscio per rientrare in sede, via terra, l'Ambasciatore d'Inghilterra ad Addis Abeba.

Il Diplomatico si è intrattenuto per alcuni giorni nella nostra capitale e, a quanto ci risulta, ha avuto contatti con le più alte personalità del Territorio.

## Nuovo pozzo nel Distretto di Itala

Apprendiamo da Itala che in località Run Migod la trivellazione di un pozzo ha dato esito positivo.

La portata del pozzo è di trentamila litri orari.

## Annega nel Uebi Scebeli

Mercoledì pomeriggio nella località Bulu Hablei di Belet Uen, il ventitreenne Ahmed Mohamed Mohamud, desiderando fare un bagno si calava nelle acque del Uebi Scebeli, ma, travolto dalla violenta corrente, e forse inesperto del nuoto, annegava mentre le acque ne trascinavano via il corpo inanimato tanto che fino ad ora malgrado le più attive ricerche non è stato possibile rinvenirlo.

Polizia e volontari stanno tuttora scandagliando il fiume nella speranza di poter ritrovare il corpo del disgraziato Ahmed Mohamed Mohamud.

Francesco Baffadan

per tale occasione devoti del Mullah Ismahil, vissuto in questa città, dopo un viaggio di alcuni giorni attraverso impervie vie e sotto un sole ardente, si recano in pellegrinaggio al Cimitero Indiano per pregare nel luogo ove son custodite le spoglie del Santone.

### LUTTO

Il giorno 31 agosto scorso è deceduto dopo breve malattia, il commerciante Hagi Omar Gab da tutti stimato e apprezzato come persona onesta e laboriosa.

A tutti i congiunti vadano anche le più sentite condoglianze di questo Giornale.

## La morte del Segretario L.G.S. di Brava

Apprendiamo da Brava che è improvvisamente deceduto sabato il Segretario di quella Sezione della Lega dei Giovani Somali, Signor Nur Abdulkadir.

« Il Corriere della Somalia » esprime alla Sezione L.G.S. di Brava, le sue vive condoglianze.

## Le vittime degli incidenti di Luai Uen e Boggola

A seguito delle notizie pubblicate in proposito, diamo qui di seguito l'elenco dei morti e dei feriti negli incidenti di Luai Uen e Boggola.

A Luai Uen sono morti: Hagi Hussien Ibrahim di anni 56, Ibrahim Abdurahman Ali di anni 30 ed un terzo ancora non identificato.

A Boggola sono morti: Abdurahman Mad Abdo di anni 35, Aden Abdo di anni 40, Mad Hussien Ali di anni 30 e Halima Ali di anni 40. Sono, invece rimasti feriti gli Italo: Mohamed Dahir Ali, Hassan Suliman Ahmed, Issa Ali Rino ed i civili: Ibrahim Aden Mursal di anni 18, Abdio Hassan Omar di anni 17, Ibrahim Aden Mursal, Abdio Hussien Omar, Aden Ali Mursal, Hassan Beiro Ibrahim e Ali Hussien Ali.

I più gravi tra i feriti sono ricoverati presso l'Ospedale Regionale di Baidoa.

## His Master's Voice - Columbia London - Capitol

LA DITTA G. CARACCIO - VIA P. PIEMONTE comunica alla Sua spett. Clientela l'arrivo di nuovi DISCHI FONOGRAFICI, ricevuti da LONDRA, col repertorio completo dei « I TRE RE DEL JAZZ » MUSIC OPERISTICA - CLASSICA - ORCHESTRALE diretta dai migliori MAESTRI

VISITATECI!!! Emporio Tel. n. 39



# Una dichiarazione dell'ambasciatore URSS al Cairo E' interesse della Russia annientare l'imperialismo

**Tutti i popoli dei paesi asiatici, africani ed arabi debbono unificare gli sforzi per raggiungere, nel loro interesse, questo obiettivo ha aggiunto Kisselev — La dichiarazione segnerebbe l'inizio di un'azione politica in nome dell'amicizia altruista**

Il Cairo, 8.  
Il Cairo «Al Goumourya» pubblica una dichiarazione di Eugeni Kisselev in cui l'Ambasciatore sovietico ha dichiarato «l'appoggio dell'URSS ai paesi arabi non è una semplice questione di cortesia, ma è nell'interesse dell'URSS, e di tutti gli altri popoli, annientare l'imperialismo internazionale e unificare gli sforzi dei paesi asiatici, africani e arabi per raggiungere questo obiettivo».

Dopo aver assicurato che l'Unione Sovietica continuerà ad appoggiare gli sforzi dell'Egitto, della Siria e dei paesi arabi contro le «continue cospirazioni imperialistiche», Kisselev ha annunciato l'arrivo al Cairo di tre noti scrittori russi, autori di libri sull'Egitto.

Nella scia delle dichiarazioni di Kisselev, l'agenzia ufficiale egiziana «Middle East News» pubblica una dichiarazione del Presidente siriano El Kwatly il quale afferma che la Siria non è comunista, ma avverte che essa «distruggerà la cintura» che si sta creando attorno ad essa. Kwatly, riprendendo il tema delle recenti dichiarazioni degli ufficiali attualmente al potere a Damasco, ha aggiunto «le nostre relazioni con l'Unione Sovietica sono relazioni amichevoli basate su uno scambio di interessi. Noi non abbiamo concluso nessun accordo segreto e non vi sono accordi fra i due paesi se non quelli che noi abbiamo annunciato a tutto il mondo. Noi non siamo comunisti e nessuno ci ha chiesto di esserlo. Noi siamo nazionalisti e non sostituiamo il nostro nazionalismo arabo con nessun altro principio».

Le dichiarazioni di Kisselev e di Kwatly vengono interpretate dagli ambienti occidentali come una chiara indicazione che l'Unione Sovietica intende accompagnare la propria penetrazione nel Medio Oriente con un'«offensiva dell'amicizia altruista». Questa avrebbe per scopo sia di dissipare la diffidenza che tutt'ora sussiste verso la Russia in certi ambienti egiziani e siriani, che di servire di esca alle popolazioni degli altri stati arabi i cui governi intendono resistere alle sollecitazioni del Cremlino.

Intanto il rappresentante dello Iman dell'Oman al Cairo, El-Harty, il quale si da molto

## I colloqui di Belgrado

Belgrado, 8.  
Il comunicato ufficiale diramato sui colloqui avuti in Jugoslavia dal Ministro degli Esteri britannico Selwyn Lloyd rileva che sia da parte inglese, sia da parte jugoslava, è stato constatato come le relazioni tra i due paesi si sviluppano favorevolmente.

I problemi sui quali si sono particolarmente diffusi i colloqui — svoltisi in clima di sincerità e cordialità — riguardano il disarmo, la sicurezza europea, le relazioni tra il mondo occidentale e quello orientale e la situazione nel Medio Oriente. Nel comunicato si sottolinea infine che «è stata rilevata una coincidenza dei rispettivi punti di vista sulla natura dei problemi internazionali e che le divergenze su alcuni di tali problemi non influiscono sulle relazioni amichevoli fra i due paesi».

Al suo arrivo a Londra Selwyn Lloyd ha dichiarato di essere certo che, sebbene la Jugoslavia può trovarsi d'accordo con l'Unione Sovietica su certi argomenti, essa «intende seguire propri criteri sui problemi di politica estera man mano che si presentano e non desidera interferire con la politica altrui».

## Gli algerini pronti a trattare senza condizioni

ROMA, 8.  
«Noi non poniamo condizioni nel caso che la Francia dimostri di voler trattare il problema della indipendenza algerina in forma completamente pacifica», ha dichiarato «l'Unità» in un'intervista al «Tempo» Fehrat Abbas, uno dei leader del fronte di liberazione algerino, il quale si trova in Svizzera e reduce da un viaggio in Cile, Brasile, Uruguay, Paraguay, Argentina ed Ecuador e in procinto di partire — martedì prossimo — per Caracas dove riprenderà i suoi contatti con gli esponenti politici sudamericani in merito alla causa dell'indipendenza del suo paese.

Fehrat Abbas ha dichiarato che nei suoi contatti con la opinione pubblica, e con alcuni rappresentanti di quei governi, tale causa «ha in generale trovato un eco favorevole», grazie alla sensibilità sud americana «per i problemi della indipendenza dei popoli oppressi».

Alcuni governi — egli ha aggiunto — ci hanno promesso il loro appoggio incondizionato di fronte all'ONU, mentre altri sono riservati di studiare la questione».

Fehrat Abbas ha dichiarato inoltre, che «il comunismo non ha alcuna influenza sul movimento nazionalista algerino».

da fare per ottenere l'appoggio dell'opinione pubblica araba nella lotta dell'Oman contro il sultano di Mascate ed i suoi alleati inglesi, ha denunciato nuove «aggressioni» britanniche in Arabia, riferendo che dei combattimenti sono ancora in corso nelle città di Nizwa e di Gibrin.

Il Comandante in Capo delle Forze egiziane, Gen. Abdel Akim Amer, ha dichiarato, tra l'altro, alle truppe che stanno effettuando delle manovre nella zona del canale «noi ci prepariamo a resistere a delle grandi potenze e non solo ad Israele. Il nostro dovere è quello di sostenere la reputazione dell'Egitto e di difendere l'onore perché — egli ha precisato — il mondo intero ha gli occhi puntati sull'Egitto».

### RASSEGNA DELLA STAMPA EUROPEA

## Il viaggio del Presidente Gronchi nel quadro dell'attuale momento politico

IL POPOLO, a proposito del viaggio del Presidente della Repubblica in Persia, rileva che ancora una volta il Capo dello Stato lascia i confini per recarsi in un Paese amico, ad esprimere con la presenza della sua persona la volontà di pace e di collaborazione. Dopo avere ricordato che l'Italia può esercitare sia sul piano spirituale che su quello sociale ed economico, un'azione umanitaria forse insostituibile, il giornale democristiano avverte che il sarebbe errore ritenere che il mirabile serbatoio di intelligenza e di braccia rappresentato dai cinquantamiliardi di popolazione italiana dovesse cadere nell'angusto confine della nostra Italia senza poter contribuire attraverso le vie della pacifica collaborazione al progresso e al maggior benessere di tutti gli altri popoli. Per tutti questi motivi, conclude «Il Popolo» noi sentiamo di dover augurare al Presidente Gronchi, il migliore successo nel suo viaggio che si presenta come uno sviluppo logico e promettente delle missioni che egli ebbe a svolgere all'estero nell'interesse e per le migliori fortune del nostro Paese.

LA STAMPA di Torino, dopo aver ricordato che nulla vieta che l'Italia possa dare il proprio contributo ad un'azione di smussamento degli angoli e di avvicinamento e comprensione tra i Paesi del Medio Oriente ed Occidente, aggiunge che a Teheran il Presidente Gronchi trova un terreno propizio per agire in questa direzione e soprattutto per farsi portavoce del desiderio sincero del mondo occidentale di aiutare i popoli del Medio Oriente a risolvere i propri concreti problemi.

IL TEMPO di Roma scrive che l'Iran guarda in questi giorni l'Italia come il Paese che la può aiutare a conquistare una nuova posizione, una maggiore indipendenza ed un maggiore benessere nei suoi rapporti con le potenze occidentali.

LA NAZIONE di Firenze osserva che nei colloqui con lo Scia e con le altre personalità politiche iraniane, il Presidente Gronchi sarà in grado di tutelare non solo gli interessi economici e politici dell'Italia in Persia, ma nello stesso tempo più grandi interessi che il nostro Paese ha insieme con quelli dei suoi alleati.

IL GIORNALE D'ITALIA della Domenica, di Roma (osserva come il favore popolare e la schietta simpatia dimostrata dai Persiani verso il nostro Paese, accompagnano felicemente i contatti ad altissimo livello previsti a Teheran.

La GAZZETTA DEL POPOLO di Torino ritiene che la visita del Presidente Gronchi a Teheran rivesta un interesse più psicologico che politico, per la ripercussione che sulla psicologia orientale possono suscitare i semplici fatti di un viaggio così nuovo e per l'importanza di un personaggio per il suo nome e quel del Paese che rappresenta, fatto che esce dagli schemi abituali dell'attualità. E' sotto questo aspetto, aggiunge il giornale, che si devono sottolineare i valori reali del viaggio del Presidente Gronchi in Persia.

IL GIORNALE DEL MATTINO di Firenze scrive che sarebbe un grave errore per i popoli del Medio Oriente ed una perdita irreparabile per l'Europa e per l'America se quei Paesi continuassero a nutrire un senso di distacco o peggio di antitesi verso i valori della politica occidentale, sia sul piano sociale che su quello della politica e dell'economia. Su questo piano, osserva il giornale, un'azione forse insostituibile può esercitare l'Italia che si presenta con la genuina espressione di una globale civiltà senza avere ceduto e senza avere figure né tare di nessun risentimento determinato da errori passati o da sospetti futuri.

L'AVANTI, dopo avere avvertito quanto fosse atteso a Teheran l'arrivo del Presidente Gronchi, scrive che i motivi per cui quel Paese ha atteso con animo particolare l'arrivo del Presidente Gronchi, consistono nella tradizionale ospitalità di quel Paese, ed infine per la simpatia che lo Scia e l'Imperatrice Soraya nutrono per la nostra terra. La causa fondamentale tuttavia, aggiunge il giornale socialista, è data dalla particolare situazione dell'Italia che agli occhi dei popoli usciti dal colonialismo si presenta spoglia di ogni volontà di sopraffazione anche rispetto al lato economico.

IL MESSAGGERO di Roma scrive che la conferenza londinese per il disarmo è terminata perché gli occidentali hanno voluto cedere all'intransigenza russa. Il delegato sovietico Zorin è infatti rimasto fermo

## Il disarmo

nella sua opposizione alle proposte occidentali ed i rappresentanti del mondo libero non hanno potuto che esprimere il proprio rammarico per l'intransigenza sovietica ed aggiornare sine die i lavori della conferenza.

L'UNITA' afferma che l'aggiornamento della Sottocommissione per il disarmo non significa tuttavia che l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite non possa essere ugualmente investita di tale problema tanto più che l'argomento figura già nell'ordine del giorno dei suoi lavori. Il nulla di fatto con cui il sottocomitato per il disarmo ha concluso ieri i suoi lavori a Londra, aggiunge il giornale comunista, non sono il fallimento del disarmo ma bensì il fallimento del sottocomitato.

Anche secondo LA NAZIONE di Firenze il mancato successo delle trattative di Londra sul disarmo non deve suscitare pessimismo, tanto più che l'assenza di successo non significa necessariamente fallimento delle trattative. Non è fallita e non è stata inutile alla causa della pace una conferenza che ha dimostrato con quale impegno la massima potenza militare si adoperi per risparmiare a se stessa e al mondo intero gli orrori di un nuovo conflitto.

IL CAIRO, 8.  
Si apprende che il Ministro degli Esteri egiziano Fawzi approfitterà dell'occasione offerta dal viaggio a New York, dove si recherà il 15 settembre per assistere ai lavori iniziali dell'Assemblea Generale, per avere uno scambio di vedute con i dirigenti americani e probabilmente con lo stesso Dulles, sulle relazioni tra l'Egitto e gli Stati Uniti.

WASHINGTON, 8.  
Il Segretario di Stato Dulles si è incontrato questo pomeriggio con il Ministro degli Esteri francese Christian Pineau.

Nel corso del colloquio — secondo quanto ha dichiarato al termine di esso un portavoce del Dipartimento di Stato — i due statisti hanno proceduto ad uno scambio di vedute sul problema algerino, sulla situazione siriana, alla luce del rapporto di Henderson, sul problema del disarmo e su altre questioni di interesse comune ai due paesi.

## Probabili colloqui Fawzi-Dulles

IL CAIRO, 8.  
Si apprende che il Ministro degli Esteri egiziano Fawzi approfitterà dell'occasione offerta dal viaggio a New York, dove si recherà il 15 settembre per assistere ai lavori iniziali dell'Assemblea Generale, per avere uno scambio di vedute con i dirigenti americani e probabilmente con lo stesso Dulles, sulle relazioni tra l'Egitto e gli Stati Uniti.

## Incontro Pineau-Dulles

WASHINGTON, 8.  
Il Segretario di Stato Dulles si è incontrato questo pomeriggio con il Ministro degli Esteri francese Christian Pineau.

Nel corso del colloquio — secondo quanto ha dichiarato al termine di esso un portavoce del Dipartimento di Stato — i due statisti hanno proceduto ad uno scambio di vedute sul problema algerino, sulla situazione siriana, alla luce del rapporto di Henderson, sul problema del disarmo e su altre questioni di interesse comune ai due paesi.

## Scavi in Giordania

Quattro professori americani di archeologia e 21 loro studenti sono impegnati in scavi di notevole entità in un paesino del Nablus meridionale, nel corso di una stagione estiva che segna la maggiore attività degli archeologi americani dal 1930 a questa parte.

La spedizione sta cercando i resti della città di Scecem, antica capitale dei Cananei, e della tomba del suo ultimo capo, Scecem Ben Aimur, sposo di Dina, figlia di Giacobbe. Fu infatti poco tempo dopo la cerimonia di quel matrimonio che la città venne distrutta e data alle fiamme.

Fino ad oggi gli archeologi hanno portato alla luce vasellame, gioielli, monete e sigilli, senza riuscire a trovare però la rocca e il tempio della città. A est del punto dove sono stati intrapresi gli scavi si stende la fertile pianura di Scecem, dove, secondo il Vecchio Testamento, Abramo piantò la sua tenda sotto una immensa quercia, «la quercia di Scecem».

Nonostante lo scopo principale della spedizione sia quello di determinare con precisione i dettagli la storia di quell'antica comunità, quando essa fu fondata, quando fiorì, quando fu distrutta, gli oggetti scoperti hanno naturalmente destato grandissimo interesse tra gli archeologi. Essi vengono estratti dal suolo con la massima delicatezza e vengono deposti e catalogati in una tenda speciale al centro del campo. Gli studiosi li trasportano in un secondo tempo a Gerusalemme dove le ricerche su di essi possono essere portate a termine con tutta l'attrezzatura scientifica necessaria.

# Gronchi in Persia

(Continuazione 1ª pag.)

Negli ambienti della delegazione italiana a Teheran si pone oggi in rilievo che l'Italia e l'Iran hanno un uguale interesse allo stabilirsi di una situazione di pace nel Medio Oriente: in questo spirito si svolgono i colloqui del Presidente Gronchi e del Ministro degli Esteri con i dirigenti iraniani. Si osserva negli stessi ambienti che non esistono problemi specifici tra i due paesi e che quindi non esiste un preciso ordine del giorno dei colloqui.

Presumibilmente durante il loro soggiorno Gronchi e Pella prenderanno in esame con gli esponenti iraniani i problemi generali del Medio Oriente, estendendo l'esame alla situazione mediterranea, settore che presenta grandi possibilità di sviluppo tecnico ed economico cui l'Italia può contribuire ed a cui — si conclude nei suddetti ambienti — essa non può restare assente.

Da Roma si apprende che il Sottosegretario agli Esteri Alberto Folchi ha inaugurato il collegamento diretto radiotelefonico, realizzato attraverso un ponte-radio, tra Roma e Teheran.

Il Presidente Gronchi e la Consorte, Signora Carla, sono stati ospiti d'onore ad un pranzo offerto dallo Scia al Palazzo di Marmo, residenza dei sovrani.

Erano presenti le più alte personalità iraniane.

Al levar delle mense i due Capri di Stato si sono scambiati i rituali brindisi.

In risposta al brindisi dello Scia, il Presidente Gronchi dopo aver affermato le virtù del popolo persiano e sottolineato i sinceri vincoli di amicizia che legano il popolo dell'Iran a quello d'Italia «i quali tendono alla propria evoluzione e a quella altrui», ha detto «i termini dell'accordo concluso tra la Società Nazionale del Petrolio dell'Iran e l'Agip-Mineraria, che Vostra Maestà ha così cortesemente evocato, sono un documento la cui importanza apparirà negli anni avvenire sempre maggiormente come punto di partenza per una collaborazione economica sempre più stretta nei diversi settori. C'è da rallegrarsi nel constatare che questa regola fondamentale di giustizia, benché ancora troppo spesso violata, resti un esempio quando le buone volontà si incontrano. Credo di poter affermare che i nostri paesi hanno date entrambi la prova di aver pienamente raggiunto tale persuasione. Ritengo che per essi un'era feconda di collaborazione si apre in quella atmosfera di fiducia reciproca che resta la base insostituibile dei rapporti internazionali alla quale debbono tendere gli sforzi dei governi che si preoccupano dell'elevazione morale e materiale dei loro popoli. Occorrono fiducia nella pace e spirito di cooperazione con tutti coloro che non desiderano altro che lavorare in serenità di spiriti ai fini di una coesistenza pacifica, questo lo scopo da Voi e da noi perseguito, e sono certo che i risultati della nostra opera comune non tarderanno a farsi sentire. Come Capo dello Stato non posso che accogliere con gioia, in nome del popolo italiano, l'alto valore e il significato dei termini con i quali Vostra Maestà ha creduto di manifestare una piena identità su sentimenti e di intenzioni su questo punto particolare, annunciando che il suo nobile Paese è desideroso di accogliere gli scienziati, i commercianti, i tecnici, in una parola i lavoratori italiani, in grado di offrire amichevole contributo in favore dell'interesse comune».

Il Presidente Gronchi e la Consorte, Signora Carla, sono stati ospiti d'onore ad un pranzo offerto dallo Scia al Palazzo di Marmo, residenza dei sovrani.

Erano presenti le più alte personalità iraniane.

Al levar delle mense i due Capri di Stato si sono scambiati i rituali brindisi.

In risposta al brindisi dello Scia, il Presidente Gronchi dopo aver affermato le virtù del popolo persiano e sottolineato i sinceri vincoli di amicizia che legano il popolo dell'Iran a quello d'Italia «i quali tendono alla propria evoluzione e a quella altrui», ha detto «i termini dell'accordo concluso tra la Società Nazionale del Petrolio dell'Iran e l'Agip-Mineraria, che Vostra Maestà ha così cortesemente evocato, sono un documento la cui importanza apparirà negli anni avvenire sempre maggiormente come punto di partenza per una collaborazione economica sempre più stretta nei diversi settori. C'è da rallegrarsi nel constatare che questa regola fondamentale di giustizia, benché ancora troppo spesso violata, resti un esempio quando le buone volontà si incontrano. Credo di poter affermare che i nostri paesi hanno date entrambi la prova di aver pienamente raggiunto tale persuasione. Ritengo che per essi un'era feconda di collaborazione si apre in quella atmosfera di fiducia reciproca che resta la base insostituibile dei rapporti internazionali alla quale debbono tendere gli sforzi dei governi che si preoccupano dell'elevazione morale e materiale dei loro popoli. Occorrono fiducia nella pace e spirito di cooperazione con tutti coloro che non desiderano altro che lavorare in serenità di spiriti ai fini di una coesistenza pacifica, questo lo scopo da Voi e da noi perseguito, e sono certo che i risultati della nostra opera comune non tarderanno a farsi sentire. Come Capo dello Stato non posso che accogliere con gioia, in nome del popolo italiano, l'alto valore e il significato dei termini con i quali Vostra Maestà ha creduto di manifestare una piena identità su sentimenti e di intenzioni su questo punto particolare, annunciando che il suo nobile Paese è desideroso di accogliere gli scienziati, i commercianti, i tecnici, in una parola i lavoratori italiani, in grado di offrire amichevole contributo in favore dell'interesse comune».

Il Presidente Gronchi e la Consorte, Signora Carla, sono stati ospiti d'onore ad un pranzo offerto dallo Scia al Palazzo di Marmo, residenza dei sovrani.

Erano presenti le più alte personalità iraniane.

Al levar delle mense i due Capri di Stato si sono scambiati i rituali brindisi.

In risposta al brindisi dello Scia, il Presidente Gronchi dopo aver affermato le virtù del popolo persiano e sottolineato i sinceri vincoli di amicizia che legano il popolo dell'Iran a quello d'Italia «i quali tendono alla propria evoluzione e a quella altrui», ha detto «i termini dell'accordo concluso tra la Società Nazionale del Petrolio dell'Iran e l'Agip-Mineraria, che Vostra Maestà ha così cortesemente evocato, sono un documento la cui importanza apparirà negli anni avvenire sempre maggiormente come punto di partenza per una collaborazione economica sempre più stretta nei diversi settori. C'è da rallegrarsi nel constatare che questa regola fondamentale di giustizia, benché ancora troppo spesso violata, resti un esempio quando le buone volontà si incontrano. Credo di poter affermare che i nostri paesi hanno date entrambi la prova di aver pienamente raggiunto tale persuasione. Ritengo che per essi un'era feconda di collaborazione si apre in quella atmosfera di fiducia reciproca che resta la base insostituibile dei rapporti internazionali alla quale debbono tendere gli sforzi dei governi che si preoccupano dell'elevazione morale e materiale dei loro popoli. Occorrono fiducia nella pace e spirito di cooperazione con tutti coloro che non desiderano altro che lavorare in serenità di spiriti ai fini di una coesistenza pacifica, questo lo scopo da Voi e da noi perseguito, e sono certo che i risultati della nostra opera comune non tarderanno a farsi sentire. Come Capo dello Stato non posso che accogliere con gioia, in nome del popolo italiano, l'alto valore e il significato dei termini con i quali Vostra Maestà ha creduto di manifestare una piena identità su sentimenti e di intenzioni su questo punto particolare, annunciando che il suo nobile Paese è desideroso di accogliere gli scienziati, i commercianti, i tecnici, in una parola i lavoratori italiani, in grado di offrire amichevole contributo in favore dell'interesse comune».

momento. Già il persistente silenzio del Sovrano durante l'affare di Oman, che pure lo interessava direttamente era parso strano. Né Saïd si è mostrato più attivo durante la fase più acuta della crisi siriana né egli ha avuto contatti con Henderson.

L'Arabia Saudita, si commenta ancora, non d'altra parte figurano tra quelli che riceveranno aiuti urgenti dagli Stati Uniti. Alla vigilia dell'arrivo in Giordania di importanti contingenti di armi americane, il solo che sembra non annettere grande importanza alla questione è Re Saïd e, se si pensa che Re Hussein, gli deve quasi certamente il suo trono, questa freddezza appare difficilmente spiegabile, concludono i primi commentatori.

## Avvisi e Comunicati

GOVERNO DELLA SOMALIA  
MINISTERO AFFARI ECONOMICI  
Dipartimento Poste e Telegrafi

La Direzione Poste e Telegrafi informa che è in corso di emissione una nuova serie di francobolli, celebrativi della IV Fiera della Somalia e 2° Festival Cinematografico Interafricano, nei valori da 0,05 — 0,10 — 0,25 per posta ordinaria e da 0,60 ed 1,20 per posta aerea.

La vendita dei predetti valori, validi sei mesi, avrà inizio il 28 settembre presso gli uffici postali del Territorio.

Verranno predisposte, e come di solito messe in vendita, le buste primo giorno per filatelici, con annullo speciale, al prezzo di So. 3 per ciascuna busta. Le prenotazioni per tali buste si accettano fino al 26 settembre 1957 soltanto presso la Segreteria della Direzione Poste e Telegrafi, che curerà la consegna ai singoli richiedenti non oltre tutto il mese di Ottobre. In Mogadiscio non si darà luogo a vendita delle buste 1° giorno tramite gli sportelli del servizio PT. Per chi risiede nel Territorio fuori di Mogadiscio, la prenotazione e ritiro potrà effettuarsi presso l'ufficio postale più vicino.

Si avverte, inoltre, che altro annullo speciale verrà usato, solo per Mogadiscio, per tutte le corrispondenze affrancate con i soli valori della serie predetta che risulteranno impostate entro il 1° giorno di emissione ed altro speciale annullo verrà usato nell'ufficio postale della Fiera per tutta la durata della medesima.

## AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Signor Heider Mohamed Nur per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Chiarini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della Camera di Commercio per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Forte Cecchi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Hussen Haji Hassan per la concessione, a scopo edilizio di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Forte Cecchi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

## Re Saud a Roma

(Continuazione della 1ª pag.)

sciato la responsabilità degli affari correnti a suo zio, il quarantottenne Mussaid Ibn Abdurrahman, E, in effetti, un comunicato ufficiale, diramato venerdì, dava notizia della sua designazione come membro del Consiglio del Re.

# Nota economica

A cura della Camera di Commercio della Somalia

## RISCHIO IN AGRICOLTURA

Il ciclo meteorologico stagionale per l'agricoltura e la pastorizia della Somalia viene determinato da un periodo di sette settimane denominati come i sette giorni della settimana, ciclo che si ripete anche storicamente la settimana della regione: dei sette anni quattro sicuramente buoni e tre in parte avversi. Il ciclo così si conferma sia pure in modo approssimativo, variazioni atmosferiche di non facile controllo quanto derivanti dallo stato atmosferico locale e da quello del lontano bacino imbrifero dei fiumi somali che, nel loro corso, alimentano l'irrigazione e le abbeverate.

A queste condizioni climatiche avverse ora favorevoli si aggiungono, sempre avverse, le infestazioni fitopatologiche e le malattie che attaccano le colture e il bestiame, le migrazioni di cavallette, gli assalti dei passerucci ai cereali in campo e, non ultimi, i danni arrecati alle coltivazioni dalla siccità che in esse trova ed indisciplinato pascolo. Questa perenne situazione nella quale ha luogo l'attività agricola e la pastorizia somala.

Impegno degli organi tecnici, politici, sindacali per la risoluzione del difficile problema della copertura dei danni cui gli agricoltori sono esposti.

I governi affrontano in genere queste calamità pubbliche con pronto impiego di mezzi e lavoro ed intervengono successivamente con provvedimento speciale e stanziamenti a ripristinare, nella misura possibile, la produzione delle zone colpite. Ma l'opera del governo per quanto immediata non può estendersi benefica su tutti i colpiti perché l'opera è retta necessariamente da disposizioni legislative e burocratiche redatte sotto l'assillo della immediata necessità quindi sovente incomplete, ed i soccorsi fissati raggiungono talvolta situazioni risolte od inadeguate; né d'altra parte sarebbe possibile fare altrimenti, se non nelle intenzioni, certo negli effetti. Viene quindi da pensare che sarebbe assolutamente necessaria una legislazione preventiva che entri automaticamente in azione nel deprecabile caso di necessità.

Malgrado tutto il patrimonio agricolo e le sue possibilità produttive sono degradate, il danno è subito quasi per intero dal

l'impresa e la sfiducia cade sulla attività agricola.

Questo processo, già grave in casi ordinari, lo sarebbe assai di più in una economia come quella somala che ha necessità assoluta del lavoro e della produzione di tutti i suoi componenti e tanto più grave sarebbe perché colpirebbe la struttura tecnica economica che è alla base della nuova organizzazione agraria nata in Somalia a seguito di provvidenze governative.

In determinate zone con possibilità irrigue si sta affermando il passaggio dalla coltura estensiva a quella intensiva a mezzo di piccole aziende e nelle quali il capitale impiegato e le spese di produzione gravano per maggiori cifre sul reddito. Questa azienda la cui affermazione è in atto sono la base e la scuola della futura classe agricola somala e si può ritenere in linea politica e sociale siano opportune disposizioni che garantiscano almeno in parte i rischi cui per avverse vicende stagionali l'imprenditore corre ed i danni anche ingenti cui potrebbe essere esposto.

Se nel settore industriale vi sono forme assicurative che con corrono alla copertura di prevedibili rischi ed il prezzo del prodotto finale può essere calcolato e fissato a seconda delle vicende assicurative, in agricoltura ciò non avviene e se esistono assicurazioni esse sono sempre incerte e limitate.

Le piccole aziende e intensive sono quelle che più ci interessano e nella loro presente fase evolutiva meritano ogni appoggio. Si può anche ammettere che il più elevato rischio normale derivante dal capitale impiegato e dal valore dei mezzi di lavoro indispensabili, possa entrare nella valutazione del reddito; infatti il coltivatore può valutare in linea preventiva quanti raccolti nel ciclo settennale gli saranno propri, ma la facoltà o possibilità di variazione del prezzo finale del prodotto è per lui assai limitata per la particolare evoluzione che subisce il costo del prodotto per giungere al consumatore, evoluzione nella quale la volontà del produttore è certo la meno sentita.

Tutto considerato le aziende si trovano quindi permanentemente esposte alle incombenti ed ignote avversità stagionali eccezionali il cui danno non può che incidere il reddito, cer-

### Dichiarazione di Nehru sui possedimenti portoghesi in India

NUOVA DELHI, 6.

Rispondendo ad una domanda in merito ad alcuni incidenti verificatisi alla frontiera di Daman negli ultimi giorni di agosto, il Primo Ministro e Ministro degli Esteri indiano, Nehru, ha dichiarato davanti alla Camera bassa che l'India non prevede alcuna azione militare contro i territori portoghesi in India.

Per quanto riguarda gli incidenti di Daman ha dichiarato: Noi siamo decisi ad immedire la violazione delle nostre frontiere da parte di elementi stranieri, ma nessuna azione è possibile a proposito degli incidenti accaduti. La esperienza ci ha insegnato che le nostre proteste al governo portoghese sono del tutto inutili».

Nehru ha, infine, affermato che nessun reparto delle forze armate indiane si trova alla frontiera di Dama, all'infuori di reparti di Polizia.

### UNA PERDITA PER LA CULTURA

## La morte di Gaetano Salvemini

Napoli, 6.

L'insigne storico Gaetano Salvemini è morto a Capo di Sorrento, nella villa La Rufola, della marchesa Benzonzi figlia di Ferdinando Martini.

Salvemini era affetto da tempo da una grave forma uricemia. Negli ultimi tempi le sue condizioni avevano destato preoccupazioni ma più di una crisi egli aveva superato grazie alla sua forte fibra. Aveva 84 anni.

Gaetano Salvemini era nato a Molifetta il dieci settembre 1873. Compì gli studi in Toscana e fu professore a Palermo, Faenza, Messina, Pisa, Firenze e all'Università di Harvard negli Stati Uniti.

Dedicò più di un sessantennio di vita all'insegnamento ed alla pubblicazione di numerosissimi opuscoli di storia, di economia, di problemi sociali e culturali, di politica estera ed interna.

L'anno scorso gli fu conferito dall'Accademia dei Lincei il premio internazionale per la storia.

Le sue prime pubblicazioni, a datare dal 1896, si riferiscono ad argomenti della storia fiorentina, dal 1910 al 1917 appaiono le sue opere su Mazzini sulla Rivoluzione francese e sulla questione dell'Adriatico. Nello stesso periodo inizia a scrivere e in modo assai prolifico conduce a termine le sue opere più importanti: la monumentale opera in tre volumi sulla storia della politica estera italiana dal 1871 al 1915.

Durante il periodo fascista, la

sua attività è intensa contro il regime e contro il suo capo. E' del 1927 «The Fascist dictatorship in Italy», nel 1930 pubblica: «Le terre fasciste» e nel 1935 «Under the axe of fascism».

Dopo la seconda guerra mondiale abbiamo le opere sulla questione meridionale e la fine dell'impero romano nell'Europa occidentale. «Lauro de Bosis» 1948. «Prelude to world war two 1951. «Che cosa è la cultura?» 1955.

Gaetano Salvemini svolge anche una vasta attività di collaborazione di quotidiani e periodici e dal 1911 al 1920 dirige settimanale «Unità» con la collaborazione, fra gli altri, di Luigi Einaudi, Giustino Fortunato, Luigi Luzzatti.

Partecipò attivamente alla vita politica, conducendo due battaglie elettorali nel 1911 Al bano e nel 1913 in Puglia, ma senza successo.

Fu eletto deputato nel 1919, e sedette due anni a Montecitorio, entrando subito in urto col fascismo e con Mussolini in persona. Nel 25 veniva arrestato, in seguito alla pubblicazione, a Firenze, del foglio clandestino «Non Mollare».

Ammistato, emigrò e fu professore di civiltà italiana all'Università di Harvard.

Nel 1954, rientrato in Italia, si ritirava a Sorrento dove ha continuato fino all'ultimo ad attendere alla sua attività storica e letteraria.

to non elevato, del produttore.

Il problema che prospettiamo può divenire assai grave in avvenire ed assolutamente determinante per l'affermazione della attività agricola specializzata alla quale possono anche affiancarsi forme di piccola industria rurale per la trasformazione artigianale dei prodotti di azienda. Queste forme di conduzione mista alle quali porta lo stesso progresso evolutivo della attività agricola deve avere alla base, anche per i soli coltivatori una esatta conoscenza di costi, ricavi e spese e debbono, pensiamo, necessariamente fruire di disposizioni di legge che le pongano al riparo di evenienze nella quali la volontà o capacità del produttore nulla possono.

C. G.

### Contrari i territori dell'A.E.F. alle misure monetarie

BANGUI, 6.

Il Deputato di Ubanghi-Chari, Boganda, che è rientrato da Brazzaville, dove ha presieduto ad una seduta della Commissione Permanente del Gran Consiglio dell'Africa Equatoriale Francese ha dichiarato «è probabile che tutti i Territori dell'Africa Equatoriale Francese adottino lo stesso atteggiamento del Medio Congo per quanto concerne le recenti misure monetarie».

Si sa che l'Assemblea del Medio Congo ha manifestato la sua opposizione, adottando all'unanimità una mozione in proposito, alle misure monetarie.

«I Grandi Consiglieri, ha detto il Deputato Boganda, hanno esposto nella seduta della Commissione permanente i loro timori sulle conseguenze che queste misure certamente avranno sul livello di vita delle popolazioni dell'Africa Equatoriale e sui salari. I quattro Territori della Federazione sono d'accordo su questo punto».

## Potrà essere figlio della NATO?

Parigi, agosto.

Anthony Lewis potrà considerarsi un giorno un rampollo della N.A.T.O., ma per il momento deve alle contraddizioni di tre legislazioni internazionali il suo stato di apolide. Un capriccio dell'alleanza atlantica volle che il sergente William Lewis, dell'Aviazione americana, la cui unità è di guarnigione a Orly, incontrasse una dattilografa inglese, impiegata presso l'Ambasciata britannica a Parigi, e ne facesse la sua legittima sposa. Dalla unione nacque, nell'aprile scorso, il piccolo Anthony, che è un bellissimo bimbo alla ricerca di una nazionalità.

La spietata burocrazia dei «Tre Grandi» fa sì che egli non possa essere americano, come suo padre, perché questi non è stato domiciliato negli Stati Uniti per un numero sufficiente di anni tale da consentirgli di trasmettere al figlio la propria cittadinanza. D'altra parte, Anthony non può essere inglese, come sua madre, perché la nazionalità britannica si trasmette soltanto per via paterna. E non può essere neppure francese, benché sia nato a Parigi, poiché i suoi genitori, ignari della legge, non hanno provveduto entro il termine legale a optare in nome suo per la cittadinanza francese.

Stando alla lettera delle tre legislazioni, non c'è via di scampo per il bimbo: deve rimanere un apolide. Ma il padre, da buon americano, crede alla potenza della pubblicità: «Quando i miei concittadini sapranno che un bravo G.I. all'estero non può neppure offrire una patria al proprio figlio — egli dice con filosofia — sono sicuro che troveranno un rimedio».

E la pubblicità è al lavoro: nella piccola villetta di Orly, gli operatori della televisione americana hanno fotografato questa simpatica famiglia nelle sue attività quotidiane, vero simbolo di una pacifica alleanza atlantica. Il documentario sarà visto domani da centinaia di migliaia di telespettatori americani: proprio quel che ci vuole per commuoverli.

Qualche rimedio si troverà, senza ricorrere all'espedito estremo: che cioè la signora Lewis rinunci alla nazionalità britannica, per diventare americana, contro le sue convinzioni e il suo intimo desiderio.

## OCCHIO SULL'AFRICA

### L'UNIONE DELLE POPOLAZIONI DEL CAMEROUN «posta fuori legge»

Un numero speciale del Giornale Ufficiale della Nigeria ha pubblicato un decreto del governo federale che pone fuori legge il partito politico del Cameroun meridionale «UNIONE DELLE POPOLAZIONI DEL CAMEROUN».

Come è noto questo partito è stato sempre accusato di essere ispirato dai comunisti.

«L'apparizione in Nigeria di questa formazione politica straniera, dice il giornale ufficiale — data dal 1955, allorché i suoi capi cercarono asilo attraverso la frontiera che separa il Cameroun Meridionale da quello sotto Amministrazione francese. Per lunghi mesi questi leaders non hanno provocato alcun allarme».

«Tuttavia — prosegue il giornale — nel corso degli ultimi dodici mesi, sono aumentati gli elementi di fatto che essi costituiscono, insieme al loro partito, una minaccia permanente per la legge e per l'ordine nel Cameroun meridionale. L'U.P.C. ha presentato, senza successo, candidati alle elezioni che si sono svolte qualche mese fa nel Cameroun Meridionale; i risultati dagli scrutini hanno dimostrato in maniera evidente che tale partito è completamente privo di appoggio popolare.

«Vi è ora — scrive ancora il giornale — la possibilità, anche piuttosto seria, che allo scopo di raggiungere i suoi obiettivi politici, questo partito — ricorra alla violenza nel Cameroun Meridionale, come, del resto, ha già fatto nel Cameroun sotto Amministrazione francese».

Dopo aver decretato l'interdizione del partito, il Governatore Generale — Capo del Governo Federale Nigeriano — ha disposto l'espulsione di tredici membri stranieri del partito stesso.

in seguito all'opposizione dei rappresentanti europei.

Dopo il movimento Mau-Mau, agli africani è stato tolto il diritto di costituire organizzazioni politiche nazionali, le sole autorizzate sono le organizzazioni distrettuali come il Congresso Africano del Distretto di Nairobi, il cui leader è Argwings Khodek.

I membri europei del Consiglio, hanno ricordato l'antica «Kenya African Union» che non era altro, essi hanno detto, che la facciata legale dell'organizzazione terrorista Mau-Mau.

Anche uno dei membri africani, Waujutu Wawern, si è schierato con la tesi sostenuta dagli europei ed ha dichiarato che la ricostituzione di organizzazioni politiche a carattere nazionale potrebbe avere effetti nefasti. Il Ministro degli Affari Indigeni, Windley, è anche lui intervenuto contro la proposta: «noi utilizzeremo — egli ha detto — tutte le armi possibili contro la sovversione sia che essa agisca alla luce del giorno sia che operi clandestinamente».

Nel corso della seduta è stato anche evocato l'atteggiamento tenuto dal Leader africano Tom Mboya, Segretario della Confederazione sindacale del Kenya, nel corso di un suo viaggio nel Canada. Egli è stato accusato di aver pronunciato incendiario, ed un membro europeo ha mostrato un giornale quella circostanza un «discorso canadese secondo il quale Tom Mboya avrebbe dichiarato che, salvo un trattamento più democratico degli africani, nuovi atti di violenza potrebbero scoppiare nel Kenya.

Intanto le restrizioni imposte dal governo circa lo svolgimento di pubbliche riunioni di africani sono tuttora in vigore. I discorsi vengono registrati su nastri magnetici e tradotti in inglese da uno speciale servizio governativo.

(A.F.P.)

### LE NUOVE INSTALLAZIONI PORTUALI DI MOSSAMEDES

Il Governatore Generale dell'Angola ha inaugurato le nuove installazioni portuali di Mossamedes che comprendono, tra l'altro, una banchina in acque profonde della lunghezza di 400 metri.

Il porto di Mossamedes, che serve la ricca provincia di Huila, nell'Angola meridionale, è il terzo del paese, dopo Lobito e S. Paolo di Loanda.

Esso è collegato con una linea ferroviaria che in 272 miglia giunge a Matala e che, con attivi lavori in corso, si sta prolungando verso la frontiera rodesiana. Per la fine dell'anno, la piccola cittadina di Vila Serpa Pinto, sarà raggiunta dalla linea ferroviaria il che permetterà di aprire alla colonizzazione una vasta regione che gode di un clima sano e temperato.

Ma vi sono altre considerazioni che attirano l'attenzione del governo portoghese e lo incitano a sviluppare il porto di Mossamedes e ad attivare i lavori ferroviari. Infatti Vila Serpa Pinto non si trova che a 350 miglia dalla Rodesia del Nord ed il completamento della strada ferrata potrebbe significare un quarto sbocco portoghese per la Federazione dell'Africa Centrale.

Le autorità portoghesi sottolineano altresì che Mossamedes potrebbe essere attrezzata in modo tale da convenire esattamente alle necessità rodesiane, ed infatti ulteriori miglioramenti sono previsti per questo porto.

Inaugurando le nuove attrezzature, il Governatore Generale ha dichiarato che se i negoziati con il Governo della Federazione dell'Africa Centrale per il prolungamento della strada ferrata andranno a buon porto, milioni di tonnellate di minerale di rame rodesiano potranno essere esportate transitando per il nuovo porto.

(A.F.P.)

### DUE LAUREE «HONORIS CAUSA» A NKUMAH

Due lauree «Honoris Causa» sono state recentemente decretate per il Primo Ministro di Ghana Kwame Nkrumah.

Si tratta della laurea in legge dell'Università Howard di Washington e del titolo di «dotto» del Morgan State College di Baltimora.

Le due lauree saranno conferite in forma solenne in occasione di un viaggio che il Primo Ministro di Ghana compirà presto — ma la data non è stata ancora stabilita — negli Stati Uniti.

(A.F.P.)

### AFFIDATA AD UNA DITTA ITALIANA L'ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI IN LIBERIA

Il Governo della Liberia Orientale spenderà circa 12.500 sterline all'anno per la creazione ed il mantenimento di biblioteche nel quadro di un piano quinquennale per lo sviluppo delle biblioteche pubbliche, ha annunciato il Ministro per il Progresso Sociale Okwn, dopo la firma di un accordo in tal senso con l'U.N.E.S.C.O., che oltre a fornire un progetto pilota per lo sviluppo delle biblioteche pubbliche fornirà anche un esperto bibliotecario.

Il Governo della Liberia ha annunciato che accordi preliminari sono stati conclusi con la ditta italiana «Vianieri Corporation» per l'apertura di una serie di crediti per un totale di 15 milioni di dollari, al 15% e rimborsabili con installazioni di un pari valore da costruire in un termine di quindici anni.

I crediti sono destinati alla valorizzazione di strada nella Provincia Orientale ed in altre parti della Liberia; al prolungamento della asfaltatura della via principale di Monrovia, alla costruzione delle vie adiacenti, nonché a fornire certe strade di marciapiedi ed a migliorare le vie esistenti sia a Monrovia che nelle altre città della Liberia, nel corso dei prossimi cinque anni.

Una proposta intesa ad autorizzare la costituzione di organizzazioni politiche su scala nazionale nel Kenya, presentata dagli eletti africani, è stata respinta dal Consiglio Legislativo

### AFFIDATA AD UNA DITTA ITALIANA L'ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI IN LIBERIA

Il Governo della Liberia Orientale spenderà circa 12.500 sterline all'anno per la creazione ed il mantenimento di biblioteche nel quadro di un piano quinquennale per lo sviluppo delle biblioteche pubbliche, ha annunciato il Ministro per il Progresso Sociale Okwn, dopo la firma di un accordo in tal senso con l'U.N.E.S.C.O., che oltre a fornire un progetto pilota per lo sviluppo delle biblioteche pubbliche fornirà anche un esperto bibliotecario.

Il Governo della Liberia ha annunciato che accordi preliminari sono stati conclusi con la ditta italiana «Vianieri Corporation» per l'apertura di una serie di crediti per un totale di 15 milioni di dollari, al 15% e rimborsabili con installazioni di un pari valore da costruire in un termine di quindici anni.

I crediti sono destinati alla valorizzazione di strada nella Provincia Orientale ed in altre parti della Liberia; al prolungamento della asfaltatura della via principale di Monrovia, alla costruzione delle vie adiacenti, nonché a fornire certe strade di marciapiedi ed a migliorare le vie esistenti sia a Monrovia che nelle altre città della Liberia, nel corso dei prossimi cinque anni.

Una proposta intesa ad autorizzare la costituzione di organizzazioni politiche su scala nazionale nel Kenya, presentata dagli eletti africani, è stata respinta dal Consiglio Legislativo

CARLO BARTOLONI  
Direttore Responsabile

Stamparia del Governo - Mogadiscia

# بريد الصومال

## صفحة يومية تصدر باللغة العربية

٩ سبتمبر ١٩٥٧ الموافق ١٣ صفر ١٣٧٧ هـ

### سفر السكرتير العام

غادر مقديشو يوم الجمعة الماضي عن طريق الجو السكرتير العام للإدارة الوصية الإيطالية الوزير فرانكا . وكان لتوديعه في مطار العاصمة وزير الشؤون الاجتماعية سعادة شيخ علي جمالي الذي كان يوب أيضا عن رئيس الوزراء ووزير الشؤون الاقتصادية ونائب السكرتير العام ورئيس محكمة العدل وبعض النواب ورئيس

مكتب الشؤون الإيطالية ورئيس ديوان الحاكم الإداري ونائب رئيس سكرتارية الحاكم الإداري الخاصة ورئيس الوكالة الصومالية للنمو الاقتصادي وحاكم منطقة البنادر وحاكم ناحية مقديشو ورئيس بلدية مقديشو وقائد قوات البوليس وعدد غفير من موظفي الإدارة الإيطالية والحكومة ومن الضباط .

عندما كانت قوات الامن تقوم بمهامها هاجمتها بعض مئات من رجال ينتمون الى رير أبو ادو واضطرت القوات أن تدافع عن نفسها واطلقت النيران ضدهم وقتلت ثلاثة أشخاص منهم . وسد الهجوم بهذه الطريقة وأمكن على أثر ذلك أن تنفذ أوامر السلطات وسادت في مركز حدر الطمانينة والهدوء .

ولكن بكل الأسف أحدثت مسألة الضرائب حادثا جديدا أيضا في بوقولا على بعد ٤٠ كيلو مترا من بيدوا . وقد أقامت العشيرة ليسو أرسى يوم ٥ من الشهر الجاري «شيرا» دون اذن من حاكم المنطقة . وأرسل الى هذا الاجتماع ستة رجال من «الاللو» ليدعوا رؤساء العشيرة الى عرض أحوالهم ورجعاتهم الى مكتب الناحية . وأثناء وجودهم هناك ومحاولتهم في اقتناع الرؤساء قام جمهور مسلح كان يزيد عن ألف شخص بهجوم عنيف ضد رجال «الاللو» . وكانت النتيجة أن جرح ثلاثة منهم واضطر الاللو حتى في هذه الحالة الى استعمال أسلحتهم وقتلوا أربعة أشخاص من الثائرين وجرحوا البعض منهم . وليست لدينا حتى الآن تفاصيل عن الحادث ولكن لا يزال البحث قائما للقبض على المسؤولين من العشيرة لوائى ضدهما .

### المسافرون والقادمون

وصل على متن طائرة لشركة الطيران الإيطالية عن طريق روما

### سفر الموظفين الستة للتخصص

الى الولايات المتحدة

غادر العاصمة يوم الجمعة الماضي عن طريق الجو الموظفون الستة الذين كما سبق أن ذكرنا سيكملون دراساتهم في الولايات المتحدة ويستخصصون في علم الأرصاد الجوية والإدارة العامة . وكان لتوديعهم في مطار مقديشو عدد كبير من أصدقائهم وأقاربهم وكان وزير الشؤون الاجتماعية الذي كان يوب أيضا عن رئيس الوزراء ، ووزير الشؤون الاقتصادية وقصص الولايات المتحدة وممثل المؤسسة الدولية للتعاون السيد كورفتزن ورئيس الوكالة الصومالية للنمو الاقتصادي .

### حوادث لوائى - وين وبوقولا

في منطقة جوبا العليا

في أول سبتمبر من الشهر الجارى وقع حادث يؤسف له في مركز لوائى - وين حيث ذهب ضحية فيه حارسان من ناحية حدر على أثر هجوم عنيف قام به عناصر من العشيرة لوائى ضدهما . وعلى أثر هذا الحادث الاتيم انتقلت السلطات الادارية اجراءات حاسمة للقبض على المتهمين وارغامهم على دفع الكفالة . وكلف بذلك فريق من الاللو والبوليس . وفى يوم ٢ من الشهر الجارى

عبد الله شيخ معو ، لوبجى بييجى ، افانا بييجى ، روبرتو بييجى ، ادا بريكييرى ، أنتونيو روينو ، مارشيليا روينو ، أنتونيو روينو ، أدونى بوقامبلى ، لوريدانا فونا بولى ، ليتزيا فونا بولى ، كارلسو فيتاربا ساندرى ، برونو فالزوني ، ليدا اربساكر ، ماريو جيليو ، جيوفانى جليستى ، هاريلال هنسراجى بانافيا ، محمد عوالى ليمان ، مبارك أييد احمد ، ألدو ميديشى ، البرتو موسكاردى ، برونو مانكوسى ، كوستاسى بيرسون ، روبرت بيرسون ، باتريشيا بيرسون ، ريناتو باشيانى ، سلفاتورى بوليليا ، تابلور شور ، ماريو سافونى ، دومينيكو ترويانو ، جيوسيبى فيجفاننى .

### اللجنة لجمع التبرعات

تكريما لذكرى المرحوم الوزير محمد كمال الدين صلاح تحيط اللجنة المكلفة بجمع التبرعات تكريما لذكرى المرحوم كمال الدين صلاح علم الجميع بأنه يجب أن ترسل التبرعات مباشرة الى أمين صندوق اللجنة السيد ابوبكر صلاح علوى القربى - تلفون رقم ٣٨ - ص. ب. رقم ٥٠٩ - ميدان مسجد مرواس مقديشو .

### اجراء نزع الملكية للمنفعة العامة في حى اسكورون

المتعلق ببرنامج اصلاح حى حمرون في مقديشو

قرر حاكم منطقة بنادر بالمرسوم رقم ٥٧/٢ الصادر فى ٢٣ - ٨ - ٥٧ بما يلى :  
الحاكم منطقة بنادر بعد الاطلاع - بمرسوم السكرتير العام رقم ١٢ الصادر فى ٢٨ مايو ١٩٥٧ :  
بعد الاطلاع - باجراء اللجنة الوزارية للنمو الاقتصادى بتاريخ ٢٠ ابريل ١٩٥٧ الذى يوافق على المشروع رقم ٥٩ الخاص «باصلاحات مدينة مقديشو» :  
بعد الاطلاع - بقرار الوكالة الصومالية للنمو الاقتصادى بتاريخ ١٨ ابريل الذى يوافق على التمويل للقيام بالاعمال المذكورة فى المشروع رقم ٥٩ :  
بعد الاطلاع - بالمشروع

ريكارد باجيت ، أسكار تيانهوفر ، الدرينا بالميرى .  
وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى عدن - خرطوم - روما السادة :  
على سالم سلطان ، احمد حاج صالح ، أحمد علسو شيان ، على محمود محمد ، دوروتى كورفتزن ، فنشيسو شيكوتى ، أتيلو فريجيرو ، ألفريد جاكوبسن ، جيتانو اسكالا ، محمد عبد المناع ، فرديناندو ماسانو ، محمد حاج عمر فوليد ، مونيى قاسم شيخ ، صالح احمد علوى وسعيد عيسى عبدى .

للمنفعة العامة والذى قرر فيه المشروع رقم ١٩ الموافق عليه من اللجنة الوزارية للنمو الاقتصادى بتاريخ ٢٠ ابريل ١٩٥٧ :

وبالاعتبار - بأنه تقع على عاتق البلدية مسئولية تنفيذ الاعمال المشار اليها فى المشروع المذكور رقم ٥٩ فانها اتخذت نفس الاجراءات التى قوبلت برضاء الاهالى اذ لا يمكن أن تعامل اهالى اسكورون معاملة افضالية بالنسبة الى اهالى الاماكن الأخرى فى مقديشو وهذا فى عمليات المساحة التفصيلية وتعيين ثمن الجزء المنزوع

وبعد الاطلاع على المرسوم المذكور آنفا .  
يعلن رئيس البلدية بأن التعويضات وخريطة الهدم التى اعدت لنزع الملكية فى جزء من مساحة اسكورون بناء على تخطيط الطريق المعبد الذى يمتد من شارع سان فرانشيسكو داسيس ودعت ابتداء من اليوم لدى المكتب الفنى لبلدية مقديشو لمدة ٣٠ يوما وعلى المهتمين فى الامر أن يطلعوا به وأن يسألوا ايضا عن او أن يرتفعوا بشكاوهم الى حاكم منطقة البنادر فى مدة لا تتجاوز ٣٠ يوما ابتداء من يوم النشر .

مقديشو ٣١ - ٨ - ١٩٥٧  
رئيس البلدية  
محمد شيخ جمال عبد الله

تعلن مساحة للمنفعة العامة للاسباب المذكورة مساحة اسكورون التى تقع على امتداد شارع سان فرانشيسكو داسيس بناء على التخطيط الخاص بها .

المادة ٢  
على اصحاب المنازل والاكواخ «والعريش» والزرائب والاكواخ المبنية بالحجر الكائنة فى المساحة المذكورة أن يتركوها .  
وسيعوضون لهدم عقارهم ونقل موادهم وسيعطى اياهم للاستفادة منها قطعة من الارض للبناء .

وتضاف قائمة اصحاب المباني بالتعويضات المقررة لكل واحد منهم والتخطيط الشامل للمساحة المرسوم من طرف المكتب الفنى لبلدية مقديشو الى هذا المرسوم وتعتبر هذه الوثائق جزء منه .

المادة ٣  
يكلف رئيس بلدية مقديشو بتنفيذ الالتزامات المنصوص عليها فى المادة الرابعة من القانون رقم ١٢ بخصوص نشر هذا المرسوم وما يحتمل به .

مقديشو ٣١ - ٨ - ١٩٥٧  
حاكم منطقة بنادر  
حسن نور علمى

بما أنه من الضرورى مواصلة اصلاحات حى حمرون التى جاء ذكرها فى المشروع رقم ٥٩ الموافق عليه من طرف اللجنة الوزارية للنمو الاقتصادى بتاريخ ٢٠ ابريل ١٩٥٧ وبما أنه من

المادة ١

### الإذاعة اليوم

- ١٢ر٣٠ - هيلو
- ١٢ر٤٠ - قباى
- ١٢ر٥٠ - هيلو
- ١٣ر٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣ر١٥ - اغاني متنوعة
- ١٣ر٣٥ - نشرة الاخبار (باللغة الإيطالية)
- ١٣ر٤٠ - أغاني متنوعة
- ١٤ر٠٠ - ختام
- ١٦ر٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦ر٠٥ - هيلو
- ١٦ر١٥ - نبذة من الارشادات الاسلامية
- ١٦ر٢٥ - قباى
- ١٦ر٣٥ - نشرة الاخبار
- ١٦ر٥٠ - هيلو
- ١٧ر٠٠ - الف ليلة وليلة
- ١٧ر١٠ - هيلو (دويتو)
- ١٧ر٢٥ - استعراض صحفى
- ١٧ر٣٥ - أغنية صومالية حديثة
- ١٧ر٤٠ - قورو
- ١٧ر٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ١٨ر٠٠ - ختام
- ١٩ر٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩ر٣٥ - هيلو

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI

GOVERNO 82  
GOVERNO 21  
GOVERNO 79

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 — Tariffe per cm. di altezza, larghezza, na colonna: Pubblicità So. 2,50 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 26 a parola, minimo 10 parole. — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI  
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30. PREZZO CENT. 20

## AMICIZIA CON TUTTI

La situazione politica interna è oggi caratterizzata — diciamo tutti — da tensioni continue nei rapporti fra gli Stati e da contrapposizioni marcate di potenza fra i diversi gruppi antagonisti. E' una situazione di instabilità, di rotture e di pericolo una situazione che si ripercuote anche su questo che vorremmo ora chiamare l'attenzione — nella politica interna di molti Paesi — di quelli che per essere nuovi alla vita politica internazionale, tutto avrebbero da perdere e nulla da guadagnare stando a pressioni unilaterali a pro di questo e a danno dell'altro gruppo di Potenze.

Si riferiamo, per quanto riguarda la nostra vita politica, a atteggiamenti, fortunatamente isolati, ma che denotano tuttavia una mentalità della quale, a parte ogni altra considerazione, il meno che si può dire è che non è certo la più adatta oggi per la tutela dei nostri interessi.

La Somalia deve la sua esistenza politica a una decisione sovrana e concordata delle Nazioni Unite. La Somalia indipendente è una «creatura» delle Nazioni Unite. Noi dobbiamo perciò prima di ogni altra cosa, riproporre questa nostra origine politica, questo ideale di pace e fratellanza e di libertà che sta alla base della Organizzazione delle Nazioni Unite. Tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite hanno dato il loro voto a favore dell'indipendenza somala.

Non si capisce perciò, a proposito dei succennati atteggiamenti, quale utile possa venire al popolo somalo da una propaganda violenta, intollerante, preoccupata soltanto di istigare all'odio contro alcuni Paesi i quali, come membri delle Nazioni Unite ci hanno dato il loro appoggio: uno di questi è la Potenza Amministratrice; altri, che pure sono oggetto dei suddetti attacchi, collaborano e ancor più potranno collaborare domani con noi, sul piano economico e culturale.

Se mai uno stato ha avuto bisogno di pace, solo di pace, per consolidare le sue strutture, questo è la Somalia.

Il Ministro degli Esteri di un Paese arabo diceva giorni fa che lo scopo della politica estera del suo Governo poteva essere riassunto in questa semplice formula: «crearsi il maggior numero possibile di amici, e il minor numero possibile di nemici». E' una formula che per la Somalia dev'essere ancora più semplificata e rafforzata: occorre soltanto, per noi, crearsi degli amici. Uno Stato giovane come il nostro, un'economia che è quella che è, ha bisogno per progredire, di intrattenere relazioni pacifiche e amichevoli con tutti i Paesi.

Tutte le persone di buon senso, tutti coloro che amano considerare realisticamente le cose e non accettano di farsi ingannare dai parocchi del fanatismo e dell'intolleranza com'prendono che questa è la sola via possibile. Politica di amicizia e politica di pace basata, s'intende, sull'imprescindibile presupposto del più assoluto rispetto per i nostri diritti di Nazioni indipendenti: che se questo rispetto dovesse in qualche momento venir meno, tutta la nostra buona volontà sarebbe inutile.

Per fortuna il mondo di oggi, nonostante i suoi profondi contrasti, va sempre di più, per motivi inerenti soprattutto alla necessità di una più razionale

organizzazione dell'economia, verso ampie e organiche forme di collaborazione fra gli Stati, già operanti in varie parti del mondo. Sono forme di collaborazione queste che in tanto sono efficienti in quanto si basano sul più rigoroso rispetto della indipendenza nazionale e del principio, in particolare, della «non interferenza» negli affari interni degli altri Paesi.

Assicurate queste condizioni, anche la politica estera dello Stato Somalo non potrà che seguire la via che abbiamo accennato, se vorrà essere politica costruttiva. E' importante ricordare qui l'augurio che l'Amministratore della Somalia, Ambasciatore Enrico Anzilotti, ha voluto fare in occasione della scorsa festività del Ramadan al nostro Stato nascente, riassumendo nel modo più sintetico e preciso quelle che sono le sue imprescindibili necessità:

«La Somalia — egli ha detto — è il più giovane Stato musulmano che esiste nel mondo. Dico "che esiste" perché lo Stato Somalo è già nato. Esso è nato l'anno scorso quando ha avuto il suo Parlamento ed il suo Governo; e quando penso che fra diciotto mesi vi sarà il Presidente della Repubblica Somala posso ben dire che questo Stato esiste.

«Il mio augurio per questo Stato, che è nato in un mondo che vive ancora sotto l'incubo del pericolo, della guerra, è che possa essere amico di tutti: amico naturalmente degli altri Stati musulmani che sono i suoi confratelli in religione, ma anche degli Stati non musulmani; di quelli dello Est e di quelli dell'Ovest, di quelli vicini e di quelli lontani; di tutti insomma, almeno di tutti quelli che vogliono essere suoi amici. Possa così godere della pace e vivere in pace.

«Questo è il mio augurio e non saprei oggi trovarne uno migliore».

Pronunciate dal più sincero amico della Somalia queste parole non potranno essere ignorate da chiunque abbia veramente a cuore l'avvenire del nostro Paese.

## A BORDO DI SEI AEREI

### Le prime armi americane sono giunte ad Amman

Il portavoce del Dipartimento di Stato ha escluso che attualmente siano in funzione altri ponti cerei

New York, 9. Nel corso di una riunione il Sottosegretario di Stato Aggiunto Murphy ha dichiarato, riferendosi alla situazione nel Medio Oriente, che quei paesi che sono impressionati dalla politica di forza sovietica e che ricevono di forza tale paese «corrono il rischio di essere assorbiti e di perdere la loro indipendenza».

Murphy a poi aggiunto che non è certo una prova di saggezza quella di «sottovalutare la potenza industriale e militare degli Stati Uniti e di non curarsi della loro determinazione».

Secondo l'Aggiunto di Dulles: «Nel Medio Oriente il vecchio colonialismo russo sta operando nella sua forma più crudele» egli ha aggiunto che «la situa-

## I settant'anni del Presidente Gronchi

Roma, 9. Il Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi, che si trova a Teheran in visita ufficiale all'Iran, compirà domani settant'anni, essendo nato a Pontedera nella provincia di Pisa, il 10 Settembre 1887.

Messaggi di augurio gli sono stati inviati dal Presidente del Consiglio, dai Presidenti delle due Camere, da membri del governo e personalità.

## Il centenario di Dakar

Parigi, 8. La città di Dakar compie i cento anni.

A questo avvenimento «Le Figaro» dedica un'intera pagina in cui sottolinea come da un semplice fortino, qual'era la città nel 1857, essa sia oggi una grande metropoli industriale e commerciale con 300.000 abitanti.

## Il Capo dello Stato Italiano in Persia

### Constatata una piena identità di vedute tra i due Paesi nel corso dei primi colloqui politici

Una leggera indisposizione del Presidente Gronchi ha costretto ad uno spostamento dei programmi predisposti — Domani dovrebbe aversi il colloquio decisivo tra i due Capi di Stato

Teheran, 9. L'ufficio stampa del Presidente della Repubblica Italiana comunica che per una lieve indisposizione del Presidente Gronchi, dovuta ad un ascesso dentario, l'odierno programma è rinviato a domani e quello di domani, martedì, alla giornata di mercoledì.

Il Presidente non potrà effettuare la visita ad Ispahan dove si recherà soltanto la Signora Gronchi con il suo seguito.

Il medico personale dell'on. Gronchi, ha assicurato che le condizioni del Capo dello Stato non destano alcuna preoccupazione. Stamane sono state eseguite le radiografie e nel pomeriggio, con una lieve incisione e la susseguente somministrazione di antibiotici, si ritiene di poter eliminare totalmente la causa dell'ascesso. Il dottor Colasanti ha precisato che l'infezione è circoscritta ad un solo dente e che pertanto, eliminata la causa, il Presidente Gronchi potrà immediatamente ristabilirsi.

Appena informato della cosa, lo Scia ha inviato il Ministro della Corte Imperiale, Ala, per avere notizie del Presidente.

Ulteriori notizie informano che le condizioni del Presidente Gronchi sono questa sera soddisfacenti e si ritiene che per

(Continua in 3ª pag.)

## Stato d'emergenza alla frontiera algero-tunisina

TUNISI, 9. Il Presidente della Repubblica, Habib Bourguiba, ha firmato oggi la legge che dichiara lo stato di emergenza nelle provincie di Gafsa e Tozerur. In autorizzati tunisini hanno dichiarato che «questa misura rientra nel quadro dell'esercizio da parte della Tunisia del suo diritto di legittima difesa, in un momento in cui ripetute violazioni sono fatte all'integrità del territorio tunisino ed alla sicurezza dei suoi abitanti dalle truppe francesi d'Algeria».

## NETTA PRESA DI POSIZIONE DI NASSER NELLA CRISI DEL M. O.

### La politica americana non è diretta solo contro la Siria ma contro il nazionalismo arabo

Il Presidente della Repubblica Egiziana ha in un'intervista dichiarato che la Siria non è comunista e che gli Stati Uniti vogliono rompere il fronte arabo per aiutare Israele e per fare del Medio Oriente una zona d'influenza americana — L'Egitto sarà in ogni circostanza a fianco della Siria

IL CAIRO, 9. In un'intervista concessa al giornale cairota «Al Ahram», il Presidente della Repubblica egiziana Nasser, ha dichiarato tra l'altro, «la Siria non è diventata comunista». Egli ha poi detto che la recente campagna americana contro la Siria altro non è se non «un tentativo di scolleare Israele dall'offensiva battaglia verso la Siria».

«Contrariamente all'opinione comune secondo cui la politica americana nel Medio Oriente si sarebbe arenata, io sono convinto — ha proseguito il Presidente — che essa è riuscita, almeno per il momento, ed è sul punto di raggiungere i suoi obiettivi: divisione del fronte arabo, distrazione dei Capi di Stato arabi dal loro unico nemico e dalla loro fonte di minaccia, Israele, creazione di un nuovo nemico e di una fonte artificiale di pericolo: Damasco».

Affermando che i responsabili degli Stati Uniti sono anch'essi convinti che la Siria non è affatto divenuta comunista e che non progetta alcuna aggressione contro i suoi vicini, il Presidente Nasser ha espresso la valutazione che l'atteggiamento americano di fronte a questo Paese ha il solo scopo di aiutare Israele.

Il Presidente egiziano ha poi dichiarato che la politica americana nel Medio Oriente non è diretta solo contro la Siria, ma contro «il nazionalismo arabo» ed in ciò, egli ha detto ancora, questa politica non è nuova, essa non è che la continuazione di precedenti tentativi diretti a rompere il fronte arabo.

Nasser ha poi precisato quelli che sono, a suo parere, gli obiettivi della politica americana nel Medio Oriente, e cioè: liquidazione della questione israeliana sulla base del fatto compiuto trasformando la linea d'armistizio in frontiera permanente, a tut-

to svantaggio dei diritti dei rifugiati che saranno sistemati in altri paesi; costituzione di una organizzazione militare difensiva del Medio Oriente che serva agli interessi americani; ottenere che i Paesi arabi si schierino al fianco degli Stati Uniti su tutti i problemi internazionali, inserendo così il Medio Oriente nella zona di influenza americana.

Il Presidente egiziano ha poi affermato che il nuovo piano americano ha per finalità l'intimidazione di alcuni Re o Presidenti arabi con la creazione di pericoli artificiali e il teatrale invio, egli ha sottolineato, di armi per via aerea ad alcuni stati arabi «non è che una fase del piano».

Egli ha, infine, detto che si sarebbe rallegrato più di chiunque altro di un simile risultato. (Continua in 3ª pag.)

## Moneta metallica per l'A.O.F.

Parigi, 8. Il giornale ufficiale pubblica un decreto in base al quale l'Istituto di emissione dell'Africa Occidentale Francese e del Togo è incaricato, a partire dal 1° ottobre 1957 dell'emissione di moneta metallica nell'Africa Occidentale Francese e nella Repubblica autonoma del Togo.

## PER LA PRIMA VOLTA NELLA SUA STORIA

### Da domani in Etiopia si vota

Saranno eletti 250 membri della Camera Bassa — I candidati sono cinquecento di cui nove donne — Campagna elettorale senza partiti politici — Le elezioni dureranno un mese

Addis Abeba, 9. In relazione a quanto disposto dalla Costituzione del 1954, da domani, per la prima volta, nella storia etiopica, e per un mese, in Etiopia si voterà per l'elezione di 250 membri della Camera bassa del Parlamento etiopico.

Su cinque milioni di elettori ufficiali, solo tre milioni circa sono fatti registrare come elettori, i candidati, invece, sono cinquecento di cui nove donne.

Pur non essendoci stata, data la mancanza di partiti politici degni di questo nome, una campagna elettorale vera e propria, i candidati, a quanto risulta, sono stati instancabili nel rivolgerlo al popolo i loro messaggi elettorali, anche se il far ciò, molte volte è costato una fatica non indifferente data la vastità dei collegi elettorali e la relatività dei mezzi di trasporto.

Fino ad ora l'Imperatore aveva sempre personalmente nominato i membri delle due Camere,

all'alta e la bassa. Ora, invece, solo i componenti la Camera Alta saranno di nomina imperiale e da questi saranno scelti i componenti del Gabinetto dell'Imperatore.

La campagna elettorale ha rivestito un carattere completamente diverso da quello che normalmente si svolge nei paesi in cui la democrazia è più sviluppata, infatti non si è avuto nessun dibattito su importanti problemi di carattere interno o internazionale, ma solo sono state trattate questioni di carattere eminentemente locale. I candidati, in sostanza hanno puntato molto sul loro prestigio personale.

Comunque queste prime elezioni hanno suscitato profondo interesse in tutta l'Etiopia.

Le elezioni dureranno circa un mese a causa delle difficoltà dei trasporti e delle comunicazioni, e cioè dall'11 settembre al 10 ottobre (periodo corri-

(Continua in 3ª pag.)

# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

## Stanno per riaprirsi i cancelli della Fiera della Somalia

### Quattro chiacchiere con l'ing. Forlani, l'uomo della 4ª edizione

Non sono certo, questi, i giorni più adatti per andare alla Camera di Commercio a fare due chiacchiere, ma d'altra parte se non ci si va, a farle, una ventina di giorni prima dell'apertura della Fiera, quando ci si dovrebbe andare

Ci infiliamo, quindi, una mattina dentro i locali della Camera, siamo a quanto pare piuttosto fortunati, non c'è molto movimento, sembra una mattinata calma: ma presto, appena, entrati ci rendiamo conto del fatto che la calma è solo apparente: le macchine da scrivere ticchettano veloci e senza sosta, il telefono squilla in continuazione, la sensazione che lì dentro ci sia molto da fare è nell'aria.

Ci annunciamo, con un timido « permesso » all'ing. Forlani il capo della Sezione « Mostre e Fiere » della Camera di Commercio.

L'ing. Forlani era tutto intento ad esaminare un mucchio di schede — scopriremo, poi, di che cosa si trattasse — ed alla nostra richiesta di « permesso » risponde con un distratto avanti ma, poi, ci riconosce e con quella cordialità e signorilità che lo distinguono e che non lo abbandonano neanche quando lo si distoglie dalle sue amatissime

tura, non certo meno dell'altro faticoso, impegnativo ed importante: infatti il visitatore della Fiera è proprio di quest'ultima parte del lavoro che si occupa in particolare. Non interessa al visitatore se da due anni, cioè dalla chiusura della terza Fiera il lavoro organizzativo è in moto per far sì che questa quarta edizione risulti, come in effetti risulta, notevolmente superiore alle precedenti, il visitatore vuol vedere il recinto bello, bene illuminato, vuol poter entrare comodamente negli stands, raggiungere il teatro senza compiere una specie « di percorso di guerra », non fare la fila alla biglietteria, godere comodamente della sua partita di pallacanestro, ecc., tutti dettagli dell'ultima ora e tutte esigenze che debbono essere soddisfatte, se no, brontolii e proteste.

### Notevole sviluppo

Con non malcelata soddisfazione, e naturalmente riconoscendo la giusta parte di merito anche a chi lo precedette nel dirigere questa « impresa » della Fiera, l'ing. Forlani ci fornisce anzitutto dei dati indica-

inerenti al Territorio: ci sono delle cose impensate, per esempio chi potrebbe immaginare che esiste un libro giallo, si di quelli comuni, in lingua inglese, che ha sfondo la Somalia? Ebbene il nostro capo della Sezione Mostre e Fiere che a questa « novità » ha dedicato molto del suo tempo lo ha saputo rintracciare.

La mostra del Libro, lo anticipiamo subito, sarà aperta al mattino per gli studiosi i quali si potranno beare in tutti i modi godendo di tanto, prezioso e, perché no, ricercato materiale. Non parliamo, poi, delle schede, ve le vedrete voi e vedrete quanto si è scritto sulla Somalia!

Sentiamo già la solita voce ma e che « entrano i libri con la Fiera, beh, forse da un punto di vista strettamente commerciale niente, benché anche i libri si comprano e si vendono, ed anche si rivendono aggiungerebbe uno studente, ma uno degli scopi delle Fiere è proprio quello di conoscere e farsi conoscere, e certo il libro, in questo settore non è secondo a nessuno; e poi una Fiera non deve neanche essere un'arida sfilata di motori, pezzi di ricambio e scatolette.

ne per il pubblico e che permette di sorteggiare, come premio finale, una Fiat 500 Nuova.

A proposito di questa nuova creazione dell'industria italiana, non è da escludere, benché non lo si possa ancora affermare con certezza, ma sapete com'è qualche cosa in forse bisogna pure tenerlo per rendere più interessante la faccenda, pare dicevamo che essa verrebbe presentata agli appassionati del volante, proprio in occasione della « Fiera ».

Ci sarebbero molte altre cose da dire, ma l'Ingegnere Forlani è d'accordo con noi, un po' per volta, e ci dà, infatti, un appuntamento per parlare del « Festival del Cinema », manifestazione, questa, in cui ancora cova qualche cosa. Ci sono le manifestazioni fieristiche il cui programma è ancora in via di sistemazione.

Tornate, ci dice l'Ingegnere, avremo sempre qualche cosa da raccontarvi.

Usciamo ed è già tardi, ma le macchine seguitano a ticchettare senza posa ed il telefono squilla ancora.

## E' uscito il N. 3 della Rivista "IL MAESTRO"

E' uscito ieri il N. 3 della Rivista « IL MAESTRO » presentata nella solita, e diremo quasi classica veste editoriale.

L'iniziativa di questa rivista è sempre più encomiabile tenuto conto della sua spiccata funzionalità. I problemi della scuola vi sono trattati, oltreché con competenza anche con ampiezza e siamo certi che la rivista riuscirà oltremodo utile ai più giovani insegnanti che da essa potranno trarre una serie di utili nozioni di carattere formativo.

## Colpa della gelosia

(Dal nostro corrispondente)

Alcuni giorni fa nel villaggio di Salan-Marodi, nella circoscrizione territoriale di Bur Hacaba, Ibrahim Sceik Hassan Mohallim scopriva la propria moglie nell'abitazione di Aliò Mohallim Abdurahman.

Per la gelosia, che da tempo lo tormentava, l'Ibrahim Sceik non seppe contenere la sua ira e colpì con cinque pugnalate l'Aliò Mohallim.

Allé grida di aiuto lanciate dalla donna alcuni vicini intervennero provvedendo all'immediato trasporto del ferito all'Ospedale di Baidoa, mentre la Polizia traeva in arresto il feritore restringendolo nel carcere di Bur Hacaba a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Sala Hussien Nasser

## Contrabbando di tessuti

La Polizia di Belet Uen ha proceduto al sequestro di tessuti, per un ammontare di oltre 12.000 somali provenienti dalla Migurtinia e del Mudugh e diretti a Mogadiscio, e che, per non aver i proprietari esibito alcun documento che ne autorizzasse l'importazione, è stata ritenuta di contrabbando e quindi consegnata alla dogana di Belet Uen, a disposizione dell'autorità competente.

## Promozione

Abbiamo appreso, con vivo compiacimento che, per disposizione dei Superiori Organi, il Vice Commissario Distrettuale di Chisimaio, Sig. ABANUR ALI MOHAMMED è stato chiamato a Fexere il Distretto di Afgol. merosioni vivissime dal numero hanno appi chisimaiesi che lo anno sia perato per oltre un che per estrema cicità tecnica che il Corriere dell'Ingegnere An associa con tanti augurali si



10 settembre 1957, martedì.  
14 Safar 1377 dell'anno dell'Egira.

### EFFEMERIDI

La voce secondo cui Israele si appresterebbe ad occupare la vecchia città di Gerusalemme provoca il 10 settembre del 1953, non poche preoccupazioni nel mondo arabo, in proposito gli Ambasciatori di Francia e di Inghilterra a Beirut danno garanzia al Presidente del Libano che ogni azione in proposito sarà impedita in base alle risoluzioni prese alle Nazioni Unite.

Il Consiglio Territoriale della Somalia si dichiara, il 10 settembre del 1954, favorevole alla creazione dell'Istituto Superiore di discipline giuridiche, economiche e sociali. Istituto che attraverso l'esperienza, e superata la fase di assestamento, è oggi l'Ente di Diritto Pubblico « Istituto Superiore di Diritto ed Economia » che ha, a Presidente, il Prefetto Hassan Nur Elmi. La questione di Goa, pur non essendo di primo piano nella politica mondiale, appare sempre come una nube all'orizzonte.

Mentre continuano le affannose trattative per la risoluzione del problema algerino, il 10 settembre del 1955, Belgrado offre la sua mediazione per il ristabilimento delle buone relazioni, guastate dalla controversia cipriota, tra Atene ed Ankara.

La Tunisia indipendente nomina, il 10 settembre 1956, il suo Ambasciatore a Roma.

### MOGADISCIO IL PROGRAMMA DI RADIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione

### ANNUNCI ECONOMICI

- 16.30 - Recitazione ed interpretazione del corano
- 16.15 - Hello
- 16.25 - Gabai
- 16.35 - Giornale radio
- 16.50 - Hello
- 17.00 - Notizie dei paesi vicini
- 17.10 - Hello (duetto)
- 17.20 - Gabai
- 17.25 - Il dilemma del Sudafrica
- 17.35 - Canzone moderna somala (duetto)
- 17.45 - Giornale radio (Dialecto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Recitazione del corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gabai
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Abbiamo trasmesso programma gentilmente offerto dalla RAI
- 20.30 - Giornale radio (ital.)

- 20.40 - Abbiamo trasmesso programma gentilmente offerto dalla RAI
- 21.00 - Giornale radio
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

### GLI SPETTACOLI

- CINEMA BENADIR** - « Rasputin » - Eastmancolor - con Pierre Brasseur, Isa Miranda.
- CINEMA CENTRALE** - « Lady Godiva » - Technicolor - con Maureen O'Hara, George Nader - Cinegiornale.
- CINEMA EL GAB** - « Bagdad » Film indiano.
- CINEMA HADRAMUT** - « I corsari del grande fiume » - In Technicolor.
- CINEMA HAMAR** - « I persguitati » con Kirk Douglas, Milly Vitale.
- CINEMA MISSIOE** - « Per la vecchia Bandiera » con Randolph Scott, Lex Barker, Phyllis Kirk.
- SUPERCINEMA** - « Fratelli rivali » - Cinemascope - bianco e nero - con Richard Egan, Debra Paget, Elvis Presley - Cinegiornale.

### IL TEMPO

del giorno 9 settembre 1957  
Temperatura massima C. 27,8  
Temperatura minima C. 23,4  
Vento prevalente Km. ora 9,3

### LIVELLO DEI FIUMI

- Belet Uen m. 2,00
- Uebi Scebeli m. 2,00
- Lugh Ferrandi m. 2,00
- Giuba m. 2,00

### LE MAREE DI OGGI

- ALTA MAREA (ore locali) - 4.43 - 16.59
- BASSA MAREA (ore locali) - 10.59 - 23.09
- ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli
- ALTA MAREA - 2.42 - 2.39
- BASSA MAREA - 0.57 - 0.58

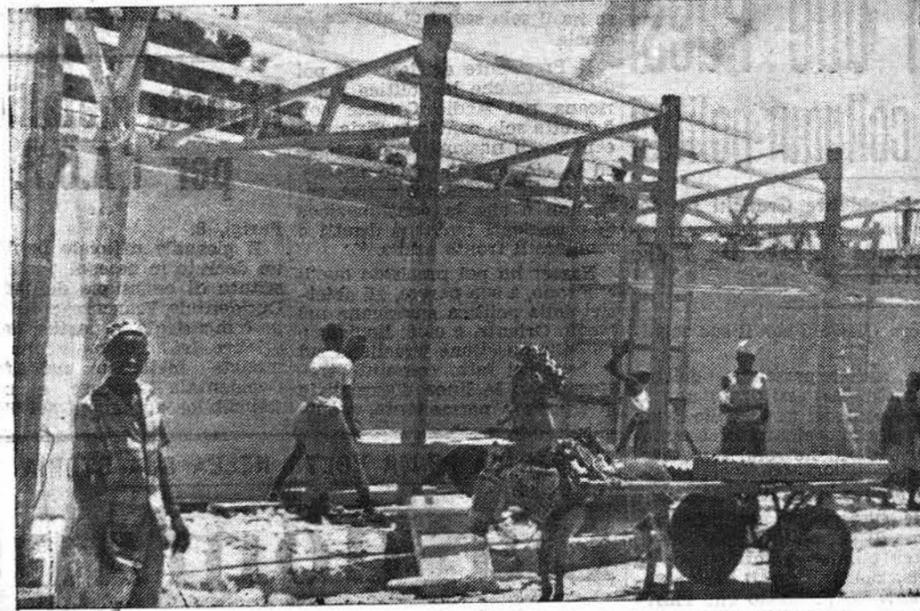
Enciclopedia dei ragazzi (Edizione Mondadori 10 volumi)  
Storia della Rivoluzione Francese (Edizione Rizzoli 2 volumi)  
Guerra e Pace (Edizione lusso 2 volumi)  
Nel regno degli animali (2 volumi rilegati Edizione Mondadori) in vendita alle Cartolerie Porro.

Dizionari della lingua Italiana (Melzi - Zingarelli - Mestica - Palazzi) Italiano-Latino - Italiano-Francese (Ghiotti) - Italiano-Inglese (Lysle) - Nuovi arrivi alle Cartolerie Impero di Porro.

Il personale del Distretto di Brava si associa al dolore che ha colpito la famiglia per la morte del Consigliere Municipale  
**NUR ABDULCADIR OMURO'**

**Comitato per la raccolta delle offerte in memoria del Ministro Mohamed Kamal-Eddin Salah**

Il Comitato comunica a tutti coloro che desiderano onorare la memoria del compianto Ministro Mohamed Kamal Eddin Salah di far pervenire le loro offerte direttamente al cassiere del Comitato stesso Signor Abubakar Salah Alawi Gherbi - Telefono n. 38 - Casella Postale n. 509 - Piazza Moschea Maruasi di Mogadiscio.



Fervono i lavori nel recinto della Fiera dove sono impiegati oltre 250 operai. (Foto Hussien)

me schede, ci accoglie con amichevole sorriso che non si dissolve neanche quando gli diciamo « siamo venuti per parlare della Fiera ».

Solo, il simpatico Ingegnere, non vuol sentire parlare di intervista, dice che è troppo pomposo, preferisce fare una « amichevole chiacchierata », tra l'altro questa è diventata molto di moda in questi ultimi tempi la usano abbondantemente Capi di Stato, di governo, ecc., la può quindi, aggiunge, usare anche il Capo di una Fiera!!!

Ed abbiamo avuto così la prima dichiarazione, l'ing. Forlani, è, infatti, il Capo di questa quarta Fiera della Somalia che, per altro, per la prima volta non viene curata dall'Ente Fiera, il quale ha cessato di vivere con la trasformazione in ente di diritto pubblico della Camera di Commercio della Somalia, ma direttamente dalla Camera stessa attraverso la sua sezione « Mostre e Fiere » di cui, appunto, l'ing. Forlani è a capo.

Questa nuova organizzazione interna, ha permesso un lavoro più agevole dal punto di vista preparatorio ed organizzativo, per cui, ad ormai solo una ventina di giorni, dall'apertura della manifestazione, si può dire il più grosso è fatto e che ora non rimane che il lavoro di rifini-

tivi ed, aggiungiamo, eloquenti più che mai. Nel 1952 il recinto della Fiera conteneva costruzioni per 2.300 mq., quest'anno ve ne sono ben 3.500; cinque anni fa solo 9 furono le nazioni che parteciparono ufficialmente, quest'anno sono 15, le ditte espositrici sono passate da 650 ad 850, ed i visitatori che dai 90 mila del 1952 passarono a 180 mila nel 1955, dovrebbero salire, secondo le previsioni, a..... beh questo sarà meglio rimandarlo al..... susseguente.

### Novità della 4ª edizione

Non sono molte rispetto all'ultima Fiera che, con la « Mostra Mercato dell'Artigianato » ed il « Festival cinematografico » si accaparrò quasi tutte le possibilità di lancio. Ma una grossa, importante e diremo anche opportuna ed utilissima novità, c'è anche quest'anno ed è « La Mostra del Libro sulla Somalia » con unito, ecco il perché delle tante schede del nostro Ingegnere, un ricchissimo elenco bibliografico di tutte le pubblicazioni che esistono sulla Somalia.

La mostra del Libro è ricca di tutte le pubblicazioni che si sono potute reperire sia in Somalia che altrove, e che siano

Sempre nel campo delle novità, anche se non assolute, ci viene indicata la nuova particolare, e soprattutto ci si dice più pratica sistemazione del padiglione dell'Artigianato, dove si svolge la mostra-mercato; uno dei pochi padiglioni, cioè in cui è dato acquistare direttamente.

Il padiglione è nuovo, più ampio, la partecipazione sarà maggiore. Si è voluto, in altri termini, rendere più incisiva, e naturalmente organizzare meglio questa Mostra Mercato dell'Artigianato Africano, eliminando alcuni degli inconvenienti verificatisi nel 1955, affollamento, poco, o quasi nulla partecipazione sia dell'artigianato nostrano che di quello del resto dell'Africa, eccetera.

È sorto un numero di esposizioni da costretto l'organizzazione a procedere in una serie di stands ed anche a studiare una nuova sistemazione interna, nuova simbo, presenterà delle novità, rispetto alla disposizione dell'ultima edizione.

La Pesca-Lotteria, gestita dalla Fiera stessa, è anch'essa una novità. Lasciata l'idea della lotteria abbinata ad una manifestazione sportiva, si è ritenuto, e non a torto, più opportuno adottare questa pesca-lotteria che è di maggiore soddisfazione

# Una curiosa statistica sui vizi ed i difetti dell'umanità

Londra, agosto. Il settimanale Economist — che secondo i migliori principi dell'economia moderna tiene conto non soltanto delle aride cifre, ma anche dei moti dell'animo e li analizza in frequenti articoli sul costume — pubblica questa settimana un catalogo ragionato dei vizi dell'umanità.

Cominciando dal tabacco si osserva che in testa alla classifica mondiale sono i canadesi con quasi 3 chili e mezzo di tabacco all'anno, ossia 3500 sigarette a testa — esattamente dieci al giorno per ogni abitante del Paese di qualunque sesso e di qualsiasi età. Seguono gli Stati Uniti con poco meno. Forse però giova tenere conto della grande percentuale di spreco di tabacco che si verifica in questi Paesi dove è quasi sempre proibito fumare nei luoghi pubblici e dove le pubbliche ceneri fanno sfoggio di innumerevoli mozziconi appena accesi. A brevissima distanza segue il Belgio. La Gran Bretagna consuma 2 chili e 2 etti e mezzo — circa — di tabacco all'anno per ogni abitante, un consumo equivalente a 8 sigarette al giorno. L'Italia è in coda a questa statistica con circa mille sigarette all'anno per ogni abitante.

Nel campo delle bevande alcoliche il Belgio è in testa per il consumo di birra con circa 150 litri di birra all'anno per ogni abitante, una quantità imponente che lascia a grande distanza la seconda in classifica, la Nuova Zelanda, con meno di 100 litri, e la Gran Bretagna con appena un'ottantina. Gli Stati Uniti, quanto a consumo di liquori (whisky, gin e cognac) sono in testa con circa 4 litri all'anno per persona. Ma Francia e Italia sono ai primi posti nella classifica per il consumo del vino: la Francia con una media di consumo di 100 litri all'anno, l'Italia con poco meno. Alcune di queste statistiche tuttavia, possono essere viste anche sotto l'aspetto economico: l'inglese spende in bere e in fumo circa il 14 per cento dei suoi introiti, mentre il belga spende solo il 9 per cento e l'americano il 6 per cento.

Passando poi agli stupefacenti, si osserva che mentre il Canada ha 220 casi per ogni milione di abitanti, la Francia ne ha — o dichiara di averne — soltanto 2. La classifica, che scende precipitosamente dal Canada alla Norvegia, alla Danimarca, agli Stati Uniti (con 66 casi su 1 milione di abitanti) fino ai 21 della Spagna, ai 6 della Gran Bretagna e ai 2 dell'Unione Sovietica, va presa con molta discrezione: in questo campo moltiplica da quello che i medici considerano « droghe ». Commentando una statistica su « la privazione della vita », l'articolo osserva che generaliz-

zando, si potrebbe dedurre che i Paesi cattolici tendono ad avere pochi suicidi e molti omicidi, mentre nei Paesi protestanti si to dipende dall'efficienza della verifica l'opposto. Berlino Occidentale è in testa alla triste classifica dei suicidi con 29,6 casi su ogni 100 mila abitanti, seguita dal Giappone con 25,2, dall'Austria, dalla Danimarca, dalla Svizzera e dall'Ungheria, tutti al di sopra dei 20 casi su 100 mila. Stati Uniti e Gran Bretagna, con circa 10 su 100 mila, si trovano quasi esattamente a metà di una scala che termina con l'Italia, 6,1 su 100 mila, Olanda e Grecia 3,6.

La più alta percentuale degli omicidi si trova in Alaska con 7,2 su 100 mila, seguita dagli Stati Uniti con 4,8. L'Italia ne accusa 1,7 per ogni 100 mila, ed il livello più basso di assassini nel mondo è quello dell'Olanda con 0,3 su 100 mila.

La più alta percentuale delle nascite illegittime è quella dell'Austria che ha 15,5 casi su 100 seguita dalla Svezia con 9,8 dalla Francia con 6,7, dalla Danimarca con 6,1, dal Regno Unito di Gran Bretagna con 4,6, dagli Stati Uniti con 4,4, dal Canada

con 3,7, dalla Norvegia con 3,5, dal Belgio con 2,2, dal Sud-Africa (soltanto per la popolazione europea) con 1,6, dall'Olanda con 1,4. L'Italia è assente da questa statistica.

In testa alla statistica dei divorzi sta il nuovo l'Alaska, con 2,58 divorzi all'anno per ogni mille persone, Stati Uniti 2,35, Danimarca 1,53, Sud Africa 1,43, Austria 1,29, Svezia 1,22, Svizzera 0,89. La Gran Bretagna ne ha meno della Francia (0,57) con 0,55, il Belgio 0,50, il Messico 0,36. In coda a questa graduatoria sta il Portogallo con 0,11 per mille. Bisogna tuttavia tenere conto del fatto che le leggi che regolano il divorzio cambiano sensibilmente da Stato a Stato. In Olanda, ad esempio, è assai più facile ottenere il divorzio che non in Gran Bretagna.

Un importante elemento che va tenuto presente in coda a questa analisi — dice l'Economist — è la percentuale di poliotti nei diversi Paesi. Per ogni mille persone in Canada e in Svezia ve ne sono 1,1; in Gran Bretagna 1,5, negli Stati Uniti 1,7, in Olanda 2,1 e in Francia ce ne sono 3.

## SEGUITI CON ATTENZIONE DALL'ITALIA

### Gli avvenimenti algerini e mediorientali

ROMA, 9. Parlando a Civitavecchia il Sottosegretario agli Esteri Alberto Folchi ha ricordato che le vicende algerine e del Medio Oriente sono seguite con assidua attenzione dal governo italiano « il quale tende ad assicurare la pace nel fecondo sviluppo di cordiali rapporti tra l'Occidente e il mondo arabo ».

Il Ministro degli Esteri greco, Averoff, è giunto oggi in aereo a Roma, dove si tratterà sino a domani pomeriggio, per riprendere quindi il suo viaggio per New York dove si reca per partecipare all'apertura dell'Assemblea Generale.

A quanto si apprende da fonte ellenica, Averoff sarà ricevuto domani in visita di cortesia dal Presidente del Consiglio Zoli e dal Sottosegretario Folchi.

Il Re dell'Arabia Saudita, giunto ieri pomeriggio a Roma, stamane ha lasciato in auto il suo albergo ove è alloggiato per una gita dei dintorni della capitale.

Il sovrano era accompagnato dai suoi quattro figli, dal suo ambasciatore presso il quirinale e da alcuni dignitari.

Corea, Vietnam e Mongolia non entreranno nelle N.U.

NEW YORK, 9. Il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite ha respinto oggi la candidatura quali nuovi membri della Corea Meridionale, del Vietnam meridionale e della Repubblica Mongola.

L'esito negativo della votazione per i primi due posti è stato determinato dal voto russo al quale si sono invano opposti i voti favorevoli degli altri 10 membri del Consiglio.

L'URSS ha così posto l'ottantunesimo veto. All'ammissione della Repubblica Mongola si sono invece opposti cinque delegati, mentre 4 si sono astenuti. Hanno votato a favore soltanto l'Unione Sovietica e la Svezia.

In precedenza era stata respinta con nove voti contrari, uno favorevole (URSS) e uno astenuto (Svezia) una proposta del delegato russo Sobolev intesa ad ammettere alle Nazioni Unite contemporaneamente la Corea del Nord e quella del Sud.

Temporanea sospensione dei negoziati franco-egiziani

Ginevra, 8. I negoziati economici franco-egiziani, iniziati il 26 agosto, sospesi per tre giorni, e poi nuovamente ripresi, sono stati nuovamente interrotti essendo giunti ad un punto in cui le due delegazioni hanno ritenuto necessario di dover riferire ai rispettivi governi per cui dovranno rientrare nelle loro capitali.

I lavori riprenderanno il 20 settembre.

## I premiati al Festival di Venezia

Venezia, 8. La giuria della diciottesima mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia ha attribuito il « leone d'oro » della Biennale di Venezia « primo premio » al film indiano « Aprajit » di Satyajit Ray e il « leone d'argento » (secondo premio) a « Notti bianche » di Luchino Visconti.

La coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile è stata assegnata ad Anthony Franciosa che ha interpretato la parte di Polo nel film americano « Un cappello pieno di pioggia », di Fred Zinneman, e la coppa Volpi per la migliore interpretazione femminile all'attrice russa Zidra Ritembergs, cioè « Nalva » nel film omonimo di Vladimir Braun.

Dalla motivazione risulta che la giuria ha assegnato il Leone d'oro a maggioranza e ha deciso di attribuirlo « ad un film nel quale la semplicità, l'espressio-

ne e la sincerità dell'ispirazione sono le qualità essenziali ».

Nel comunicare alla direzione della biennale di Venezia i risultati dei suoi lavori, la giuria dichiara: « l'articolo 1 del regolamento dice che « la mostra internazionale d'arte cinematografica ha lo scopo di segnalare le opere il cui valore sia tale da testimoniare un reale progresso della cinematografia quale mezzo di espressione artistica ». La giuria si augura che per l'avvenire la commissione selezionatrice possa scegliere i films tenendo presente il solo valore artistico ed escludendo ogni considerazione di carattere nazionale o commerciale.

La giuria, presieduta dal regista francese René Clair, era composta da Penelope Houston critico (Gran Bretagna), Miquel Perez Ferrero critico (Spagna), Artur Knight critico (USA), Ivan Pyriev regista (URSS), Vittorio Ponicelli critico, e Etto-



Non chiedete un'aranciata, Chiedete un **Arancio AZINCO**. La bibita confezionata con pura polpa di arancio!!! E' il terzo prodotto della serie AZINCO.

### CASA DEGLI ITALIANI

MERCOLEDI' 11 corr. alle 20,45 continua la caccia spietata per acciuffare il diabolico

# BINGO!!!

## Gronchi in Persia

(Continuazione 1ª pag.) domani egli possa essere completamente ristabilito.

Lo Scia è stato tenuto costantemente informato delle condizioni del Presidente.

Intanto sui colloqui svoltosi in un'atmosfera di grande cordialità, si sa che in occasione dei vari incontri ufficiali e privati sono stati toccati principalmente tre temi intorno ai quali si ritiene si concreteranno i risultati della visita del Presidente Gronchi nell'Iran e cioè: ispirazione politica comune sul piano generale secondo i principi esposti nei discorsi del Presidente Gronchi e dello Scia; attivazione delle relazioni economiche sotto diverse forme; attivazione dei rapporti culturali tra i due paesi.

L'incontro conclusivo tra i due Capi di Stato, il Ministro Pella e i rappresentanti del governo iraniano è previsto per la mattinata di mercoledì.

In particolare si apprende che dalle conversazioni è emersa una completa identità di vedute sulla necessità per l'Occidente di « rivedere » le due relazioni con i paesi del Medio Oriente.

Fonti bene informate riferiscono che il sovrano iraniano, affermando la sua volontà di collaborare con l'Occidente, con cui il Paese si sente interamente solidale ha espresso al Presidente Gronchi la sua « sorpresa » per la tempesta provocata dall'annuncio del contratto del « 75% » firmato tra la Società dei Petroli dell'Iran e l'ENI. Per contro lo Scia si è vivamente compiaciuto per l'atteggiamento italiano ed ha sottolineato il fatto che la nuova cooperazione tra l'Italia e l'Iran dovrebbe costituire per l'Occidente un esempio e non uno « spavento ».

Il Presidente della Repubblica Italiana avrebbe a sua volta dichiarato che il governo italiano era convinto della necessità di trattare le potenze del Medio Oriente su un piano di uguaglianza senza cercare di imporre loro una dominazione sotto una qualsiasi forma.

## Riunita l'Assemblea Legislativa del Togo

Lomé, 8. L'Assemblea Legislativa del Togo si è riunita in sessione plenaria, presente il Primo Ministro Grunitakey ed i membri del Governo togolese.

L'ordine del giorno di questa sessione straordinaria è particolarmente importante e comporta l'esame di parecchie domande relative allo sfruttamento dei giacimenti di fosfati del Togo e soprattutto di una proposta di risoluzione che autorizza il governo della Repubblica Autonoma ad approvare la convenzione per la valorizzazione dei fosfati del Togo con la Società Mineraria del Benin partecipando al capitale di questa società.

L'Assemblea dovrà anche occuparsi di un progetto di legge sul regime fiscale per le imprese agricole, oltre ad un progetto di piano quadriennale, per lo sviluppo economico e sociale,

# L'intervista di Nasser

(Continuazione 1ª pag.)

que se gli Stati Uniti si fossero finalmente convinti che gli arabi debbono essere armati, ma che doveva deplorare che le armi inviate altro non sono che equipaggiamento leggero utilizzabile solo sul fronte interno e non contro eserciti invasori.

Chiudendo la sua intervista al giornale « Al Ahram », il Presidente Nasser ha dichiarato ancora: « l'Egitto sarà al fianco della Siria fino alla fine, senza alcuna restrizione o limitazione, e quali che possano essere le pressioni subite dalla Siria noi formeremo un solo fronte. Tutte le nostre risorse politiche, economiche e militari sono a disposizione della Siria nella sua lotta, che è anche la nostra, la lotta del nazionalismo arabo ».

## Le reazioni nel M.O.

Da Beirut si apprende che la presa di posizione ufficiale dell'Egitto contro gli Stati Uniti ha provocato una viva emozione in tutti gli ambienti ufficiali del Medio Oriente.

L'opinione generale, allorché le dichiarazioni, trasmesse su tutte le lunghezze d'onda, furono note e che esse sono tali, per la loro importanza, da eclissare quella americana relativa alla fornitura di armi alla Giordania.

La riconferma pubblica della decisione egiziana di essere, in ogni circostanza, a fianco della Siria ha colpito gli osservatori molto meno della denuncia fatta degli obiettivi della politica mediorientale degli Stati Uniti.

Nasser, si dice negli ambienti diplomatici arabi, « ha gettato le sue carte e non ha, quindi, più niente da aspettarsi da Washington ».

Altri ritengono, invece, che il Capo dello Stato egiziano era, all'inizio della missione Henderson, disposto ad addolcire la posizione siriana, ma che rimase, poi, deluso nel vedere che il governo americano si era con tentato di « volerlo rassicurare » circa le sue intenzioni nei riguardi della Siria per cui l'azione esplicita di cui fu incaricato l'Ambasciatore americano, al Cairo Hare, fu accolta da Nasser piuttosto freddamente.

L'annuncio dell'invio delle armi alla Giordania, si commenta ancora, ha offerto al Presidente egiziano l'occasione, che egli cercava, di affermarsi baldanzosamente come capo del blocco neutralista orientale.

Si apprende anche che i governi iragano, saudiano e giordano si sono affrettati ad inviare ai loro sovrani in vacanza il testo completo delle dichiarazioni di Nasser e rapporti sulle prime reazioni nella regione mediorientale la cui crisi si aggrava bruscamente.

## Riserbo a Washington

Gli ambienti autorizzati della capitale statunitense si rifiutano di fare qualunque commento.

## Le elezioni in Etiopia

(Continuazione della 1ª pag.)

spondente al 1° settembre-1° ottobre secondo il calendario giuliano, in uso in Etiopia). Il governo ha condotto una vasta campagna per preparare la popolazione alle elezioni: sono stati distribuiti opuscoli contenenti spiegazioni e indicazioni sulle elezioni mentre conferenze e proiezioni sono state tenute in numerosi villaggi.

Dato che meno del 10 per cento della popolazione sa leggere e scrivere, i votanti faranno un segno nella scheda accanto alla fotografia del candidato prescelto. Le elezioni sono aperte a tutti coloro che hanno oltrepassato il 21° anno di età, sono etiopici di nascita e non hanno perduto la loro cittadinanza a causa di pene detentive o altri motivi.

Tutti i 250 deputati debbono essere indipendenti. Dopo le elezioni possono unirsi in raggruppamenti politici. La Camera verrà eletta per un periodo di 4 anni. Avrà tra le sue prerogative l'approvazione del bilancio annuale, la ratifica di trattati e proclami reali e la presentazione di nuove leggi che abbiano l'appoggio di almeno 10 deputati.

L'imperatore Hailé Selassié resta monarca assoluto con la autorità di non tener conto di decisioni sia del Senato che della Camera.

to a proposito delle dichiarazioni di Nasser.

Secondo fonti informate americane si crede di vedere in questo atteggiamento il desiderio di far cadere le voci secondo cui il governo del Cairo deplorebbe la portata della penetrazione comunista in Siria e che quindi allentando i legami che uniscono il Cairo a Damasco, tenderebbe ad operare un riavvicinamento con l'occidente.

## I commenti degli osservatori al Cairo

Dal Cairo giunge notizia che gli osservatori sottolineano il fatto che la intervista di Nasser ha il duplice scopo di « sgonfiare » la portata degli invii americani di armi ai paesi arabi anti-comunisti e di dissipare qualsiasi dubbio sull'effettiva esistenza dell'asse Cairo-Damasco.

Circa il punto dell'intervista in cui il Presidente della Repubblica egiziana ha notato che come le armi americane siano « per uso interno », gli osservatori mettono questa parte della dichiarazione in relazione col fatto che le forniture sovietiche di armi all'Egitto ed alla Siria consistono, invece, in maggior parte, in armamenti « pesanti » come carri armati, pezzi di artiglieria, aerei ed anche sommergibili.

## Recentissime

### NAVI DA GUERRA USA VICINO ALLA COSTA SIRIANA?

IL CAIRO. — A quanto si apprende da Damasco, un portavoce siriano ha annunciato alla stampa che cinque unità da guerra statunitensi « si sono ieri avvicinate alla costa siriana » e due apparecchi a reazione sconosciuti hanno sorvolato il porto siriano di Laodicea.

Il portavoce ha definito provocatori questi atti ed ha accusato gli USA di aver portato così una aperta sfida alla Siria.

### NUOVE ACCUSE YEMENITE ALL'INGHILTERRA

IL CAIRO. — La legazione yemenita al Cairo ha reso nota una dichiarazione in cui si accusa la Gran Bretagna di continuare i suoi « indiscriminati attacchi » contro la zona di Shukair.

### ALTRO ESPERIMENTO NUCLEARE ESEGUITO IN URSS

WASHINGTON. — L'Unione Sovietica ha proceduto in questi giorni ad un nuovo esperimento nucleare, così risulta alla commissione per l'energia atomica degli Stati Uniti.

L'ultimo esperimento sovietico risaliva al 22 agosto scorso.

### IL PROF. AGO PRESIDENTE DELLA WFUNA

GINEVRA. — L'italiano Roberto Ago, Professore di Diritto Internazionale alle Università di Roma e di Milano, è stato nominato Presidente della Federazione Mondiale delle Associazioni dell'ONU.

### UNA DELEGAZIONE TEDESCA A PECHINO

BONN. — Una delegazione commerciale della Germania occidentale è giunta a Pechino dove conta di stipulare un importante accordo commerciale.

Come si sa, tra la Repubblica Federale Tedesca e la Cina comunista non esistono relazioni diplomatiche.

### LE QUOTE DEL TOTOCALCIO

ROMA. — Nella prima giornata del concorso Totocalcio per la stagione 1957-'58, soltanto nove giocatori hanno totalizzato il « tredici ». La quota premio è di lire 19 milioni 160 mila circa. I « dodici » sono 470 con una quota di lire 360 mila.

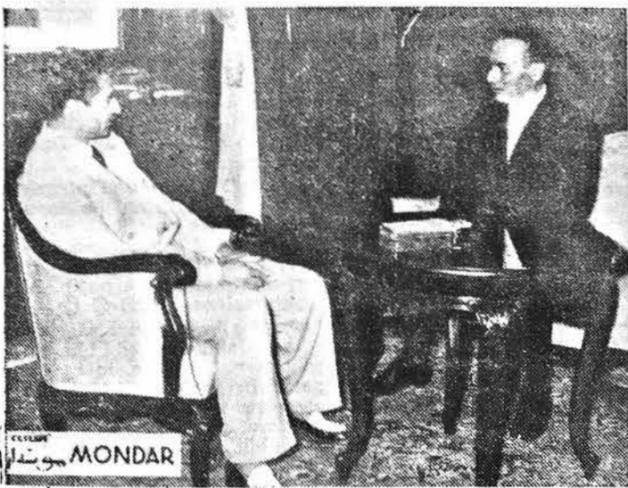
CARLO BARTOLONI Direttore Responsabile

Stamperia del Governo - Modugno

# بريد الصومال

## صفحة يومية تصدر باللغة العربية

١٠ سبتمبر ١٩٥٧ الموافق ١٤ صفر ١٣٧٧ هـ



جلالة شاه ايران يتحدث مليا الى السنيور «ماتبي»

اليوم بـ ٥٠٪ من حصيلته الكائنة في حارة العرب بمقدشوه الارباح . قد لا يكون هذا عملا ايجابيا بحكم الضرورة ، وقد يثير اضطرابات لا يعقب لها أحد ، ولا السنيور «ماتبي» نفسه . الا أنه يحسن الاقرار بأن السنيور ماتبي قد بذل نشاطا موقفا كرائد بسعيه الى مشاركة الرأس مال المحلي في استثمار حقول البترول . وقد يصبح هذا العمل على مر الزمن الوسيلة الوحيدة لتعزيز الروابط بين البلاد الغنية بالمصادر الطبيعية وبين الشركات الاجنبية التي في وسعها استثمارها .

### الاذاعة اليوم

- ١٢٣٠٠ - هيلو
- ١٢٤٠٠ - قباي
- ١٢٥٠٠ - هيلو
- ١٣٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥٠ - اغاني متنوعة
- ١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٤٠٠ - اغاني متنوعة
- ١٤٠٠٠ - ختام
- ١٦٠٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره
- ١٦١٥٠ - هيلو
- ١٦٢٥٠ - قباي
- ١٦٣٥٠ - نشرة الاخبار
- ١٦٥٠٠ - هيلو
- ١٧٠٠٠ - اخبار البلدان المجاورة
- ١٧١٠٠ - هيلو (دويتو)

### اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بمرضية قدمها السيد أمين منقاني عدي لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في ميدان بادليو بمقدشوه لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلامتريتا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة . وتعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بمرضية قدمها حاج محمد حسن لطلب قطعة من الارض الاميرية

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بمرضية قدمها حاج محمد حسن لطلب قطعة من الارض الاميرية

وابراهيم عبد الرحمن عليو وعمره ٣٠ سنة وشخص آخر لم يجر تشخيصه حتى الان . أما في بوقولا فقد قتل عبد الرحمن ماد عبده وعمره ٣٥ سنة واذن عبده وعمره ٤٠ سنة وماد حسين عليو وعمره ٣٠ سنة وحليمة عليو واذن وعمرها ٤٠ سنة . وحسن عليو . وقد جرح الالولو محمد طاهر عليو وحسن سليمان احمد وعيسى عليو رينو والمديون ابراهيم آذن مرسل وعمره ١٨ سنة وعديو حسن عمرو وعمره ١٧ سنة وابراهيم آذن مرسل وعديو حسين عمر واذن عليو مرسل وحسن بيرو ابراهيم وعليو حسين عليو .

### تطور خطير في عالم صناعة البترول الصدى الدولي للاتفاق الايطالي-الايرواني

روما (موندار) : صدق شاه ايران ، في الاسبوع الماضي ، على اتفاق البترول الايطالي - الايرواني وبمقتضاه تؤسس «منظمة الزيوت الايطالية - ايني» بالاتفاق مع مؤسسة الزيوت الايروانية «نيوك» شركة للبحث عن البترول واستثماره على قدم المساواه في ثلاث مناطق واسعة بالاراضي الايروانية وجود البترول فيها . وسبق أن وافق البرلمان بمجلسه على الاتفاق . وعقدت أمهات الصحف الدولية على هذا الحادث فأبرزت ما جاء في الاتفاق من الاقرار للبلد المنتج بحق المشاركة في التمتع بفوائد الانتاج بتحصيل رسوم «الروبايتس» ، فضلا عن المساهمة مباشرة في البحث عن البترول وتمتته على أساس التعاون والاحترام للتبادل .

ونختم كلامنا بذكر ما أوردته صحيفة «جورنال دي جنيف» ، لسان حال رجال الاموال السويسريين ، في التاسع من أغسطس - فقالت : «إذا وافق البرلمان الايرواني على الاتفاق - وليس هناك ما يدفعه الى التردد في ابرامها - فلنستفتح صفحة جديدة . ومدار المسألة بوجه خاص معرفة ما اذا كانت قد حانت الفرصة لملائمة الاتفاقات القديمة للظروف الحاضرة والاستئناس بالشروط التي وفقت منظمة الزيوت الايطالية القومية «ايني» في وضعها . والوجه الطريف لصيغة هذه الاتفاقات ليس ماثلا في زيادة حصة البلاد صاحبة البترول من الارباح التي تقنع

### افتتاح المدارس للبنات في شارع كورني وشارع كمال الدين

لهي من دواعي السرور مشاهدة النساء والبنات اللواتي يلتحقن كل سنة بعدد متزايد بمدارس صوماليا للبنات وللنساء . وهذا هو حادث يجب أن يشاد به لأنه يشير الى درجة الادراك التي تقضي بضرورة المضي الى الامام . وقد لوحظ أن كثيرا من الامالي وخاصة في الميدان النسائي بدلوا أفكارهم فيما يخص المدرسة وزال في النهاية فيهم شعور البغض لما يجلب الى الامام ، الى التقدم والحضارة . ونرى اليوم معظم نساء مقدشو وهن يرغبن بدون أية مبالغة في التقف . وقد امتلت فصول مدارسنا بصورة غير عادية وبالرغم عن ذلك لا يمكن أن تشفى غلة جميع النساء والبنات

مريم يوسف المديرة المضافة لمدرسة كورني

### اللجنة لجمع التبرعات

تكريما لذكرى المرحوم الوزير محمد كمال الدين صلاح تحيط اللجنة المكلفة بجمع التبرعات لتكريما لذكرى المرحوم كمال الدين صلاح علم الجميع بأنه يجب أن ترسل التبرعات مباشرة الى أمين صندوق اللجنة السيد ابوبكر صلاح علوي القيربي - تليفون رقم ٣٨ - ص . ب . رقم ٥٠٩ - ميدان مسجد مرواس مقدشو .

### حوادث لوائ - وين وبوقولا

في منطقة جوبا العليا بناء على الخبر الذي نشرناه في عدد أمس عن حوادث لوائ - وين وبوقولا نرد فيما يلي قائمة القتلى والجرحي :- في لوائ - وين قد قتل حاج حسين ابراهيم - عمره ٥٦ سنة

### سفير انجلترا في الحبشة

ينغادر مقدشو غادر العاصمة يوم الاحد الماضي للعودة الى اديس ابيبا سفير انجلترا لدى حكومة الحبشة . وقد مكث سعادته في مقدشو بضعة أيام واتصل أثناءها بناء على ما اطلما به بأبرز شخصيات القطر

### وفاة سكرتير

فرع وحدة الشباب الصومالي في براوه يؤخذ من براوه أن سكرتير فرع وحدة الشباب الصومالي في براوه السيد نور عبد القادر قد توفي يوم السبت الماضي . وتقدم جريدة «بريد الصومال» تعزتها لفرع وحدة الشباب الصومالي في براوه .

### بئر جديد في اتالا

يؤخذ من اتالا أن حفر البئر الجديد في مركز روم قود قد أدى الى نتائج مرضية .

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI  
DIREZIONE GOVERNO 82  
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21  
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 79

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via S. F. d'Assisi - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 85 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza, da colonna: Pubblicità So. 250 - Trimestrale So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI  
Annuale So. 60 - Semestrale So. 32 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.  
PREZZO CENT. 20

## PER L'ESAME DELLA QUESTIONE UNGHERESE L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite si è riunita in sessione straordinaria

Sostenuta dal delegato ungherese l'incompetenza delle Nazioni Unite - Polemico intervento del russo Sobolev mentre Cabot Lodge ha negato che il delegato ungherese possa parlare a nome del suo popolo - Una proposta del delegato irlandese

NEW YORK, 10.  
L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite si è riunita stamane in sessione straordinaria per discutere la questione ungherese.

Il dibattito si è aperto con una dichiarazione del rappresentante ungherese Mod, il quale ha chiesto che la questione ungherese venga ritirata dall'ordine del giorno dei lavori: il discutere - egli ha detto - costituirebbe un'ingerenza negli affari interni di un paese, il che non rientra nelle attribuzioni dell'ONU, analoga ingerenza - ha aggiunto Mod - costituisce il rapporto che lo speciale comitato ha redatto sui fatti di Ungheria, rapporto che egli ha definito fazioso e menzognero.

La tesi del delegato ungherese ha trovato un vivace sostenitore nel rappresentante sovietico Sobolev il quale ha definito la sessione straordinaria dell'Assemblea un episodio della politica americana ostile alle democrazie popolari. L'attacco contro gli Stati Uniti da parte del delegato sovietico è stato piuttosto vivace ed è stato condotto in modo da portare alla fine ad un accenno alla politica aggressiva che Washington sta conducendo attualmente nel medio Oriente.

Non meno duro è stato, nel suo intervento, il rappresentante americano Cabot Lodge il quale, dopo aver presentato la mozione firmata da 35 paesi nella quale si approva il rapporto della commissione speciale e si invita il Presidente dell'Assemblea a intraprendere nuovi sforzi per raggiungere gli scopi prefissi dell'Assemblea stessa, ha negato che l'attuale rappresentanza ungherese alle Nazioni Unite possa parlare a nome del popolo magiaro.

Il delegato statunitense ha concluso il suo intervento affermando la necessità di adottare qualsiasi misura atta a eliminare pacificamente l'ingiustizia di cui è vittima l'Ungheria ed ha fatto appello alla responsabilità che in questo senso ha l'Assemblea Generale.

A Cabot Lodge è succeduto alla tribuna il capo della delegazione irlandese, Ministro degli Esteri Franc Aiken, per il quale l'unica possibilità d'una soluzione pacifica del problema dell'occupazione sovietica nel

l'Europa orientale risiede in un accordo fra est ed ovest per un concorde ritiro di tutte le forze non nazionali al di qua e al di là della cortina di ferro, e in base ad un rigoroso criterio di reciprocità: ad ogni passo delle truppe sovietiche verso l'est dovrebbero corrispondere uno delle truppe occidentali verso l'ovest, lungo la stessa linea di latitudine.

Naturalmente questo sgombrato concorde potrebbe essere graduale, e nulla vieta che in un primo tempo esso venga limitato a poche centinaia di chilometri. Egli ha poi accennato al «ruolo molto utile» che l'ONU potrebbe svolgere nelle zone in cui, dopo l'evacuazione delle truppe delle due parti, verrebbero a determinarsi «crisi pericolose». Le stesse Nazioni Unite potrebbero allestire un corpo di ispezione incaricato della supervisione dell'evacuazione delle truppe non nazionali.

La seduta pomeridiana della Assemblea Generale è durata circa due ore, per essere quindi rinviata a domani.

Il delegato ungherese Mod, riprendendo la parola, ha rifatto

la storia della rivoluzione ungherese dell'autunno scorso, addossandone la responsabilità agli «occidentali». In particolare egli ha accusato gli elementi borghesi e reazionario-cattolici dell'Ungheria di aver tentato di rovesciare il regime instaurato dopo la guerra «col favore popolare». Mod ha affermato che, riparatte le distruzioni della rivolta, il popolo ungherese ha ripreso la sua vita normale, nei settori dell'industria, dell'agricoltura, della cultura e dell'economia.

Egli ha rinnovato al Segretario Generale Hammarskjöld l'invito a visitare l'Ungheria per rendersi conto di persona di quale sia la situazione del paese. Egli ha però chiesto esplicitamente che l'Assemblea dichiari nulle le risoluzioni adottate sulla questione ungherese, sciogla la commissione d'inchiesta e ne condanni il rapporto.

Successivamente il delegato sovietico Sobolev, dopo aver ripetuto le consuete argomentazioni a sostegno della legittimità dell'intervento sovietico in Ungheria e del governo Kadar, ha ac-

(Continua in 2ª pag.)

IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE MEDITERRANEA

## Evocata da Gromiko la minaccia che una questione locale possa trasformarsi in un più vasto conflitto

Il Ministro degli Esteri sovietico in una lunga conferenza stampa ha ampiamente trattato la questione siriana accusando gli Stati Uniti di volersi servire di altri paesi arabi per scatenare una nuova guerra nel Medio Oriente

MOSCA, 10.

Il Ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromiko ha dedicato stasera una conferenza stampa di quasi due ore ai problemi del Medio Oriente, della Germania e della pace.

Egli ha rivolto una serie di accuse in termini abbastanza duri alla Germania, alla Turchia, agli Stati Uniti ed ha ammonito gli occidentali sul pericolo che conflitti locali degenerino in più ampie conflazioni.

Per quanto riguarda la Germania, egli ha accusato il Cancelliere Adenauer di cercare ogni pretesto per giustificare il riarmo del paese, contrariamente agli interessi del popolo tedesco ed ha ribadito energicamente che l'URSS non intende fare oggetto di una riunione a quattro il problema della riunificazione tedesca, il quale invece può, e deve, essere risolto unicamente dalle parti in causa, Bonn e Berlino, in diretto negoziato.

Passando a parlare del Medio Oriente, il Ministro degli Esteri sovietico ha accusato gli Stati Uniti di aver inviato Loy Henderson in Turchia e nel Libano per discutere un piano inteso a distruggere l'indipendenza della Siria, servendosi di alcuni paesi arabi, quali la Turchia, lo

Irak, la Giordania ed il Libano. La Turchia - secondo Gromiko - sta ammassando truppe alla frontiera con la Siria ed ha detto che, invece dovrebbero guardarsi dal pericolo «di coloro che vogliono fare di lei lo strumento per scatenare un nuovo conflitto nel Medio Oriente».

Egli ha poi ricordato la situazione di circa un anno fa «quando i piani militari venivano fat-

(Continua in 3ª pag.)

## Nuova emittente radio a Bamaco

Bamaco, 8.  
Il segretario di Stato per la Francia d'Oltre Mare, Mobito Keita, ha inaugurato a Bamaco le installazioni di Radio Sudan, presenti tutte le autorità civili e militari ed il Signor Gueye, Presidente della Commissione del Gran Consiglio dell'Africa Occidentale Francese.  
Radio Sudan che ha funzionato fino ad ora a titolo sperimentale è la dodicesima stazione trasmittente installata in tre anni nei territori francesi dell'Africa nera.

## Elezioni anticipate in Turchia

Ankara, 10.

Il gruppo parlamentare del Partito Democratico - partito al governo in Turchia - ha deciso all'unanimità di chiedere alla Grande Assemblea Nazionale che siano anticipate le elezioni generali. Si ritiene che esse saranno fissate per il 27 ottobre prossimo.

Il Partito Democratico dispone all'Assemblea di una schiacciante maggioranza. Il che praticamente non fa sorgere alcun dubbio che la richiesta sarà accettata dal Governo.

L'attuale Assemblea era stata eletta nel maggio 1954 ed il suo mandato sarebbe dovuto scadere il maggio prossimo.

IL PRESIDENTE GRONCHI NELL'IRAN

## Lungo colloquio a Teheran tra i due Capi di Stato

La cerimonia della consegna della laurea honoris causa conferita dall'Università di Teheran al Presidente Gronchi

Teheran, 10.

Il Presidente Gronchi rimesosi dal suo malessere ha avuto questo pomeriggio al Palazzo Sahab Gheranich un colloquio di oltre un'ora con lo Scià Reza Pahlevi. Al colloquio hanno partecipato il Ministro degli Esteri Pella, il Primo Ministro ed il

Ministro degli Esteri iraniani, il Ministro della Corte Imperiale iraniana e gli Ambasciatori dell'Iran a Roma ed italiano a Teheran.

In occasione del colloquio, ed in coincidenza con il 70mo compleanno del Presidente, lo Scià ha donato all'ospite due preziosi tappeti.

Successivamente il Capo dello Stato italiano e donna Carla, accompagnati dall'on. Pella e dal loro seguito, si sono recati all'Università di Teheran dove Gronchi ha ricevuto la laurea «honoris causa».

Accompagnato dallo Scià, il Presidente Gronchi ha raggiunto l'aula magna dove il Rettore ha pronunciato una allocuzione e gli ha rimesso il diploma di laurea di dottore «honoris causa».

Ricordati i rapporti culturali fra i due paesi, il Rettore dell'Università di Teheran ha indicato nella cerimonia odierna il simbolo della ripresa cooperazione spirituale fra i circoli scientifici e culturali italiani ed iraniani.

Rispondendo all'indirizzo di omaggio del Rettore, il Presidente Gronchi ha compiuto un ampio excursus attraverso la storia dell'Iran per metterne in luce le affinità con le vicende civili, culturali ed artistiche di Roma prima e, più tardi, dell'Italia medievale, umanistica, moderna, e per concludere che «popoli quali l'Iraniano e l'italiano traggono proprio dal loro passato l'obbligo di conoscersi e di dare a questa reciproca conoscenza le forme dei nostri tempi».

Alla cerimonia del conferimento della laurea ha fatto seguito un concerto e quindi, un ricevimento.

CONFERENZA STAMPA DI FOSTER DULLES

## La situazione nel Medio Oriente è grave ma forte è la speranza per una pacifica soluzione della crisi

WASHINGTON, 10.

Situazione mediorientale, disastro e... olimpici, sono stati i tre argomenti trattati oggi da Foster Dulles nel corso della sua consueta conferenza stampa settimanale.

Egli non ha nascosto la gravità della situazione determinata nel Medio Oriente in conseguenza degli ultimi avvenimenti siriani, ma si è detto ottimista circa le possibilità di una pacifica soluzione della crisi. È importante - ha affermato - che gli Stati Uniti stiano considerando con la massima attenzione e serietà gli sviluppi della crisi mediorientale, poiché solo in questo modo si potrà evitare che essa degeneri in un conflitto: d'altra parte - ha però osservato - ci sono sempre elementi che possono sfuggire al nostro controllo e che potrebbero portare anche gravi complicazioni.

Quanto alle prospettive di un eventuale intervento americano, Dulles ha detto che difficilmente si presenteranno tutte insieme, le tre condizioni cui gli Stati Uniti subordinano tale intervento e cioè: effettiva comunizzazione del paese; aggressione contro un altro paese; richiesta dell'aiuto statunitense da parte della Nazione aggredita. Il segretario di Stato si è poi detto convinto che le armi fornite dagli Stati Uniti a taluni paesi arabi non verranno usate per un attacco contro Israele; se questa eventualità dovesse verificarsi, va tenuto presente che Israele possiede un potenziale pellico di primo ordine per difendersi e che gli Stati Uniti sono impegnati a venire in aiuto a qualsiasi paese vittima di una aggressione, Israele compreso.

Egli ha quindi respinto l'idea di un condominio a quattro Stati Uniti, Russia, Gran Bretagna e Francia nel Medio Oriente, sia perché il nazionalismo arabo non lo permetterebbe, sia perché gli Stati Uniti non considererebbero una simile soluzione conforme al diritto dei popoli all'indipendenza.

Dopo aver ritorto contro l'URSS le accuse di imperialismo che l'Unione Sovietica rivolge agli Stati Uniti, Dulles ha affermato che la decisione di inviare d'urgenza armi alla Giordania è stata presa in pieno accordo con il governo di Amman e non solo con Re Hussein. Circa la questione del disarmo, il segretario di Stato ha imprecisato le sue dichiarazioni ad un cauto ottimismo. Il riavvicinamento dei punti di vista tra est ed ovest che si è operato a Londra darà i suoi frutti in avvenire, egli ha detto, ag-

giungendo che l'Unione Sovietica si sta comportando in modo da ottenere maggiori concessioni dagli occidentali.

Dulles si è infine occupato dei prossimi giochi olimpici invernali che si svolgeranno in California. Egli ha detto che il governo americano sta studiando opportunamente il modo per autorizzare l'ingresso negli Stati Uniti degli agenti dei paesi comunisti con cui Washington intrattiene relazioni diplomatiche.

Egli ha, infine, deplorato le violenze cui ha dato luogo nell'Arkansas la resistenza all'applicazione della legge sulla integrazione razziale ed ha ammonito i responsabili a tener conto del fatto che la propaganda comunista non manca di cogliere questa occasione per presentare un'immagine degli Stati Uniti poco lusinghiera.

LA VITA POLITICA ITALIANA

## Proficuo colloquio Zoli-Averoff

Gli incontri del Ministro dell'Economia irakeno con i Ministri della Agricoltura, dell'Industria e del Commercio Estero italiano - Re Saud ha lasciato Roma

ROMA, 10.

Il Presidente del Consiglio, Zoli, ha ricevuto in visita di cortesia, al Viminale, il Ministro degli Affari Esteri greco, Averoff, accompagnato dall'Ambasciatore di Grecia a Roma.

Nel corso del colloquio, che è stato improntato a grande cordialità, è stato compiuto un giro di orizzonte sulle questioni che interessano i due paesi, sia nei loro diretti bilaterali rapporti, sia in relazione alla rispettiva azione che essi svolgono negli organismi multilaterali.

Alla fine dell'incontro il Ministro Averoff ha espresso il convincimento che sia interesse comune mantenersi in continua consultazione sui principali problemi internazionali.

Successivamente Averoff si è recato al Ministero degli Affari Esteri, dove in assenza del Ministro Pella, è stato ricevuto dal Sottosegretario Alberto Folchi, con il quale si è intrattenuto a colloquio.

Il Ministro per l'Agricoltura, Colombo, ha, invece, ricevuto il Ministro dell'Economia dell'Irak Nadin el Pachachi, che era accompagnato dal direttore per gli

Affari petroliferi irakeno Ihir Rinaat.

Nel lungo e cordiale colloquio sono state discusse le trasformazioni fondiari effettuate nei due paesi.

Il Ministro El Pachachi ha mostrato particolare interesse per le esperienze ed i risultati della riforma agraria italiana che vengono tenuti in vista, egli ha detto, negli analoghi programmi in elaborazione nel suo paese.

Precedentemente egli aveva avuto dei colloqui col Ministro dell'Industria e del Commercio Estero nel corso dei quali erano stati esaminati i problemi della collaborazione dell'Italia al piano quinquennale in corso nell'Irak.

Si apprende anche che Re Saud dell'Arabia Saudita è ripartito stamane da ciampino per Baden Baden.

All'aeroporto è stato salutato dal Sottosegretario agli Esteri Folchi e da vari funzionari del Ministero degli Esteri, dal Ministro Plenipotenziario della Arabia Saudita in Italia e dai Rappresentanti diplomatici dei paesi arabi accreditati al Quirinale.

## «Visita di cortesia» di Kissilev-Nasser

Il Cairo, 10.

L'Ambasciatore sovietico al Cairo Kissilev ha preso contatto oggi, per la prima volta, dopo il suo ritorno dall'URSS con il Presidente Nasser.

«Visita di cortesia», si sono limitati a dichiarare gli ambienti vicini al Presidente in risposta alle domande dei giornalisti.

I corrispondenti esteri hanno intanto rilevato una recrudescenza degli attacchi anti americani della stampa e della radio egiziana, dopo il ritorno al Cairo, del diplomatico sovietico. Coincidenza, dicono certuni.

# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

COMUNICATA DAL RAPPRESENTANTE DELL'I.C.A. E DAL PRESIDENTE DELL'A.S.E.S.

## La concessione di nuovi aiuti americani per lo sviluppo economico della Somalia

*I progetti proposti ed approvati dal Comitato per lo sviluppo economico composto da Rappresentanti dei Governi italiano e statunitense*

L'Ufficio del Rappresentante dell'I.C.A. in Somalia ed il Presidente dell'A.S.E.S. hanno annunciato oggi che l'International Cooperation Administration del Governo degli Stati Uniti d'America, ha approvato la concessione al Governo italiano di un ammontare di 1.000.000 di dollari a beneficio della Somalia. Tale concessione è stata effettuata in conformità alle disposizioni di cui alla modifica della Sezione 402, del « Mutual Security Act » del 1954 che, consente un programma in virtù del quale il Governo Italiano, in qualità di Autorità Fiduciaria Amministratrice del Territorio della Somalia, accetterebbe dagli Stati Uniti una eccedenza di prodotti agricoli pari al valore di 1.000.000 di dollari, da vendere e da consumare in Italia ed in Somalia. I proventi di tale vendita verranno depositati nel Fondo Valorizzazione Somalia allo scopo di realizzare i progetti di sviluppo economico del Territorio Somalo.

Sotto questo programma, verrà inviato in Italia cotone ed in Somalia riso. Il ricavato in Lire ed in Somali sarà depositato nel Fondo Valorizzazione Somalia. Gli Stati Uniti d'America hanno per lungo tempo dimostrato il loro interesse per il benessere del popolo Somalo. Durante i sette anni del periodo Fiduciario, gli Stati Uniti stessi, tramite l'International Cooperation Administration (ICA) e le sue precedenti Agenzie (FOA, MSA, ECA), hanno in cooperazione con l'A.F.I.S., svolto un modesto ma valido programma di cooperazione tecnica e di sviluppo economico. Durante gli anni iniziali di tale programma l'attività fu limitata ad una serie di progetti interni attinenti all'assistenza tecnica; una collezione di rapporti tecnici basilari e di raccomandazioni è stata nel frattempo preparata dagli specialisti americani ed italiani. In linea di massima questi rapporti tecnici formano la base dell'Accordo stipulato il 28 giugno 1954, con cui i Governi degli Stati Uniti d'America e d'Italia, hanno creato il Comitato Sviluppo Economico ed il Fondo Valorizzazione Somalia. Gli obiettivi del programma di cooperazione resi raggiungibili dalla conclusione di tale Accordo sono:

1) - Promuovere e consolidare l'amicizia e la comprensione tra le genti della Somalia e gli Stati Uniti d'America, favorendo inoltre il generale benessere della Somalia stessa.  
2) - Aiutare gli sforzi del popolo Somalo per valorizzare le risorse del proprio territorio ed a migliorare le condizioni di lavoro e di vita del Paese, favorendo il suo progresso economico e sociale.  
3) - A tal fine, facilitare la valorizzazione delle risorse economiche e delle capacità produttive del popolo Somalo attraverso una stretta collaborazione e:  
4) - stimolare e potenziare fra i due Paesi, gli scambi di nozioni, e di esperienze pratiche e tecniche.

Gli Stati Uniti d'America, quale contribuzione iniziale al Fondo Valorizzazione Somalia, hanno messo a disposizione del fondo stesso £. 300.000 in dollari e Lire 187.500.000 (equivalenti ad altri \$ 300.000). Il Governo Italiano, per uguagliare la contribuzione ha depositato presso il Fondo la somma di So. 4.285.714 (equivalente a \$ 600.000). Il Comitato per lo Sviluppo Economico, composto da Rappresentanti dei due Governi, ha esaminato molti progetti proposti, approvando i seguenti:

**FVS - Progetto N. 1**  
Miglioramento del bestiame in Somalia - Specialisti dell'Università del Sud Dakota per determinare se un « US Land Grant College » potrebbe sviluppare un programma per il miglioramento del bestiame in Somalia.

**FVS - Progetto N. 2**  
Ripristino e valorizzazione dei Descek (bacini) - Fornire Fondi per l'equipaggiamento tecnico e le opere di costruzione per i Desceks nell'area del fiume Giuba. Es.: Saco, Dugiuma, Redidi.

**FVS - Progetto N. 4**  
Irrigazione per le aziende degli agricoltori Somali sul fiume Uebi Scebeli. Fornire fondi per l'equipaggiamento tecnico e per i lavori da eseguire nelle zone di Coriole, Falcheire, Bulu Bocco, Uebi Gofca, etc.

**FVS - Progetto N. 5**  
Sviluppo dell'agricoltura su terre aride, tra i due fiumi Uebi Scebeli e Giuba. Fornire fondi per l'equipaggiamento tecnico, opere ed addestramento.

**FVS - Progetto N. 6**  
Irrigazione per le aziende degli agricoltori Somali, lungo i fiumi Uebi Scebeli e Giuba. Fornire fondi per l'equipaggiamento tecnico e per i lavori necessari lungo i due fiumi.

**FVS - Progetto N. 7**  
Magazzinaggio del grano. Fornire fondi per macchinari speciali e strumenti per l'essiccazione del grano e per la costruzione dei Silos ad Afgoi e Margherita.

**FVS - Progetto N. 8**  
Spese amministrative ed acquisto di pubblicazioni tecniche etc. necessarie a coadiuvare le attività degli specialisti.

**FVS - Progetto N. 10**  
Trivellazioni Pozzi - Fornire fondi per l'acquisto dell'equipaggiamento tecnico necessario per svolgere il programma trivellazione pozzi dell'Amministrazione.

Per finanziare i progetti approvati, il Comitato ha usato dollari USA per l'acquisto dell'equipaggiamento tecnico fabbricato in America e Lire per l'acquisto di quello fabbricato in Italia.

Depositi in Lire ed in Somali sono stati effettuati per far fronte al costo dei lavori da eseguire localmente.

Per l'anno fiscale 1955, l'I. C. A. a messo a disposizione \$ 300.000 in dollari per finanziare, le spese rappresentate dai salari dei tecnici americani che lavorano con il personale dell'A.F.I.S. per la parte tecnica del programma di valorizzazione del Territorio Somalo.

Con tali fondi sono stati finanziati i contratti tra i seguenti USA « Advisers » e l'A.F.I.S.:  
Mr. Gerald H. Clement - Junior Wel Driller  
Mr. George R. Wilson - Ground Water Geologist  
Mr. N. Talmage Nelson - Range Management Specialist  
Mr. Fred A. Hagel - Hides and Skins Specialist  
Mr. Martin A. Seiler - Water Resources Engineer

I fondi messi a disposizione provvedono ampiamente a coprire un supplementare impiego di « Advisers » per l'agricoltura e l'ingegneria; continua ad oggi l'assunzione di tale personale.

Nel 1956, l'I.C.A. mise a disposizione sufficienti fondi, onde estendere per un'altro anno l'incarico del Sig. Samuel J. Bargnesi, sondista capo assunto negli Stati Uniti e nel 1953 messo dal Governo Americano a disposizione dell'A.F.I.S. per assistere nel programma Trivellazione Pozzi.

L'assistenza USA oltre che per il progetto FVS N. 10 si è estesa in linea generale, tanto tecnicamente che finanziariamente, anche al piano A.F.I.S. per lo sviluppo economico della Somalia.

Entro i termini del progetto originale per l'assistenza tecnica, in virtù del quale l'opera del Capo Sondista Bargnesi fu messa a disposizione dell'A.F.I.S., gli Stati Uniti hanno inoltre contribuito al finanziamento del viaggio negli Stati Uniti stessi, del Capitano Bassoni, tecnico dell'A.F.I.S., viaggio intrapreso allo scopo di selezionare materiali ed equipaggiamento tecnico da acquistare in America, per la Somalia. Successivamente due sonde complete di accessori e di tutto il materiale occorrente, furono acquistate negli Stati Uniti e spedite in Somalia in coincidenza con l'arrivo del Sig. Bargnesi nel Paese.

Gli obiettivi del progetto N. 10 sono due, l'uno basato sulle prime raccomandazioni di un geologo (Water Ground Geologist), stando al quale tecnici americani ed equipaggiamento tecnico furono messi a disposizione per assistere ed aiutare l'A.F.I.S. accelerando il suo programma.

Pozzi, l'altro per addestrare sondisti ed operai somali onde metterli in grado di adoperare e mantenere un moderno equipaggiamento tecnico. Quasi contemporaneamente il Governo USA ha approvato la concessione di Lire 135.000.000 dal « Counterpart Funds », per lo scavo ed il ripristino dei pozzi a gola aperta in Somalia.

Dai fondi dell'anno fiscale 1957, l'ICA ha approvato l'ammontare di \$ 397.500 da impiegare come segue:

- Salari tecnici USA \$ 36.700
  - Partecipanti Somali in USA \$ 30.000
  - Acquisto equipaggiamento tecnico, etc. \$ 288.300
  - Spese tecnico-amministrative \$ 42.500
- L'ammontare di \$ 36.700 si riferisce agli stipendi degli « Advisers » dipendenti dal Governo Americano ed inviati in Somalia per la parte assistenza tecnica del programma. Si riportano qui di seguito i loro nomi:  
Mr. Edgar A. Reeves - Chief Agricultural Advisor  
Mr. Samuel J. Bargnesi - Master Driller  
Mr. William Napier - Fisheries Adviser  
Mr. Water J. Quick - Forestry Adviser

Le spese tecnico-amministrative direttamente inerenti l'I. C. A. in Somalia nonché gli stipendi del Sig. William E. Cortizzen, Rappresentante dell'I. C. A. stessa, ed il Sig. Stewart Edwards « Program Operations Officer » ambedue dell'Ufficio I.C.A. - vengono pagate dal Governo Americano e rientrano nei \$ 42.500 di cui sopra.

L'A.F.I.S. ha dato il suo contributo allo stanziamento dei fondi USA per l'anno fiscale 1957, con un deposito presso il Fondo Valorizzazione Somalia da usare per l'esecuzione dei lavori relativi ai progetti approvati e per far fronte in valuta locale, alle spese inerenti al servizio dei tecnici americani in Somalia, alle spese di viaggio etc. dei partecipanti Somali che ancorano negli Stati Uniti per un corso di studi. Questo contributo A.F.I.S., depositato presso il Fondo Valorizzazione Somalia, eguaglia il contributo USA; in ciò non è compreso l'ammontare di \$ 42.500 per le spese tecnico-amministrative dell'I.C.A. in Somalia. Inoltre, dai fondi per l'anno fiscale 1957, gli Stati Uniti, hanno stanziato \$ 1.000.000 relativi all'eccedenza di prodotti agricoli di cui al primo paragrafo del presente articolo. Il Presidente dell'A.S.E.S. insieme ai competenti funzionari dell'A.F.I.S. sta attualmente sviluppando con il Rappresentante dell'I.C.A. il programma per l'anno fiscale del 1958.

### Uccide la moglie a bastonale

(Dal nostro corrispondente)  
Banda è una località che si trova a circa 125 Km. da Uegit. Si dice che nella pace dei campi la vita degli uomini trascorre più serena e calma, ma forse è per rompere la troppa calma che alle volte, per motivi veramente di poco rilievo, accadono fatti di violenza che non trovano alcuna giustificazione logica, come quello, appunto, verificatosi a Banda.

Qui lo sciamista Aden Mahdi Nur, un giorno, preso da un impeto di ira, senza un motivo veramente plausibile, malmenava violentamente la moglie, Faduma Aden Maò, che per le ferite riportate, a seguito delle percosse, decedeva tre giorni dopo. L'Aden Mahdi Nur veniva tratto in arresto dalla Polizia locale.



11 settembre 1957, mercoledì.  
15 Safar 1377 dell'anno dell'Egira.

### EFFEMERIDI

L'11 settembre del 1953 viene resa nota la notizia che gli Stati Uniti si apprestano a far esplodere la prima bomba H: sta per aprirsi l'era degli esperimenti termoneucleari, un altro argomento di discordia e di polemica tra i popoli.

Si acuisce sempre di più, l'11 settembre del 1955, la vertenza greco-turca per Cipro. Vengono nominati ed insediati quattro nuovi. Capi Distretto somali.

Viene approvata, l'11 settembre del 1956, dall'Assemblea Legislativa, la legge che istituisce l'Ordine della Solidarietà Somala Accertato il fallimento della missione Menzies al Cairo, l'Egitto invia a tutti i paesi membri delle Nazioni Unite o, con cui abbia relazioni diplomatiche, una nota in cui è dichiarato che l'Egitto desidera per la vertenza del Canale una soluzione nel quadro della lettera e dello spirito della Carta delle Nazioni Unite. Partono per l'Italia le prime dodici studentesse somale. Viene annunciata la firma di un patto tra Arabia Saudita, Egitto, Irak, Libano e Siria per la difesa della Giordania.

### IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio
- 13.15 - Musica a richiesta
- 13.30 - Giornale Radio
- 13.40 - Musica a richiesta
- 14.00 - Fine della trasmissione.
- 16.00 - Recitazione del Corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Nozioni di istituzioni islamiche
- 16.25 - Gabai
- 16.35 - Giornale Radio
- 16.50 - Hello
- 17.00 - Problemi dell'agricoltura somala
- 17.10 - Hello (duetto)
- 17.25 - Rassegna della Stampa
- 17.35 - Canzone moderna somala
- 17.40 - Gurou
- 17.45 - Giornale Radio (Dialeto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Recitazione del corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gabai
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 20.30 - Giornale radio (ital.)
- 20.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21.00 - Giornale radio
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

### GLI SPETTACOLI

**CINEMA BENADIR** - « Il mio amante è un bandito » - Cinemascope - con Barbara Stanwick, Barry Sullivan.  
**CINEMA CENTRALE** - « Banditi senza mitra » - con George Raft, Dorothy Hart - Cinecinale.  
**CINEMA EL GAB** - « Casablanca » con Humphrey Bogart, Ingrid Bergman, Paul Henreid.

**CINEMA HADRAMUT** - « Per la vecchia Bandiera » - in Warnercolor.  
**CINEMA HAMAR** - « I perseguitati » con Kirk Douglas, Milly Vitale.  
**CINEMA MISSIONE** - « I Cavalieri di Allah » con Kathryn Grayson, Gordon Macrae, Steve Cochran.  
**SUPERCINEMA** - « L'amore è una cosa meravigliosa » - Cinemascope - con William Holden, Jennifer Jones.

### IL TEMPO

del giorno 10 settembre 1957:  
Temperatura massima C. 29,2  
Temperatura minima C. 24,0  
Vento prevalente Km. ora 9,6

### LIVELLO DEI FIUMI

Belet Uen m. 2,40  
Uebi Scebeli m. 2,55  
Lugh Ferrandi m. 2,55  
Giuba m. 2,55

### LE MAREE DI OGGI

ALTA MAREA (ore locali) - 05.07 - 17.21  
BASSA MAREA (ore locali) - 11.29 - 23.28  
ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli  
ALTA MAREA - 2.35 - 2.30  
BASSA MAREA - 0.54 - 0.55

## Prime visioni I perseguitati

Proprio quando l'anticomformista « Crossfire », requisitoria indiretta ma efficace sulla torbida atmosfera della smobilitazione, il problema dell'antemitismo americano e l'intolleranza sociale e politica, stava raccogliendo la sua messe di Oscar, Edward Dmytryk, messo sotto inchiesta dalla « Commissione per le attività antiamericane » dovette lasciare Hollywood per espatriare. Questo « I perseguitati » è uno dei suoi primi film dopo il ritorno in America, e fedele alle consuete tendenze dostojevskiane, affronta ed espone situazioni tutt'altro che prive di interessanti motivi d'ordine psicologico e morale. Il soggetto è ambientato in Israele, nel 1949. Protagonisti Kirk Douglas e Milly Vitale. Un film un po' malinconico, ma di valore, privo però di quella plateale comunicativa che lo rende difficilmente accessibile al gran pubblico.

### Avviso ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso opponendum riguardante una domanda del Enrico Luigi di concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Viale del Lido. Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

## His Master's Voice - Columbia London - Capitol

LA DITTA G. CARACCIO - VIA P. PIEMONTE  
comunica alla Sua spett. Clientela l'arrivo di nuovi DISCHI FONOGRAFICI, ricevuti da LONDRA, col repertorio completo dei « I TRE RE DEL JAZZ » MUSICA OPERISTICA - CLASSICA - ORCHESTRALE diretta dai migliori MAESTRI

VISITATECI!!! Emporio Tel. n. 39

La AZINCO ha il piacere di annunciare alla sua spett. Clientela di aver iniziato la vendita della:

# "SODA WATER"

SUPER GASSATA

— E' il secondo prodotto della serie AZINCO —

RIPRENDENDO L'ARTICOLO DEL "MILWAUKEE JOURNAL"

L'opinione della "Voice of Ethiopia" sulla economia somala

Pubblichiamo questo editoriale apparso il 23 agosto u.s. nella "Voice of Ethiopia", organo ufficiale etiopico. Riprendendo i concetti dell'articolo del "Milwaukee Journal", già riportato sul "New York Herald Tribune", concetti ormai ben noti ai nostri lettori, la "Voice of Ethiopia" ha voluto subito sfruttare per scopi politici gli argomenti di carattere economico.

Ci riserviamo di tornare sull'argomento al più presto.

Il "New York Herald Tribune" è l'unico fra i giornali del mondo occidentale che finora ha dato un quadro veramente chiaro della situazione esistente in seguito alla proposta di indipendenza della Somalia. Lo articolo di questo giornale che è stato riprodotto nella "Voce dell'Etiopia" riassume, in termini brevi, il fatto fondamentale che la Somalia non è economicamente pronta per l'indipendenza.

Naturalmente ciò è noto da tempo per coloro che hanno studiato la situazione, ma vi è stato finora l'atteggiamento perverso da parte dei giornali inglesi che non hanno voluto riconoscere tale fatto. Molti studi sono ancora necessari per poter determinare come veramente la Somalia può essere in grado di sostenere se stessa economicamente, senza aiuti esterni.

Il nostro giornale ha da tempo avanzato l'opinione che la economia della Somalia è stret-

tamente interdependente con quella dell'Etiopia. Abbiamo anche detto che bisognerebbe prendere in considerazione la integrazione della economia somala con quella etiopica. Solo considerando la fornitura di acqua, di per se stessa di importanza vitale, la Somalia dipende anche oggi, in notevole misura, dall'Etiopia. Che cosa potrebbe essere realizzato a favore della Somalia da una più piena utilizzazione delle acque etiopiche? I vantaggi che po-

trebbero essere ottenuti già si possono vedere nelle zone aride dell'Ogaden dove un programma intensivo di valorizzazione delle acque è in corso di realizzazione.

Quanto più grande perciò sarebbe l'utilità se un ambizioso programma di raccolta e conservazione delle acque fosse attuato nelle zone più alte dell'Etiopia allo scopo di regolare il corso dei fiumi e di provvedere una razionale irrigazione per i bassopiani della Somalia.

OCCHIO SULL'AFRICA

Confermati gli orientamenti federalistici dell'A.O.F.

Cotonu, settembre. Interrogato sui recenti lavori del Gran Consiglio dell'Africa Occidentale Francese, il Vice Presidente del Consiglio di Governo del Dahomey, Apithy, ha dichiarato: «Approvo il voto unanime del Gran Consiglio dell'Africa Occidentale Francese tendente alla creazione di un esecutivo federale, il che non cambia affatto il mio punto di vista di vedere rinforzata l'autonomia di ogni territorio.

Vi sono dei problemi che noi non possiamo risolvere direttamente senza passare per Dakar».

«Vi sono, viceversa, — ha continuato il Vice Presidente del Consiglio — degli interessi comuni agli otto territori dell'Africa Occidentale Francese. La Conferenza interterritoriale, prevista dalla legge quadro, dovrà costituire un esecutivo federale col compito di controllare i servizi d'interesse comune al gruppo di territori e prendere tutte le decisioni nel quadro di questo complesso».

Incidenti politici

Conakry, settembre. Incidenti in cui si sono avuti due morti e numerosi feriti si sono verificati, la settimana scorsa in Guinea, nella regione di Macenta.

Scoppiati tra elementi di opposte tendenze politiche, a quanto si apprende da fonte ufficiale gli incidenti si sono prodotti durante il passaggio di una missione della Assemblea Territoriale, in missione informativa nella zona.

Sono state incendiate un certo numero di abitazioni ed alcuni reparti mobili sono stati inviati di Kissigenergen. Macenta e Koukou per ristabilire l'ordine. E' stato operato qualche arresto e la calma ristabilita.

Il Ministro del Commercio Beavogni che si trovava in missione nella regione si è portato sul posto per indagare sulla natura e sulla causa degli incidenti.

Espulsioni dalla Sierra Leone

Conakry, settembre. Varie migliaia di provenienti da altri territori francesi, ricercatori clandestini di diamanti, saranno immediatamente espulsi dalla Sierra Leone.

In seguito all'invasione della concessione del "Selection Trust" da parte di minatori illegali della regione di Kono, alla frontiera con il distretto di Guekedu nella Guinea, le autorità della Sierra Leone hanno inviato nella regione notevoli forze per espellere questi clandestini il cui numero è valutato a varie decine di migliaia.

I provenienti dall'Africa Occidentale Francese saranno accompagnati fino al posto di frontiera di Nougou, non molto distante da Guekedu, e misure

sono già state adottate dalle autorità della Guinea al fine di controllare, rifornire e verificare lo stato sanitario degli espulsi al fine di evitare quanto accadde nella precedente espulsione dalla Sierra Leone che ebbe luogo all'inizio del corrente anno.

Ordinato dal Sudan materiale ferroviario in Inghilterra

Londra, settembre. Il Governo Sudanese ha ordinato all'Inghilterra cinquecentosessanta vagoni ferroviari e materiale per ferrovie per un valore di seicentossessantamila sterline.

Progetto per l'allargamento dell'Assemblea Federale della Rodesia Nyassaland

Il Parlamento della Rodesia del Sud ha votato, avendo contro solo i tre voti dell'opposizione, un progetto di legge per l'aumento dei seggi dell'Assemblea Federale da 37 a 59 membri.

Tale progetto comporta un emendamento della Costituzione che, per altro, nei primi dieci anni non può essere emendata salvo che l'Assemblea Legislativa dei tre territori federati non approvino l'emendamento.

Secondo la vigente Costituzione l'Assemblea Federale è composta di 26 membri eletti su 37, il progetto porterebbe gli eletti a 44, esso aumenta dunque notevolmente il numero delle persone tra le quali debbono essere scelti, secondo la Costituzione, sette dei Ministri e due segretari parlamentari.

I 44 eletti non sarebbero sottoposti ad alcuna condizione razziale: i rappresentanti della Rodesia del Sud passerebbero da 14 a 24, quelli della Rodesia del Nord da 8 a 14 e quelli del Nyassaland da 4 a 6.

Il progetto aumenta il numero degli eletti africani ad 8, mentre ora vi sono solo due deputati africani eletti nella Rodesia del Sud da elettori di tutte le razze.

Il testo del progetto prevede 4 deputati africani per la Rodesia del Sud, 2 per quella del Nord e 2 per il Nyassaland.

Vengono mantenuti, d'altra parte, i due deputati africani «eletti specialmente» nei due territori della (Rodesia del Nord e Nyassaland) così come i deputati europei incaricati specialmente della tutela degli interessi africani.

Il progetto prevede, infine, l'eliminazione progressiva dei membri eletti su base razziale: ogni volta che un africano sarà eletto membro ordinario in una circoscrizione elettorale degli elettori di tutte le razze, il numero dei «membri ordinari» dovrà essere aumentato di un'unità e quello dei membri africani diminuito di uno.

CON UNA DICHIARAZIONE UFFICIALE

La Siria ribatte punto per punto le asserzioni americane

Tono drammatico della stampa siriana per asserite minacce di aggressione — Incidenti alla frontiera israelo-siriana

Damasco, 10. Un portavoce del Ministero degli Esteri siriano ha consegnato alla stampa una dichiarazione scritta che «ribatte punto per punto la dichiarazione fatta dal Segretario di Stato statunitense Foster Dulles in merito alla Siria».

Nella dichiarazione è affermato che la Siria non ha mai avuto, e non avrà mai, l'intenzione di commentare un'aggressione contro i Paesi arabi che sono suoi fratelli e suoi vicini.

In essa è detto, inoltre, che non esiste nessuno «stock» di armi sovietiche in Siria e che il paese non si procura che le armi necessarie per la propria difesa contro le ripetute aggressioni israeliane.

E', invece, Israele — dichiara la nota — che sta divenendo un deposito di armi di ogni specie, nonché un luogo di adunata di un gran numero di volontari e di paracadutisti, il che minaccia la sicurezza della zona.

Nessun incidente, asserisce ancora la nota, si è verificato alla frontiera siriana, ad eccezione delle violazioni della convenzione di armistizio di cui Israele si rende continuamente responsabile.

Non esiste — dice sempre la nota del Ministero degli Esteri di Damasco — in Siria alcuna mena sovversiva che abbia il fine di rovesciare i regimi costituzionali dei Paesi vicini, ma, se mai, è vero il contrario.

Il fatto, poi, che si accusi la Siria di voler compiere un'aggressione contro i suoi vicini significa che gli Stati Uniti preparano una nuova aggressione contro la Siria stessa.

La nota asserisce, infine, che il governo siriano è il solo facultato ad attuare una politica gradita dal suo popolo e che la dichiarazione del Segretario di Stato americano costituisce una ingerenza negli affari interni della Siria.

La stampa siriana intanto, prende lo spunto dalle notizie, peraltro smentite da Washington, secondo cui cinque unità da guerra americane si sono ieri avvicinate alle coste della Siria, conferisce un tono di particolare drammaticità ai suoi editoriali tutti ispirati alla minaccia di aggressione che incombe sulla nazione.

Misure di emergenza vengono irrogate dal governo, che stamane si è riunito per esaminare la situazione.

Radio Cairo ha dato oggi notizia di un incidente verificatosi alla frontiera siriano-israeliana in seguito al quale un civile siriano è rimasto ucciso.

Secondo l'emittente cairota — che ha citato un portavoce — tre carri armati israeliani, che srotavano alcuni trattori diretti nella zona smilitarizzata presso il villaggio di El Tevfik, al confine tra Siria e Israele, hanno aperto il fuoco su alcuni civili siriani, uno dei quali è morto.

Successivamente — sempre secondo Radio Cairo — altri elementi israeliani hanno aperto il fuoco mentre due aerei sorvolavano la zona stessa e il territorio siriano.

Gli osservatori dell'ONU sono intervenuti per mettere fine alla sparatoria.

Secondo il giornale siriano «Al Kabas», che attribuisce la dichiarazione all'Ambasciatore saudita a Damasco, «l'Arabia Saudita aiuterà la Siria in caso di aggressione».

All'Assemblea Generale delle Nazioni Unite

(Continuazione 1ª pag.) cusiato i paesi firmatari della risoluzione presentata dagli Stati Uniti di voler trasformare l'ONU in uno strumento della politica di Washington ed ha chiesto formalmente che la questione ungherese venga ritirata dall'ordine del giorno.

A favore della risoluzione dei 36, hanno parlato il delegato delle Filippine e il delegato dell'Argentina.

La mozione sulla questione ungherese, firmata da 35 paesi, fra cui l'Italia, contiene i seguenti punti principali: apprezzamento dell'Assemblea per la opera svolta dalla commissione speciale per l'Ungheria, composta da Danimarca, Uruguay, Australia, Ceylon e Tunisia; approvazione del rapporto stesso; inoltre la mozione prende nota delle conclusioni secondo cui gli avvenimenti dello scorso autunno hanno rappresentato una rivolta popolare ungherese, rileva le conclusioni del rapporto e cioè che l'Unione Sovietica, in violazione alla Carta delle N. U. ha privato l'Ungheria delle sue libertà; che il presente regime ungherese è stato imposto dall'intervento armato sovietico; che i sovietici hanno effettuato deportazioni in massa, che l'URSS ha violato la convenzione di Ginevra del 1949 sul trattamento delle popolazioni civili in casi di violenze e sommosse; che lo attuale governo ungherese ha violato il trattato di pace con gli alleati.

La risoluzione condanna quindi di questi atti e questa continua violazione delle deliberazioni dell'Assemblea; rinnova la propria preoccupazione per la situazione del popolo ungherese; invita ad intraprendere nuovi sforzi per raggiungere gli scopi prefissi dall'Assemblea; invita il governo di Mosca e quello di Budapest dal desistere da ogni ulteriore misura repressiva, a rispettare la libertà e l'indipendenza del popolo ungherese e ad effettuare il ritorno dei deportati; nomina un rappresentante speciale affinché intraprenda quelle misure atte a raggiungere gli obiettivi delle risoluzioni e a consultarsi se necessario con la commissione speciale e quindi a riferire all'Assemblea ed a proporre raccomandazioni. La risoluzione pone infine la questione ungherese all'ordine del giorno della dodicesima sessione dell'Assemblea.

Le dichiarazioni di Gromiko

(Continuazione 1ª pag.)

ti a Parigi e a Londra», per affermare che ora vengono fatti invece a Washington.

E' stato a questo punto che Gromiko ha evocato la minaccia che, anche a causa delle armi moderne, un conflitto militare locale possa trasformarsi in una più vasta conflagrazione. «La Russia — egli ha detto — non può, d'altra parte, non preoccuparsi quando dei provocatori agitano torce di guerra tanto vicino ai suoi confini».

Gromiko non ha escluso, ma neppure affermato, che il suo paese intenda sollevare all'ONU le questioni dello Yemen, dello Oman e della Siria. Ha confermato invece la condanna sovietica della politica d'Israele che non mostra oggi un «orientamento migliore» di quello rivelato dagli avvenimenti in occasione della crisi del Canale di Suez.

Gromiko partirà fra qualche giorno per New York dove presiederà la delegazione sovietica all'ONU.

Si riparla di rimpasto nel Ministero Mac Millan

LONDRA, 10.

Il gabinetto britannico ha tenuto oggi due riunioni, dedicate secondo indiscrezioni, al prossimo rimpasto ministeriale, e alla questione di Suez.

Per quanto riguarda il primo argomento, le indiscrezioni non vanno oltre quelle già diffuse nei giorni scorsi.

Sembra però che alla questione, il premier Mac Millan annetti una importanza tale da decidersi probabilmente a cancellare le sue vacanze e a rimanere a Londra per le prossime due settimane.

Per quanto riguarda Suez, il Gabinetto avrebbe deciso di accettare la sovrattassa del tre per cento sui diritti di transito lungo il Canale richiesta dall'ONU per compensare le spese di ripristino del Canale dopo i danni subiti in seguito alle operazioni militari dell'anno scorso.

La Gran Bretagna pone come condizione, però, che l'intera sovrattassa venga destinata soltanto a rimborsare le Nazioni Unite.

Saragat ricevuto da Dulles

WASHINGTON, 10.

Il Segretario di Stato Dulles ha ricevuto questo pomeriggio il leader del partito socialdemocratico italiano Giuseppe Saragat col quale si è intrattenuto oltre quaranta minuti.

Nel corso del colloquio è stata rilevata dal Segretario di Stato l'inderogabilità della alleanza fra le nazioni dell'occidente. Dulles ha ribadito a Saragat di ritenere essenziale la cooperazione fra gli Stati Uniti e l'Italia.

Il Segretario di Stato e il leader socialdemocratico italiano hanno anche compiuto un giro di orizzonte della situazione internazionale, soffermandosi sui suoi aspetti più attuali.

Saragat è stato assistito nel colloquio con Dulles dal Ministro Plenipotenziario Ortona, Incaricato d'Affari italiano a Washington e dal direttore dell'ufficio Italia del Dipartimento di Stato.

Recentissime

FINE DEL PRESTIGIO DI NEHRU?

WASHINGTON. — La rivista americana «U.S. New and World Report» scrive in un articolo che, secondo osservatori competenti, il Primo Ministro e Ministro degli Esteri indiano Nehru avrebbe perduto in India quasi tutto il suo prestigio. Nehru — viene affermato nell'articolo — non durerà un altro anno alla direzione del governo».

UNITA' DELLA VI FLOTTA USA IN GRECIA

ATENE. — Una squadra della sesta flotta americana si trova nella rada di Falero. Essa comprende una portaerei, una nave officina, sette cacciatorpediniere, sei navi da trasporto e quattro navi posamine.

Il comandante della sesta flotta, Ammiraglio Brown, giungerà ad Atene venerdì prossimo.

LA LEGGE QUADRO PER L'ALGERIA

PARIGI. — Accogliendo una richiesta del Primo Ministro Bourges Maunoury, il Presidente dell'Assemblea Nazionale Francese, Le Troquer, ha stabilito per il 24 settembre prossimo una riunione in sessione speciale dell'Assemblea per discutere la legge quadro per l'Algeria.

GOLDA MEIR IN VIAGGIO PER NEW YORK

LONDRA. — Il Ministro degli Esteri israeliano, Signora Golda Meir, ha lasciato Israele — via mare — diretta in Francia dove si fermerà qualche giorno prima di recarsi a New York per l'Assemblea Generale.

L'OPPOSIZIONE all'INTEGRAZIONE RAZIALE

NEW YORK. — Una grossa carica di esplosivo è scoppiata nella scuola elementare di Nashville (Tennessee) senza causare fortunatamente vittime umane.

Parte dell'edificio è andato distrutto.

La scuola, che era finora riservata agli alunni bianchi, aveva cominciato recentemente ad accettare anche scolari di colore, conformemente con le decisioni della Corte Suprema circa l'integrazione razziale.

CARLO BARTOLONI Direttore Responsabile

# سريحا الصومال

## صفحة يومية تنص بالخذ العربة

١١ سبتمبر ١٩٥٧ الموافق ١٥ صفر ١٣٧٧ هـ

### صدقة مع الجميع

لا تزال تن الحالة السياسية الدولية اليوم تحت ضغط متواصل يجذب القلق في العلاقات بين الدول وبين الجهات المتخصصة . وتؤثر هذه الحالة على السياسة الداخلية لعدة بلاد ونود أن نلفت النظر بأنها تؤثر أيضا في حالة البلاد الفنية التي لا تستفيد عن شيء، بوضع نفسها تحت ضغط دولة لتؤديها اضارا لجهة أخرى من الدول .

انا تشر فيما يخص بحياتنا السياسية الى بعض النزعات التي ليست لها أي صدى والتي تثير الى عقلية لا تتفق ومضالنا . ان الحياة السياسية لصوماليا ترتب على قرار اتخذته هيئة الامم المتحدة وان صوماليا المستقلة هي «خليفة» للامم المتحدة . وينجم من ذلك انه يجب علينا قبل كل شيء أن نخرم أصلا هذا السياسي وتلك المبادئ السلمية والاخوية ومبادئ الحربة التي هي أساس هيئة الامم المتحدة . وقد صوت كل عضو فيها بصورة تلاثم منح الاستقلال لصوماليا .

ولا ندرك ما هو الصالح الذي يمكن أن ينجم للشعب الصومالي من النزعات التي ذكرناها سابقا ومن دعاية عنيفة تصبو فقط الى التحريض على البغض ضد بعض الدول التي أيدتنا بصفتها عضوا في هيئة الامم المتحدة ومن بينها الدولة الوصية وبعض الدول الأخرى التي هي ضحية لهذا العدوان والتي تعاوننا وسوف تعاوننا في المستقبل في المجال الاقتصادي والفني والثقافي . واذا وجدت دولة احتاجت الى السلم فقط لتعزيز احوالها فان هذه الدولة هي صوماليا .

هذا وقال في الايام الماضية وزير خارجية أحد البلدان العربية ان هدف السياسة الخارجية لحكومته كان يتلخص في الجملة الآتية : «الحصول على أكبر عدد ممكن من الأصدقاء وعلى أقل عدد من الأعداء» . ان هذه لصيغة يجب على صوماليا أن تعززها وأن تبسطها . اذ انا نحتاج فقط الى

الذي أشرنا اليه اذا أردت أن تنتهج سياسة تأتي بشمارات مرضية . ويجدر بنا في هذا المكان أن نذكر أمنية الحاكم الاداري لصوماليا السفير أنزليوتي التي وجهها بمناسبة عيد الفطر الماضي لدولتنا الناشئة ونلخص فيما يلي ما قاله في احتياجاتها الاساسية .

«ان صوماليا التي هي من أول الدول المسلمة الفنية التي توجد في المعمورة وأقول «توجد» لانها نشأت . ونشأت في السنة الماضية عندما أسس فيها البرلمان الاول وحكومتها . وحين أفكر أن بعد ثمانية عشر شهرا سيعين رئيس الجمهورية الصومالية يمكنني أن أقول ان هذه الدولة موجودة .

«واتمنى لهذه الدولة التي نشأت في عالم يش تحت شبح الخطر والحرب أن تكون صديقة للجميع : صديقة كما هو من الطبيعي للبلدان الاسلامية التي ترتبطها وايها أواصر الدين وفي نفس الوقت للبلدان الغير الاسلامية في الشرق والغرب والبعيدة والقريبة ، ولجميع البلدان التي تريد أن تكون صديقة لها . ولتعلن في سلم ولتتمتع به» . ان هذه الكلمة وجهت لصوماليا من طرف أخلص أصدقائها ولا يمكن لاحد يهمة مستقبل بلادنا الخارجية الا أن تسلك الطريق أن يجهلها .

### اجراء نزع الملكية للمنفعة العامة في حي اسكورون

المعلق ببرنامج اصلاح حي حمروين في مقديشو قرر حاكم منطقة بنادر بالمرسوم رقم ٥٧/٢ الصادر في ٢٣ - ٨ - ٥٧ بما يلي : الحاكم لمنطقة بنادر بعد الاطلاع - بمرسوم السكرتير العام رقم ١٢ الصادر في ٢٨ مايو ١٩٥٧ : بعد الاطلاع - باجراء اللجنة الوزارية للنمو الاقتصادي بتاريخ ٢٠ ابريل ١٩٥٧ الذي يوافق على المشروع رقم ٥٩ الخاص «باصلاحات مدينة مقديشو» ؛ بعد الاطلاع - بقرار الوكالة الصومالية للنمو الاقتصادي بتاريخ

داسيس ؛ بعد الاطلاع - بالتعويضات التي قررها المكتب الفني للبلدية ؛ وبعد الاطلاع - بقرار المجلس البلدي رقم ٢٦ بتاريخ ١٢ أغسطس ١٩٥٧ لبلدية مقديشو والذي يوافق على التعويضات ونزع الملكية في حي اسكورون للمنفعة العامة والذي قرر فيه المشروع رقم ١٩ الموافق عليه من اللجنة الوزارية للنمو الاقتصادي بتاريخ ٢٠ ابريل ١٩٥٧ ؛

وبالاعتبار - بأنه تقع على عاتق البلدية مسئولية تنفيذ الاعمال المشار اليها في المشروع المذكور رقم ٥٩ فانها اتخذت نفس الاجراءات التي قولت برضاء الاهالي اذ لا يمكن أن تعامل اهالي اسكورون معاملة افضالية بالنسبة الى اهالي الاماكن الأخرى في مقديشو وهذا في عمليات المساحة التفصيلية وتعيين ثمن الجزء المنزوع

### قرار المادة ١

تعلن مساحة للمنفعة العامة للاسباب المذكورة مساحة اسكورون التي تقع على امتداد شارع سان فرانشيسكو داسيس بناء على التخطيط الخاص بها .

### المادة ٢

على اصحاب المنازل والاكواخ «والعريش» والزرائب والاكواخ المبنية بالحجر الكائنة في المساحة المذكورة أن يتركوها . وسيعوضون لهدم عقارهم ونقل موادهم وسيعطى اياهم للاستفادة منها قطعة من الارض للبناء . وتضاف قائمة اصحاب المباني بالتعويضات المقررة لكل واحد منهم والتخطيط الشامل للمساحة المرسوم من طرف المكتب الفني لبلدية مقديشو الى هذا المرسوم وتعتبر هذه الوثائق جزء منه .

### المادة ٣

يكلف رئيس بلدية مقديشو بتنفيذ الالتزامات المنصوص عليها في المادة الرابعة من القانون رقم ١٢ بخصوص نشر هذا المرسوم وما يحتوي به . مقديشو ٣١ - ٨ - ١٩٥٧ حاكم منطقة بنادر حسن نور علمي

بما أنه من الضروري مواصلة اصلاحات حي حمروين التي جاء ذكرها في المشروع رقم ٥٩ الموافق عليه من طرف اللجنة الوزارية للنمو الاقتصادي بتاريخ ٢٠ ابريل ١٩٥٧ وبما أنه من الضروري نزع الملكية من المساحة الواقعة على امتداد شارع سان فرانشيسكو داسيس «في الجانب الغربي» .

وبعد الاطلاع على المرسوم المذكور آنفا .

### يعلن رئيس البلدية

بأن التعويضات وخرطة الهدم التي اعدت لنزع الملكية في جزء من مساحة اسكورون بناء على تخطيط الطريق المعبد الذي يمتد من شارع سان فرانشيسكو داسيس ودعت ابتداء من اليوم لدى المكتب الفني لبلدية مقديشو لمدة ٣٠ يوما وعلى المهتمين في الامر أن يطلعوا به وأن يسألوا ايضاحات أو أن يرتفعوا بشكواهم الى حاكم منطقة بنادر في مدة لا تتجاوز ٣٠ يوما ابتداء من يوم النشر .

مقديشو ٣١ - ٨ - ١٩٥٧ رئيس البلدية محمد شيخ جمال عبد الله

### اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عبد الرحمن علي محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في حارة العرب بمقديشو لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة . تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة

قدمها السيد محمد علي معلم لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع فورتى شيكي بمقديشو لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة . تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة

قدمها السيد اريكو لويجي لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع ليدو بمقديشو لاقامة البناء عليها . يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة .

### الاراضي اليوم

- ١٢٣٣٠ - هيلو
- ١٢٤٠٠ - قبلي
- ١٢٥٠٠ - هيلو
- ١٣٠٠٠ - نشره الاخبار
- ١٣١٥٠ - ما يطلبه المستمعون
- ١٣٣٠٠ - نشره الاخبار (باللغة الإيطالية)
- ١٣٤٤٠ - ما يطلبه المستمعون
- ١٤٠٠٠ - ختام
- ١٦٠٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٥٠ - هيلو
- ١٦١٥٠ - نبذة من الارشادات الاسلامية
- ١٦٢٢٥ - قبلي
- ١٦٣٥٠ - نشره الاخبار
- ١٦٥٠٠ - هيلو
- ١٧٠٠٠ - مشكلة الزراعة الصومالية
- ١٧١٠٠ - هيلو (دوتو)
- ١٧٢٥٠ - صداقة مع الجميع
- ١٧٣٥٠ - أغنية صومالية حديثة
- ١٧٤٤٠ - قورو
- ١٧٤٥٠ - نشره الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ١٨٠٠٠ - ختام
- ١٩٣٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥٠ - هيلو

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI  
DIREZIONE REDAZIONE E CRONACA AMMINISTRAZIONE  
GOVERNO 82  
GOVERNO 21  
GOVERNO 78

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via S. F. d'Assisi - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza na colonna. Pubblicità So. 2.60 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini, i manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI  
Annuale So. 60 - Semestrale So. 32 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.  
PREZZO CENT. 20

## Tentativi di annessione

I nostri lettori avranno rilevato, come una nota stonata, la pubblicazione del numero di ieri del nostro giornale dell'editoriale che abbiamo riportato dalla «Voice of Ethiopia», organo ufficiale etiopico, del 20 agosto u.s. Tanto più stonata, pensiamo, questa pubblicazione perchè seguita di appena un giorno quel nostro editoriale «Amicizia con tutti», che voleva essere - e tale rimane - una sincera, ferma e convinta dichiarazione di buona volontà verso tutti. Parlando di rapporti pacifici e anzi di amicizia con tutti i Paesi intendavamo naturalmente, in primissimo luogo, i Paesi africani e fra questi, primi fra i primi, i Paesi vicini, compresa l'Etiopia.

Ora, qual'è il significato, qual'è la interpretazione che anche la persona più benevola può dare dell'articolo della «Voice of Ethiopia» che abbiamo pubblicato ieri? Non può che essere sconsolante.

Dicevamo giorni fa, a proposito del «Milwaukee Journal», e del «New York Herald Tribune», e delle loro considerazioni sulla «povertà della Somalia», che molto spesso, se non sempre, i discorsi troppo pessimistici sulla economia somala servono soltanto a giustificare e mascherare delle mire politiche. E così la «Voice of Ethiopia» ripete appunto la solita storia: che la nostra economia è assolutamente insufficiente a sostenere uno stato indipendente, che essa è collegata strettamente all'economia etiopica dalla quale in grande misura dipende, non fosse altro perchè l'Etiopia, come dice il giornale di Addis Abeba e come da anni sentiamo ripetere con retorica monotona, sarebbe la «Madre delle acque» dell'Africa Orientale.

A queste asserzioni possiamo rispondere due cose. La prima è che la nostra economia non è, come già abbiamo detto, disperatamente povera, ma è sottosviluppata, allo stesso modo delle economie di tanti altri paesi, compresa l'Etiopia stessa. Abbiamo sì bisogno di assistenza esterna, ma dalle fonti qualificate ad offrirci tale assistenza. Non è certo, è ovvio, dall'Etiopia che fra i Paesi sottosviluppati ha grandissimo bisogno di aiuti dall'Estero per se stessa, e ne riceve infatti in quantità notevole nel settore economico, finanziario e anche in quello militare.

Il secondo punto riguarda i nostri due fiumi, l'Uebi Scebeli e il Giuba, che nascono in Etiopia. Già nel discorso dell'Imperatore Haile Selassie a Gaborone nell'autunno scorso, e in tante altre dichiarazioni di personalità etiopiche, questo tema della origine e quasi «proprietà» anzi «monopolio» etiopico delle acque che scendono dall'Altipiano è riapparso in una forma sostanzialmente minacciosa e ricattoria.

Che cosa si vuol far credere? Che senza una soggezione politica della Somalia all'Etiopia non sarebbe possibile attuare nessun programma comune per la valorizzazione dei bacini dell'Uebi Scebeli e del Giuba? C'è l'esempio del Nilo, in Europa ci sono gli esempi del Danubio e del Reno, tutti fiumi di grande importanza per i molti paesi che ne sono attraversati, nessuno dei quali ha mai pensato di porre condizioni assurde e innaturali al Paese vicino, in relazione alla utilizzazione di queste vie d'acqua naturali.

Ma non vale la pena, crediamo, di spendere troppe parole per dimostrare la realtà di cer-

ti fatti economici e geografici che sono chiari a tutti. Non c'è una «indipendenza economica» della Somalia dall'Etiopia, non c'è mai stata e nessuno, tranne gli Etiopici e qualche organo di stampa estero politicamente interessato, ha mai sostenuto che ci sia.

Lo scopo della «Voice of Ethiopia» - scopo perseguito con una ostinazione che non potrà che scoraggiare alla fine tutta la nostra buona volontà - è solo quello di tener viva una campagna tendente a sfruttare ogni elemento che capiti sottomano, per suggestionare e influire sull'opinione pubblica internazionale e sulle Nazioni Unite.

Si vuole ancora e sempre dimostrare che l'unica soluzione per tutti i problemi della Somalia può essere data solo dalla cosiddetta «federazione» della Somalia con l'Etiopia, «federazione» che altro non significherebbe che annessione pura e semplice del nostro Paese alla Etiopia. La «federazione» è sempre stata la posizione ufficiale del governo etiopico nei confronti del problema somalo, dalla fine della guerra in poi.

E' veramente spiacevole e doloroso che, dopo tanti anni, questo atteggiamento etiopico permanga immutato. Tutto il mondo sa ormai che esiste un popolo somalo che altro non vuole se non la propria indipendenza. Continuare a disconoscere questa realtà da parte etiopica non potrebbe che portare a un ulteriore aggravamento nei reciproci rapporti.

La nostra volontà di pace e di amicizia rimane ferma e fiduciosa; ma occorre assolutamente che qualche segno amico, qualche indicazione di un mutato e più ragionevole atteggiamento ci venga dal Paese che la natura e la storia ci hanno destinato come vicino.

## DOPO LA SOSTA A LONDRA Il Primo Ministro del Sudan è giunto a Parigi

Egli sarà ricevuto da Bourges-Maunoury e da Pineau e tratterà con i due statisti francesi soprattutto questioni di carattere economico

PARIGI, 11. Il Primo Ministro del Sudan, Sayed Abdullah Khalil, è giunto oggi a Parigi proveniente da Londra. Egli si tratterà nella capitale francese fino alla fine della settimana.

Durante il suo soggiorno il Primo Ministro sudanese avrà colloqui con il Presidente del Consiglio francese Bourges-Maunoury, e con il Ministro degli Esteri Pineau.

All'infuori delle questioni politiche di interesse generale, che saranno, naturalmente trattate nel corso dei colloqui, le conversazioni verteranno sui rapporti economici franco-sudanese e soprattutto sulla partecipazione del cotone sudanese.

A questo proposito si apprende che Sayed Abdullah Khalil, che ha soggiornato per una decina di giorni, a titolo privato in Inghilterra, ne è ripartito con le mani vuote.

Egli è stato ricevuto, all'inizio del suo soggiorno a Parigi, dagli Esteri Selwyn Lloyd, che è stato ospite a colazione del Primo Ministro Mac Millan.

## La Delegazione di Ghana per l'Assemblea Generale

Accra, 11. E' partito alla volta di New York il Ministro della Giustizia di Ghana, capo della delegazione all'Assemblea Generale, Ako Adjei, egli è accompagnato da due altri membri. Il Ministro delle comunicazioni, anche lui componente la delegazione, è partito ieri, mentre la Signorina Gloria Addae, che sta studiando a New York, e che è membro della delegazione si unirà ad essa al suo arrivo.

## Maurice Faure a Teheran

Teheran, 11. Proveniente da Karachi, è giunto oggi il Segretario di Stato agli Esteri francese Maurice Faure.

Egli sta compiendo una serie di visite ai governi del Medio Oriente, ed ha già visitato alcune capitali dell'Estremo Oriente, allo scopo di illustrare il punto di vista del suo paese sui problemi che saranno oggetto di discussione all'Assemblea Generale dell'ONU.

## Disarmo, Algeria, M.O. e Goa in un discorso di Nehru

La Camera Alta indiana ha approvato a larga maggioranza la politica estera del governo - Il Kashmir

Nuova Delhi, 11. Nel corso di un discorso pronunciato davanti alla Camera Alta il Primo Ministro indiano Nehru ha deplorato il fatto che i problemi che agitano il mondo non abbiano ancora potuto trovare una soluzione.

Egli ha, tra l'altro espresso il suo rammarico per l'andamento dei negoziati sul disarmo. Passando a parlare del Pakistan, Nehru, ha accusato le grandi potenze che lo appoggiano dicendo che esse sono responsabili delle difficoltà eco-

nomiche dell'India giacché, indirettamente, la costringono ad impegnare forti somme per la sua difesa.

In merito al problema algerino Nehru ha riconosciuto come esso sia per la Francia oltremodo delicato, a causa, egli ha detto, dei numerosi francesi che vivono in Algeria, ma ha sottolineato «la presenza francese non può giustificare il fatto che l'Algeria continui ad essere considerata una colonia».

Nehru ha quindi manifestato la speranza che l'Algeria possa avere la libertà in accordo con la Francia perchè, ha concluso, «questa situazione non è bella per nessuna delle due parti».

Passando a parlare del Medio Oriente il Primo Ministro indiano ha notato che «un qualunque passo falso potrebbe dar vita ad un conflitto che, a sua volta, potrebbe generalizzarsi».

«Ora per ora, egli ha dichiarato, la situazione si va deteriorando» e trattando dell'intervento russo nella regione, ha dichiarato «La Russia è una grande potenza ed è presente in quella parte del mondo, ignorarla sarebbe impossibile, così come è impossibile non tener conto della Cina nelle questioni dell'Estremo Oriente».

Parlando di Goa il Primo Ministro ha detto che se essa (Continua in 3ª pag.)

## Altro incidente alla frontiera algero-tunisina?

Tunisi, 11. Il governo tunisino ha chiesto all'Ambasciata di Francia a Tunisi di trasmettere al governo francese una sua protesta «energica contro una nuova violazione del territorio tunisino da parte delle truppe francesi d'Algeria, che sono penetrate fino a Henchir Zerdab, nella regione di Kasserina».

L'incidente si sarebbe verificato martedì.

Il Ministro della Difesa francese, si apprende da Parigi, ha smentito la notizia affermando nessuna unità francese ha sconfinato in Tunisia.

## L'ULTIMA GIORNATA DEL PRESIDENTE GRONCHI NELL'IRAN

# Il comunicato sui colloqui rileva come Italia ed Iran abbiano la possibilità di contribuire al mantenimento della pace nel M.O.

Sottolineato come nel corso delle conversazioni i due paesi, abbiano nello spirito dei principi delle N. U., constatato un completo accordo nella valutazione della situazione internazionale - Sarà intensificata la cooperazione economica così come quella culturale nel quadro della tradizionale amicizia tra le due Nazioni

TEHERAN, 11.

Il Presidente della Repubblica Italiana Giovanni Gronchi ha iniziato la sua ultima giornata a Teheran con una visita all'Accademia Militare.

Durante il percorso reparti militari, schierati lungo la strada, gli hanno presentato le armi.

La folla, che faceva ala al corteo presidenziale, ha applaudito calorosamente il Capo dello Stato Italiano.

Il Ministro Pella si è incontrato stamane al Ministero degli Esteri iraniano con il Ministro Ardalan per un nuovo previsto colloquio e per la messa a punto del comunicato conclusivo sulle conversazioni italo-iraniane, in vista della riunione finale che ha avuto luogo nel pomeriggio di oggi a Saadagad, residenza ufficiale dello Scia, tra il Presidente Gronchi e Reza Pahlevi, presenti i due Ministri degli Esteri.

Negli ambienti della delegazione italiana si conferma intanto l'impressione che i colloqui di Teheran abbiano avuto un esito molto positivo e possano segnare il punto di partenza per un ulteriore approfondimento delle relazioni politiche, economiche e culturali fra i due paesi nel quadro delle rispettive alleanze e con indeclinabile fedeltà ad esse.

I rappresentanti italiani hanno avuto la sensazione che lo Scia sia profondamente consapevole della situazione ed aperto ad una larga visione dei problemi.

La giornata di ieri, con il colloquio fra i due Capi di Stato ed i Ministri a Sahab Gheranich è valsa a superare ogni difficoltà

ta ed a stabilire un clima di grande comprensione e collaborazione.

Sui colloqui è stato pubblicato stasera un comunicato ufficiale in cui è detto, fra l'altro, che «la visita di Gronchi, su invito dello Scia, si è svolta in una atmosfera di grande cordialità, di reale sincerità e di perfetta mutua comprensione, e che a seguito degli scambi di vedute, le due parti hanno constatato un completo accordo sulla valutazione della situazione internazionale attuale e sulla scelta dei mezzi più appropriati per migliorarla al fine di salvaguardare la pace nella libertà».

(Continua in 3ª pag.)

La folla, che faceva ala al corteo presidenziale, ha applaudito calorosamente il Capo dello Stato Italiano.

Il Ministro Pella si è incontrato stamane al Ministero degli Esteri iraniano con il Ministro Ardalan per un nuovo previsto colloquio e per la messa a punto del comunicato conclusivo sulle conversazioni italo-iraniane, in vista della riunione finale che ha avuto luogo nel pomeriggio di oggi a Saadagad, residenza ufficiale dello Scia, tra il Presidente Gronchi e Reza Pahlevi, presenti i due Ministri degli Esteri.

Negli ambienti della delegazione italiana si conferma intanto l'impressione che i colloqui di Teheran abbiano avuto un esito molto positivo e possano segnare il punto di partenza per un ulteriore approfondimento delle relazioni politiche, economiche e culturali fra i due paesi nel quadro delle rispettive alleanze e con indeclinabile fedeltà ad esse.

I rappresentanti italiani hanno avuto la sensazione che lo Scia sia profondamente consapevole della situazione ed aperto ad una larga visione dei problemi.

La giornata di ieri, con il colloquio fra i due Capi di Stato ed i Ministri a Sahab Gheranich è valsa a superare ogni difficoltà

ta ed a stabilire un clima di grande comprensione e collaborazione.

Sui colloqui è stato pubblicato stasera un comunicato ufficiale in cui è detto, fra l'altro, che «la visita di Gronchi, su invito dello Scia, si è svolta in una atmosfera di grande cordialità, di reale sincerità e di perfetta mutua comprensione, e che a seguito degli scambi di vedute, le due parti hanno constatato un completo accordo sulla valutazione della situazione internazionale attuale e sulla scelta dei mezzi più appropriati per migliorarla al fine di salvaguardare la pace nella libertà».

(Continua in 3ª pag.)

ta ed a stabilire un clima di grande comprensione e collaborazione.

Sui colloqui è stato pubblicato stasera un comunicato ufficiale in cui è detto, fra l'altro, che «la visita di Gronchi, su invito dello Scia, si è svolta in una atmosfera di grande cordialità, di reale sincerità e di perfetta mutua comprensione, e che a seguito degli scambi di vedute, le due parti hanno constatato un completo accordo sulla valutazione della situazione internazionale attuale e sulla scelta dei mezzi più appropriati per migliorarla al fine di salvaguardare la pace nella libertà».

(Continua in 3ª pag.)

## Rinviata la conferenza afro-asiatica al 1958

COLOMBO settembre. Il Primo Ministro di Ceylon Bandaranaike ha dichiarato ieri sera che la Conferenza afro-asiatica non avrà luogo alla fine dell'anno, come originariamente previsto, ma all'inizio dell'anno 1958. Egli non ha reso noto la ragione di questo spostamento di data.

## PER SEGUIRE L'EVOLVERSI DELLA SITUAZIONE

# Il Gabinetto siriano decide di sedere in permanenza

Rinviata la partenza della delegazione parlamentare per Mosca - Contatti con il Libano - Dichiarazioni della Arabia Saudita, della Giordania e dell'Irak in favore della causa siriana

Damasco, 11.

Il Primo Ministro siriano, al termine della riunione che il Consiglio dei Ministri ha tenuto oggi pomeriggio, ha dichiarato che il Consiglio «ha deciso di considerarsi in stato di riunione permanente al fine di poter seguire da vicino l'evolversi della situazione».

Intanto la stampa siriana dedica molto spazio alle dichiarazioni fatte ieri da Foster Dulles e constata «una certa ritirata rispetto alle precedenti accuse che egli aveva fatto contro la Siria dicendo che si era posta sotto la dominazione comunista».

I giornali si occupano anche, per altro, delle dichiarazioni di Gromyko e sottolineano come «l'Unione Sovietica sia sempre pronta a difendere la Siria contro tutti gli attacchi imperialisti, anche a rischio di scatenare una guerra mondiale».

Il Consiglio dei Ministri siriano, ha anche deciso, in considerazione della situazione attuale di rinviare al 15 aprile 1958 la visita che la commissione parlamentare per gli affari esteri

avrebbe dovuto compiere in Russia nei prossimi giorni.

La partenza della commissione per Mosca era prevista per domani.

Su richiesta libanese per un contratto tra i responsabili dei due Paesi, prima della partenza di Malik per New York il Segretario Generale del Ministero degli Esteri siriano Terazi, si recherà a Beirut per prendere contatto con quel Ministero de-

(Continua in 3ª pag.)

## Dono di aerei dell'Irak al Libano

Bagdad 10. Il Comandante delle Forze Aeree libanesi è giunto nella capitale irakena a capo di una missione di 10 persone.

De fonte ufficiale libanese si dichiara che la Delegazione è stata inviata per assistere alla cerimonia organizzata in occasione della consegna di aerei - i primi di un gruppo di 14 - che il governo irakeno ha deciso di regalare alle forze aeree libanesi.

# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

ANCHE QUEST'ANNO, SECONDO UNA BELLA TRADIZIONE

## Radio Mogadiscio indice il concorso per il "Microfono d'Argento,"

Anche quest'anno Radio Mogadiscio, in occasione della IV Fiera della Somalia, allestirà la manifestazione del «Microfono d'Argento» per dar modo ai migliori elementi dell'arte somala di mettersi in luce e per mantenere sempre vive le manifestazioni artistiche del nostro popolo.

Qui di seguito pubblichiamo il «Regolamento per il Microfono d'Argento per l'anno 1957».

### Regolamento

Per iscriversi alla gara è solo necessario recarsi alla Direzione di Radio Mogadiscio — caseggiato Forte Cecchi — tutti i giorni feriali dalle ore 11 alle ore 12.30.

Le categorie ammesse al concorso sono:

- 1) - Gabai
- 2) - Gherar
- 3) - Hello (maschile, femminile e duetto)
- 4) - Gurou
- 5) - Canzone moderna somala (maschile e femminile) Le canzoni presentate non dovranno però assolutamente riecheggiare o plagiare motivi occidentali ben noti.
- 6) - Assoli di orchestre caratteristiche
- 7) - Scenette comiche. — Esse però dovranno essere improvvisate su soggetto dato dalla commissione al fine di dimostrare la capacità degli elementi che si cimentano.

Il concorso è aperto a TUTTI, dilettanti e professionisti.

La manifestazione avrà delle fasi eliminatorie durante le quali la giuria scarterà gli elementi meno dotati. Per superare la prima fase, che avrà luogo negli auditorium di Radio Mogadiscio, il concorrente dovrà superare il punteggio di 10 punti, ottenuto da ogni membro della Commissione, cioè saranno

ammessi alla seconda eliminazione soltanto coloro che riporteranno da 91 punti in su.

La seconda eliminazione, che avrà luogo anch'essa negli auditorium di Radio Mogadiscio, porterà direttamente alla gara finale. Per la seconda eliminazione bisognerà che il concorrente, o i concorrenti, superino i 100 punti. Cioè saranno ammessi alla finale coloro che abbiano raccolto da 101 punti in su.

La Commissione che sarà nominata da Radio Mogadiscio e sarà resa nota prima dell'inizio delle eliminatorie, sarà composta da nove membri e ciascun membro disporrà di 20 punti.

Il giudizio della Commissione è assolutamente inappellabile.

Ogni concorrente all'atto dell'iscrizione riceverà un numero progressivo con il quale si presenterà nel giorno e nell'ora che saranno tempestivamente comunicati all'auditorium di Radio Mogadiscio dove farà la sua prova di fronte alla Commissione. I concorrenti che non si presenteranno nel giorno stabilito saranno automaticamente esclusi dal concorso.

Il termine dell'iscrizione scadrà il 20 settembre 1957 alle ore 12.30.

I concorrenti saranno chiamati a Radio Mogadiscio, per le eliminatorie, a partire dal 25 settembre, alle ore 18, con avviso sul «Corriere della Somalia» e per Radio.

Tutti i concorrenti ammessi alla finale avranno un premio a seconda della graduatoria. Il primo classificato per ogni categoria avrà, oltre al premio, il «Microfono d'Argento».

Nessun impegno esiste da parte del Ministero per gli Affari Sociali — Dipartimento Studi — per l'assunzione a Radio Mogadiscio dei vincitori del concorso.

### CORRIERE DA BAIDOA

## La ziara di Scerif Auò Ahmed

Dal nostro corrispondente: Si è svolta in Baidoa una Ziara dello Scerif Auò Ahmed, nota come Naib della Tariqa Kadiriya nell'Alto Giuba ed uomo profondamente rispettato e venerato essendo stato, tra l'altro, discepolo dello Sceik Aues di Biol.

Alla Ziara hanno presenziato oltre al Reggente la Prefettura della Regione dell'Alto Giuba, Sig. Ahmed Raghe, anche il Capitano Comandante la Divisione di Polizia dell'Alto Giuba insieme ad alcuni Ufficiali e molte altre personalità locali. Una folla di oltre 5.000 fedeli appartenente a diverse Tariqa, ha conferito alla ziara una im-

portanza degna dell'uomo che si ricordava.

Durante le celebrazioni della ziara è stato letto un discorso dallo Sceik Muhidin Seck Aues, «Khudud» della Tariqa Kadiriya in Somalia in cui lo Sceik sottolineava il fatto che è dovere di ogni fedele prestare al Governo Somalo la massima collaborazione, giacché essa è necessaria non solo per il raggiungimento dell'indipendenza, ma anche per la difesa della religione.

Se la Nazione non è libera, concludeva il discorso, neppure la religione è libera.

A sua volta il Reggente la Prefettura, prendeva la parola, ed a nome del Governo porgeva vivi auguri e ringraziamenti agli organizzatori della Ziara e quindi stringeva la mano allo Sceik Muhidin Seck Aues ed allo Sceik Mohamed Abgalò congratulandosi con il primo per le elevate parole pronunciate nel suo discorso.

La Ziara si scioglieva nelle tarde ore della sera.

### Incidente automobilistico

Diamo qui di seguito particolari sul grave incidente automobilistico di cui abbiamo dato notizia del nostro n. 196 del 6-9-57 verificatosi sulla direttrice mogadiscio-Baidoa.

L'incidente è avvenuto in località Magnafuula a circa 7 chilometri da Baidoa.

I fatti si sono svolti così, l'autocarro OM TAURUS, targato So. 5756 di proprietà di Ali Mohamed Ali e condotto dall'autista Ali Nasser Abdalla, con un carico di merci e persone procedeva da Baidoa verso Bucarba a velocità elevata, e sorpassava un altro autocarro anch'esso OM Taurus.

Nell'eseguire la manovra di sorpasso l'autista si spostava troppo sulla destra e quasi usciva di strada per cui nel tentativo di riportare il pesante automezzo sulla strada, a causa della forte velocità lo faceva ribaltare.

Nell'occorrenza rimaneva ucciso il sessantenne Giama Rofai in seguito alle gravi ferite riportate alla testa, e rimanevano ferite più o meno gravemente le seguenti 13 persone: Ali Nasser Abdalla, l'autista; Abdì Ahmed Aden, Abdo Tale Aman, Said Ahmed Salim, Said Salah Obed, Aden Hersi Siad, Faduma Osman Gabò, Faduma Iahie AH, Indò Mana Ahmed Faduma Moha-

med Abu Carani, Salahadin Ahmed, Aitma Mohamed Ali, Sadiya Omar Said.

Sul posto dell'incidente si portava immediatamente il medico regionale con l'ambulanza ed il personale sanitario e tutti i feriti venivano prontamente trasportati all'Ospedale di Baidoa, dove sono stati ricoverati per le cure del caso.

Successivamente sul luogo del sinistro giungeva il Giudice Regionale il quale esprimeva gli accertamenti del caso e dava il nulla osta per il seppellimento del cadavere.

La Polizia provvedeva a recuperare il carico, consistente essenzialmente in sacchi di dura, mentre un carro gru della Compagnia Mobile provvedeva a rialzare l'autocarro ribaltato, gravemente danneggiato, ed a sgomberare così la strada.

ALI HASSAN ROBLE

### Avviso d'asta

Si comunica che d'ordine e per conto del Desert Locust Control verranno ceduti al migliore offerente il giorno 20 settembre 1957 alle ore 8,30 nei magazzini della Mitchell Cotts & Co. (E. A.) Ltd. in via Brava (Lazzaretto), i seguenti materiali:

COPERTONI FUORI USO	
Sezione 12.00x22	N. 14 circa
» 11.00x20	» 9 »
» 9.00x16	» 37 »
» 7.00x18	» 22 »
» 7.00x16	» 45 »
» 6.00x16	» 8 »

### CAMERE D'ARIA FUORI USO

N. 475 circa (in 33 sacchi usati). Le merci dovranno essere pagate per contanti all'atto dell'aggiudicazione e ritirate subito.

Al prezzo di aggiudicazione dovrà essere aggiunto il dazio doganale in ragione del 20%, trattandosi di merci introdotte nel Territorio in esenzione doganale.

I materiali in vendita potranno essere ispezionati nei suddetti giorni 18 e 19 corrente dalle ore 8 alle 10.

Il Ministro Salad Abdi, esprime il suo più vivo cordoglio per l'imatura scomparsa del Segretario

### NUR ABDULCADIR

La moglie, i figli, i cognati e nipoti annunciano con profondo dolore la dipartita del loro caro congiunto

### SANTO PARODI

avvenuta in Genova - Pegli il 10 settembre 1957 - Via Teodoro di Monferrato N. 4-6.

La famiglia Molinari si associa al dolore che ha colpito i parenti Parodi per la scomparsa del caro

### SANTO

Palmieri Raffaele e famiglia addolorati esprimono all'amico Bruno la più vive condoglianze per la perdita del caro padre

### SANTO PARODI

La famiglia Porro prende parte al grande dolore delle famiglie Parodi e Molinari per la perdita del loro caro

### SANTO

La famiglia Calò si associa al profondo dolore delle famiglie Parodi e Molinari per la scomparsa del loro indimenticabile

### SANTO PARODI

Le famiglie Gareffa e Sanna prendono sentita parte al grande dolore che ha colpito le famiglie Parodi e Molinari per l'imatura scomparsa del loro amato

### SANTO

La famiglia Tundo prende sentita parte al profondo dolore che ha colpito la famiglia Parodi per la grave perdita del caro

### SANTO

Il Sindaco, gli Assessori ed i Consiglieri municipali di Mogadiscio porgono alla famiglia le più sentite condoglianze per il decesso dell'impiegato municipale Sig.

### SANTO PARODI

Gli impiegati del Municipio di Mogadiscio prendono parte con vivo dolore al lutto della famiglia per la immatura perdita del loro amato collega

### SANTO PARODI



12 settembre 1957, giovedì  
16 Safar 1377 dell'anno dell'Egira

### EFFEMERIDI

Nella caotica situazione marocchina si inserisce, il 12 settembre 1953, un'ulteriore, quanto significativa, manifestazione di violenza un attentato al Sultano Ben Arafa.

Una gara di solidarietà si svolge nel mondo, il 12 settembre del 1954, per portare aiuto alla tormentata popolazione algerina fortemente danneggiata da una serie di scosse sismiche: la Italia ha messo a disposizione per il trasporto dei soccorsi una unità della Marina Militare.

Il raggiungimento di un accordo tra Parigi e Ben Youssef avvia la questione marocchina verso una felice soluzione, il 12 settembre del 1955.

Il fallimento dei negoziati del Cairo per il Canale di Suez, riporta, il 12 settembre del 1956, tutta la questione in primo piano: conversazioni anglo-francesi hanno luogo a Londra, ed il comunicato finale riafferma la posizione presa dalle due nazioni e definisce gravissima la situazione derivata dal rifiuto egiziano di trattare sulla base del Piano Dulles. Gli Stati Uniti predispongono un piano di assistenza all'Europa in caso di blocco del Canale.

### IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (ital.)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione.

- 16.00 - Recitazione del corano
- 16.05 - Musica richiesta
- 16.35 - Giornale radio
- 16.50 - Musica a richiesta
- 17.00 - I grandi uomini del Islam
- 17.10 - Musica a richiesta
- 17.25 - Rassegna della stampa
- 17.35 - Musica a richiesta
- 17.45 - Giornale radio (Dialecto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione

- 19.30 - Recitazione del corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gabai
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 20.30 - Giornale radio (ital.)
- 20.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21.00 - Giornale radio
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

### GLI SPETTACOLI

CINEMA BENADIR — «I perseguitati» con Kirk Douglas, Milly Vitale.

CINEMA CENTRALE — «Banditi senza mitra» con George Raft, Dorothy Hart - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB — «L'Inferno è a Dien Bien Fu» con Jack Sernas, Kurt Kasznar, Arnold Moss.

CINEMA HADRAMUT — «Delitto per procura».

CINEMA HAMAR — «Gioventù ribelle» - Cinemascope - bianco nero - con Ginger Rogers, Michael Rennie - Prezzi feriali - Orario: 18,10 20, 21,55 - Cinegiornale.

CINEMA MISSIONE — «Casablanca» con Humphrey Bogart, Ingrid Bergman, Paul Henreid.

SUPERCINEMA — «L'amore è una cosa meravigliosa» - Cinemascope - con William Holden, Jennifer Jones.

### IL TEMPO

del giorno 11 settembre 1957  
Temperatura massima C. 28,8  
Temperatura minima C. 24,4  
Vento prevalente Km. ora 8,5

### LIVELLO DEI FIUMI

Belet Uen m. 2,40  
Uebi Scebeli m. 2,40  
Lugh Ferrandi m. 2,30  
Giuba m. 2,30

### LE MAREE DI OGGI

ALTA MAREA (ore locali) — 5.41 - 17.49  
BASSA MAREA (ore locali) — 11.48 - 23.59

ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli

ALTA MAREA — 2.35 - 2.26  
BASSA MAREA — 0.50 - 0.51

### MOVIMENTO DEL PORTO

Arrivi dell'11-9-1957:

T/nave «Diana» di bandiera italiana — da Mombasa — sbarcando tonn. 120 di m.v. e n. 25 passeggeri.

M/nave «Leme» di bandiera italiana — da Mombasa — sbarcando tonn. 79 di m.v.

### ANNUNCI ECONOMICI

Lotteria di Merano — Ultimi giorni di vendita nei negozi Porro, Bar Croce del Sud, Bar Fiat, Bar Nazionale, Tabaccheria Hamar ecc. all'Uebi Scebeli di Afgoi.

## Prime visioni Banditi senza mitra

Per essere un film distribuito dalla Minerva, la defunta casa specializzata in film messi insieme in quattro e quattr'otto, questo è ancora passabile e ben fatto. Il film è girato con intendimenti seri, almeno in apparenza, deciso a grattare la rognosa piaga del gangsterismo organizzato sindacalmente a tagliare gli operai con i piccoli prestiti. Le intenzioni erano buone, ma l'intreccio si sofferma banalmente troppo sulle emozioni personali del protagonista tralasciando sostanzialmente il nocciolo della questione coraggiosamente abbozzata. Ritrovare un attore come George Raft fa indubbiamente piacere, solo tutto sommato si prova un certo rimpianto per tutte quelle stelle ormai tramontate alla ricerca di una nuova po-polarità.

Toselli

### UN'OPERA BEN RIUSCITA

## Lo sbarramento dei lak nel Basso Giuba

Nei giorni scorsi, il Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa, on. Abdimur Mohamed Hussien, ha compiuto una visita nel Distretto di Chisimaio e, più precisamente, nelle zone di pascolo ed alle risorse idriche derivanti da pozzi e da lak.

La visita si è svolta in una zona molto vasta, per un raggio di 180 chilometri di fittissima boscaglia, senza strade, e che solo può essere attraversata seguendo dei piccoli sentieri segnati dal continuo passare del bestiame.

Nel 1955 quella zona era arida e secca e la percentuale di moria del bestiame era altissima, fu solo, grazie alla lungimiranza dello allora Direttore per lo Sviluppo economico, Dr. Luigi Gasbarri, che nella zona, dopo compiuti i necessari studi tecnici, condotti dall'Ingegnere Capo dei Lavori Pubblici, Giuseppe Favilla, fu dato il via a lavori atti a darle quella vitalità che oggi possiede: pascoli ed acqua hanno infatti richiamato il non solo il bestiame della ampia circoscrizione distrettuale di Chisimaio, ma anche quello di Margherita e Afmedò.

I principali lavori compiuti nella zona consistono nello sbarramento di Lak Anole, che mette a disposizione delle genti un'abbondante riserva di acqua. Riserva che perdura anche nei periodi di siccità, data la vastità

del lak che è di una ventina di chilometri.

I buoni risultati della prima opera hanno fatto iniziare i lavori per lo sbarramento di Lak Badana, lavori oramai in via di ultimazione, e che, secondo i calcoli, offre possibilità maggiori di quelli dello stesso Lak Anole, mentre presto sarà dato l'avvio ai lavori già progettati di Lak Busbaschi.

Va notato che nella zona esistono anche tre pozzi trivellati i quali, purtroppo, fornendo acqua troppo salmastra non sono utili che per l'abbeverata dei cammelli.

Ci risulta che gli ottimi risultati ottenuti, e che si potranno ottenere, con gli sbarramenti dei Lak danno la possibilità di sperare sempre meglio per lo sviluppo economico della zona del Distretto di Chisimaio, essendosi così risolto uno dei problemi chiave; quello dell'acqua.

Oltre tutto il sistema degli sbarramenti appare notevolmente più economico di quello dei pozzi trivellati, e dati i buoni risultati fin qui dati, pare si stia facendo strada l'opportunità di adottarlo in tutte quelle zone dove la configurazione del terreno lo permette, il che, oltre tutto, prmetterebbe di concentrare nelle zone meno fortunate lo sforzo della trivellazione dei pozzi.

Non chiedete un'aranciata, Chiedete un Arancio AZINCO

La bibita confezionata con pura polpa di arancio!!!

E' il terzo prodotto della serie AZINCO.

# Gronaca di Mogadiscio e dell'interno

## VITA DEI PARTITI

### Il XIII Congresso dell'Unione Giovani Benadir

Il giorno 10 settembre 1957 nella Sede Centrale del Partito Unione Giovani Benadir è stato tenuto un Congresso al quale hanno partecipato i membri del Comitato Centrale, i membri del Comitato Onorario e soci onorati per deliberare i seguenti argomenti dell'ordine del giorno.

- a) La nomina dei candidati Presidenziali per l'anno 1957-58;
- b) Regolamenti interni relativi alla regolarizzazione dei soci;
- c) Argomenti vari.

Nel corso del Congresso, per primo ha preso la parola il Presidente dell'Unione Giovani Benadir Signor Scerif Mohammed Hussein, il quale fra l'altro ha detto «Siamo in un mondo democratico che riconosce i principi della libertà dell'uomo; co-

si ognuno di noi ha la facoltà di parola e di pensiero. Da ben cinque anni che rivesto la carica presidenziale, e in questi cinque anni abbiamo ben sostenuto due elezioni: amministrative e politiche. Ho operato sempre nell'interesse del nostro Popolo — egli ha continuato — e per il bene del nostro Partito, ora voglio dichiarare anzitutto che, personalmente non intendo, per l'anno venturo, assumere nessuna carica presidenziale per motivi strettamente personali; cedo la carica anche per osservare i principi democratici e per non creare la monarchia».

Continuando egli ha detto «Ho pregato anche il Comitato Centrale per essere esonerato dalla carica presidenziale, e ha mia preghiera è stata accettata all'unanimità» concludendo il Presidente ha aggiunto «Faccio presente al Congresso che io non intendo partecipare alla candidatura presidenziale, quindi, esprimo a voi Signori del Congresso i miei migliori auguri per un miglior successo e per un miglior avvenire a noi tutti».

Il termine del discorso è stato sottolineato da un caloroso applauso di simpatia.

Il Presidente ha successivamente dato la parola al Vice Presidente, Scek Mohammed Abucar, il quale ha fra l'altro detto «Siamo molto dispiacenti di aderire alla richiesta del Presidente. In sede di Comitato Centrale abbiamo insistito che egli accettasse nuovamente la sua partecipazione alla candidatura presidenziale per l'anno 1957-58, ma egli è stato irremovibile nel suo proposito.

Non ho altro da aggiungere se non rivolgere, al Signor Scerif Mohammed Hussein, a nome del Comitato Centrale la nostra graditudine per aver sa-

puto far sempre del suo meglio per adempiere al suo dovere con tanto zelo. I lunghi anni durante cui il Signor Scerif Mohammed Hussein ha occupato l'alta carica di presidente dimostrando l'onestà e la sincerità di aver saputo sempre affrontare i problemi del nostro Partito con intelligenza ed abnegazione, lasciando a noi un proficuo lavoro che sarà ricordato per sempre».

Il Presidente ha aperto il Congresso ponendo in esame il primo argomento dell'ordine del giorno.

Dopo lunga discussione, il Congresso ha deliberato con votazione segreta la nomina dei seguenti candidati alla presidenza per l'anno 1957-58:

- 1) Hagi Scikei Hagi Abati
- 2) Calif Mohammed Aues
- 3) Scek Mohammed Abucar
- 4) Mohammed Hagi Abucar
- 5) Scerif Musallam Ali

Esaurito il primo argomento, il Presidente ha messo in discussione il secondo ed il terzo argomento dell'ordine del giorno, anche essi così deliberati:

- a) Chiunque non sia in regola non potrà essere eletto né potrà eleggere nessuno;
- b) Il termine per la candidatura dei membri del Comitato Centrale scade il giorno 13 c. m. alle ore 22;
- c) L'elezione si svolgerà il 15 c. m. alle ore 8,00.

### La situazione in Siria

(Continuazione della 1ª pag.)

gli Esteri in merito alla situazione siriana.

A Beirut viene confermato che, l'Ambasciatore dell'Arabia Saudita Abdel Aziz Ben Zeid, ha dichiarato che il suo paese darà ogni aiuto alla Siria, se esse dovesse essere vittima di qualsiasi aggressione.

L'Arabia Saudita — ha ricordato il diplomatico — è legata alla Siria da accordi militari di difesa reciproca. Ben Zeid ha fatto questa dichiarazione spiegando che un passo per rassicurare la Siria in questo senso era stato fatto per disposizione di Re Saud a Damasco.

Come si sa, una dichiarazione analoga è stata fatta da parte libanese, mentre lo stesso atteggiamento hanno preso la Giordania e l'Irak.

In particolare, mentre Re Saud ha fatto sapere a Damasco che non si associerebbe mai ad un'azione contro la Siria, il governo giordano ha tenuto a sdrammatizzare le forniture d'armi statunitensi di questi giorni definendole «preordinate da molto tempo» e come «una coincidenza deplorabile».

Queste dichiarazioni, quasi contemporanee, dei paesi confinanti con la Siria vanno considerate — secondo gli ambienti occidentali del Cairo — come una reazione alle informazioni da Washington, secondo cui Loy Henderson avrebbe riportato, nel corso della sua visita in Turchia e nel Libano, l'impressione che i vicini della Siria sono allarmati dalle possibilità che questo paese diventi un satellite della Russia. E poiché anche con questo argomento Washington ha giustificato l'accelerata consegna d'armi ad Amman e la promessa di fare altrettanto con Turchia, Libano ed Irak, questi paesi si sono preoccupati di attenuare il significato di un gesto che potrebbe aggravare la frattura in atto fra i paesi arabi.

### ARCOBALENO SULL'ATLANTICO

KEFLAVIK. — «L'Arcobaleno» di Maner Lualdi è decollato dall'aeroporto di Keflavik diretto a Goose Bay, nel Canada. La traversata dell'Atlantico dovrebbe essere compiuta in circa 12 ore.

### PER LA CONFERENZA DELL'U.P.I.

## Una Delegazione Parlamentare Egiziana si recherà a Londra

Colpo di scena al processo dei «cospiratori» che da filo occidentali sono stati accusati di voler costituire un partito comunista — Nuova convocazione della Lega Araba

IL CAIRO, 11.

Il fatto saliente della giornata al Cairo è stato l'annuncio della partenza di una delegazione egiziana per Londra dove parteciperà alla prossima conferenza dell'Unione Parlamentare Internazionale.

Questo sviluppo è degno di rilievo per varie ragioni: anzitutto si tratta della prima rappresentanza ufficiale egiziana che si reca in Gran Bretagna dopo la rottura delle relazioni diplomatiche fra i due paesi all'inizio dell'attacco inglese contro il Canale di Suez nell'autunno scorso. D'altra parte la composizione della delegazione parlamentare egiziana è alquanto significativa.

Di essa fa parte il Ministro dell'Informazione, Abdel Kader Hater, non solo uno dei fidi di Nasser: ma è stato ad un certo momento l'uomo più detestato dagli inglesi, poiché nella sua veste di direttore generale dell'ufficio informazioni, era l'animatore della propaganda antibritannica che l'Egitto diffondeva attraverso l'Africa e l'Asia, mediante l'ormai famoso programma «La voce degli Arabi».

Gli inglesi stessi hanno riconosciuto come Hatem, un uomo molto abile, sia pervenuto in varie occasioni a mobilitare buona parte dell'opinione pubblica mondiale in favore dell'Egitto. Dall'Ufficio di Hatem, partono le direttive sull'impostazione della propaganda egiziana all'interno e all'estero.

Non vi è dubbio che la visita di Hatem a Londra darà luogo ad interessanti sviluppi.

Molto interesse ha destato anche una dichiarazione della pubblica accusa al processo detto del «complotto contro il Reime Nasser». Difatti il Pubblico Ministero ha accusato i tredici imputati di aver «discusso, tra l'altro, la formazione di un partito comunista in Egitto dopo che i loro progetti di rovesciare Nasser fossero stati coronati da successo».

L'accusa è nuova poiché nel corso delle precedenti udienze gli imputati erano stati accusati di essere filo-occidentali. Si presume che i responsabili egi-

ziani abbiano voluto dimostrare — a conferma delle ripetute dichiarazioni di Nasser — che l'attuale «flirt» egiziano con l'Unione Sovietica e quello della alleata siriana, non significano che l'Egitto è disposto a tollerare ingerenze comuniste entro il proprio territorio.

Insomma si tratterebbe di dare una specie di assicurazione all'Occidente senza perciò deviare dalla politica di collaborazione con l'URSS sul piano economico.

Frattanto si annuncia in questa capitale la riunione di una nuova sessione della Lega Araba per esaminare la situazione alla luce degli ultimi sviluppi intervenuti nei problemi arabi. Gli ambienti del Cairo auspicano che questa volta i Ministri degli Esteri, e non i soli Ambasciatori, dei paesi membri partecipino alla riunione.

Infatti la sessione del comitato politico della Lega nello scorso agosto non ha portato ad importanti conclusioni perché, secondo gli ambienti politici egiziani, essa fu presenziata dai soli Ambasciatori e quindi non si è potuto procedere ad un lavoro proficuo nei confronti dei drammatici avvenimenti della Siria.

Si apprende anche che il Presidente Nasser ha ricevuto oggi il Capo di Stato Maggiore e il Capo del Servizio Informazioni dell'esercito siriano Gen. Afif Bizri e Col. Abdel Hamid Serraj, giunti oggi improvvisamente al Cairo.

Sul colloquio viene mantenuto il più rigoroso riserbo.

### Gronchi nell'Iran

(Continuazione 1ª pag.)

e nel progresso economico e sociale».

Il comunicato, che è firmato dai due Ministri degli Esteri, ribadisce la fedeltà dei due Paesi ai principi delle Nazioni Unite e riconosce che «principalmente per la loro posizione geografica essi hanno la possibilità di fornire un contributo efficace

ed un equilibrio durevole nel Medio Oriente. A questo scopo — prosegue il documento — le due parti si sono trovate d'accordo sulla necessità di consultazioni regolari circa i problemi che riguardano questo settore. Esse considerano altresì necessario che la collaborazione col Medio Oriente si concreti in tutti i settori mediante una politica unitaria delle nazioni occidentali, basata sulla cooperazione sincera ed effettiva e sul mutuo rispetto.

Persuase che una feconda cooperazione economica è il fondamento essenziale della pace, le due parti si dichiarano fermamente desiderose di intensificare questa cooperazione tra loro. A questo scopo esse hanno attentamente esaminato le possibilità di utilizzare la esperienza della tecnica e del lavoro italiano nella realizzazione dei piani di sviluppo economico dello Iran».

Dopo aver accennato al recente accordo in materia petrolifera e alle altre attività industriali in corso affidate ad imprese italiane le quali «rappresentano una feconda evoluzione dei rapporti di collaborazione», il comunicato afferma che da tutte e due le parti è stata riconosciuta l'opportunità di intensificare ed estendere tale collaborazione, anche mediante lo scambio di missioni economiche e tecniche.

In materia di rapporti culturali che Italia e Iran desiderano intensificare, il comunicato annuncia che il governo italiano riserva trenta borse di studio agli studenti iraniani che aspirano a frequentare le università e gli istituti politecnici d'Italia.

Il documento, constatato lo sviluppo costante dei rapporti fra i due paesi, specialmente nei settori politico-economico e culturale, nello spirito della tradizionale amicizia esistente fra loro, conclude affermando che la visita di Gronchi all'Iran «ha consentito di rafforzare questa amicizia e di mettere in luce la simpatia viva e spontanea esistente fra i due popoli, i quali dopo aver appurato, attraverso i secoli, un così vasto contributo alla civiltà mondiale, si trovano oggi uniti nel comune sforzo per assicurare il loro avvenire nella pace, nella libertà e nella collaborazione internazionale».

### Dichiarazioni di Nehru

(Continuazione 1ª pag.)

dovesse divenire la base militare di un qualunque «patto», la cosa acquisterebbe un carattere molto serio in quanto sarebbe un atto di inimicizia verso l'India che non ne tollerebbe quelle che potrebbero essere le conseguenze. «Noi — ha proseguito Nehru — siamo stati pazienti sino ad ora ma se il Portogallo agira come agente di altre potenze, allora la cosa diverrebbe più grave e noi dovremmo comportarci in conseguenza».

La Camera Alta indiana ha approvato la politica estera del governo, dopo aver ascoltato le dichiarazioni di Nehru, a maggioranza schiacciante.

Nel corso del dibattito, allorché si è parlato della proposta fatta dal Pakistan, di chiedere alle Nazioni Unite l'invio di una forza internazionale nel Kashmir, per permettere lo svolgimento di un plebiscito, il Ministro della Difesa Krishna Menon ha dichiarato «nessun soldato straniero metterà piede sulla terra indiana».

## Recentissime

### GROMYKO SMENTITO DA WASHINGTON E ANKARA

WASHINGTON. — Un portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato oggi che al governo di Washington risultano prive di fondamento le asserzioni di Gromyko secondo cui la Turchia avrebbe ammassato truppe alla frontiera siriana, notizia del resto smentita anche dal governo di Ankara.

### ATTENUATE LE MISURE DI EMERGENZA A CIPRO

ATENE. — Varie attenuazioni delle misure di emergenza sono state annunciate a Cipro dal Governatore britannico dell'isola, a quanto si apprende da Nicotia.

La più importante di esse è la sostituzione della pena di morte con l'ergastolo per i reati di portar d'armi abusivo.

CARLO BARTOLONI  
Direttore Responsabile

Stamperia del Governo - Mogadiscio

COMMINCIATE LE VOSTRE VACANZE PRESTISSIMO

CON B.O.A.C.



Dal momento della vostra partenza con la B.O.A.C. sarete in un altro mondo di conforto... di servizio. A bordo, il personale della B.O.A.C. è completamente a vostra disposizione, con la loro ben nota cortesia. I quadrimotori pressurizzati della B.O.A.C. vi portano in 51 paesi.

Consultate la vostra Agenzia di Viaggio oppure Mitchell Cotts & Co. (E.A.) Ltd.

PREZZI BUONI

MOGADISGIO - LONDRA

PRIMA CLASSE

CLASSE TOURISTICA

Andata £ 178

Andata £ 129

Andata e Ritorno £ 320-8/

Andata e Ritorno £ 232-4/

In tutto il mondo

B.O.A.C.

vi offre un servizio ottimo

## da BERTANI

ARRIVI: ogni venerdì con Alitalia da Nairobi

VERDURA: carciofi — insalata — cavolfiore — sedano — carote — pomodori ecc.

FIORI: violette — garofani — gladioli

# بريد الصومال

## صفحة يومية تصدر باللغة العربية

١٢ سبتمبر ١٩٥٧ الموافق ١٦ صفر ١٣٧٧ هـ

### منح مساعدات جديدة أمريكية للنمو الاقتصادي لصوماليا

صرح مكتب الادارة الدولية للتعاون في صوماليا ورئيس الوكالة الصومالية للنمو الاقتصادي أن الادارة الدولية للتعاون التابعة لحكومة الولايات المتحدة قررت منح مبلغ مليون من الدولار للحكومة الايطالية لصالح صوماليا. وقد أجرى هذا المنح بناء على التعديل الذي أدخل على القسم ٢٢ من العقد المشترك في النضال (متوال سيكيورتي أكت) الذي أبرم في عام ١٩٥٤ والذي يميز برنامجا يمكن الحكومة الايطالية بصفتها السلطة الوصية لصوماليا من قبول محاصيل زراعية تعادل قيمة مليون دولار لبيعها وتسليمها في ايطاليا وصوماليا وتخصيص المبالغ المحصول عليها لاستغلال ثروات صوماليا وعملا بهذا البرنامج سترسل الى ايطاليا كميات من القطن بينما سترسل الى صوماليا كميات من الارز.

هذا وقد برهنت الولايات المتحدة منذ زمن طويل على اهتمامها لرفاهية الشعب الصومالي. فبما قد قامت بواسطة الادارة الدولية للتعاون (ايبكا) ووكالاتها السابقة (فوا و مسا و ايبكا) في السبع السنوات الماضية بالتعاون بالادارة الايطالية الوصية في تحقيق برنامج يتعلق بالمساعدة الفنية وبالنمو الاقتصادي. وفي السنوات الاولى لهذا البرنامج حددت العمل لمجموعة من المشاريع الداخلية الخاصة بالمساعدات الفنية الاساسية ومن التوصيات التي قام باعدادها الاخصائيون الامريكانيون والاطبايون. وتكون هذه التقارير الفنية بصورة اجمالية الاساس الذي يرتكز عليه الاتفاق المبرم بتاريخ ٢٨ يونيو ١٩٥٤. ويهدف هذا الاتفاق الى ما يلي:

- ١ - تشجيع وتعزيز أوامر المصادقة والادراك بين أهالي صوماليا والولايات المتحدة وإفساح المجال لرفاهية العامة لصوماليا.
- ٢ - تأييد الجهود التي يقوم بها الشعب الصومالي لاستغلال ثرواته قطره ولتحسين حالات

العمل والمعيشة في البلاد وهذا بتشجيع المساعي التي ترمي الى نموها الاقتصادي.

- ٣ - تسهيل استغلال الثروات الاقتصادية والمقدرة الانتاجية للشعب الصومالي بتعاون دقيق.
- ٤ - تشجيع وتعزيز مبادلة المعلومات والتجارب العملية والفنية بين البلدين.

وقد وضعت الولايات المتحدة كإعانة مالية أولية تحت تصرف المركز لاستغلال الثروات مبلغ ٣٠٠ ألف دولار كما وضعت الحكومة الايطالية من طرفها تحت تصرف المركز المذكور صومالي ٤٢٨٥٧١٤ ر.٤.

وقد وافقت اللجنة للنمو الاقتصادي التي تتألف من ممثلي الحكومتين على المشاريع الآتية:

- ١ المشروع رقم ١ تحسين حالة المواشي في صوماليا والنظر في امكانية ارسال اخصائيين من جامعة داكوتا اجنوبية للبت فيما اذا كان من الممكن لبعثة أمريكية أن تقوم باعداد برنامج لتحسين المواشي في صوماليا.
- ٢ المشروع رقم ٢ البناء من جديد واستغلال الاحواض للمياه. تمويل

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاستريتا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما.

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد بالاغري ماريو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع ماتي بمقدشوه لإقامة البناء عليها.

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاستريتا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

### الاذاعة اليوم

- ١٢٣٣٠ - هيلو
- ١٢٣٤٠ - قباي
- ١٢٣٥٠ - هيلو
- ١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣٣١٥ - اغاني متنوعة
- ١٣٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٣٤٠ - اغاني متنوعة
- ١٤٣٠٠ - ختام

- ١٦٣٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٣٠٥ - ما يطلبه المستمعون
- ١٦٣٣٥ - نشرة الاخبار
- ١٦٣٥٠ - ما يطلبه المستمعون
- ١٧٣٠٠ - عظماء رجال الاسلام
- ١٧٣١٠ - ما يطلبه المستمعون
- ١٧٣٢٥ - استعراض صحفي
- ١٧٣٣٥ - ما يطلبه المستمعون
- ١٧٣٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ١٨٣٠٠ - ختام
- ١٩٣٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٣٥ - هيلو
- ١٩٣٥٠ - قباي
- ٢٠٣٠٠ - هيلو (دويتو)
- ٢٠٣١٥ - اغاني متنوعة
- ٢٠٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠٣٤٠ - اغاني متنوعة
- ٢١٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢١٣١٥ - اغاني
- ٢٢٣٠٠ - ختام

لغة سهلة ميسرة، خالية من العبارات المعقدة، مع عدم الابتعاد عن مصطلحات الاصوليين وأساليبهم.

ان هذا الكتاب يحدثنا عن نشأة علم الاصول ووضعه والغاية منه ومن الاشتغال بتحصيله. كما يحدثنا عن الاحكام التكليفية والوضعية والفرق بينهما، وعن الصحة والفساد ومعانها في اللغة والاصطلاح، وعن العزائم والرخص والفرق بينهما، وفي القسم الثاني نجد حديثا عن أدلة الاحكام، وتقسيمها الى ثلثة وعقلية، وعن الكتاب الكريم، وبيان أن ترجمة القرآن ليست قرآنا وكذا تفسيره.

ويمضي بنا الكتاب الى الكلام على المطلق والمقيد والامر والنهي والمشرك، والخفي والمشكل، والمجمل والمتشابه، فالحديث عن السنة النبوية والاجماع والقياس وحججه بدلالة الكتاب والسنة وأفعال الصحابة وأقوالهم. وفي القسم الثالث نجد حديثا عن الاجتهاد والتقليد.

المس عترة ورجاله النجاة من فذائف الصخر، وفزروا الى الكهوف، طلع عليهم الرجال المخشون بسيفهم ونبالهم ورماحهم، وأشبعوهم رميا بالنبال، وضربا بالسيف، وطلعنا بالرماح، حتى يسلموا. . . . .

فترا من رجاله وأعوانه على خيول الأعداء الذين عادوا بهم الى دمشق الشام فرحين بنصرهم.

وتدور الحوادث بعد ذلك، وتترامي أنباء أسر عترة الى نساء بني عيس النازلات على «الهطال» ابن أخت عترة في غطفان ومن معهن من فرسان الحامية. وكان الذي حمل تلك الأنباء فارسا من فرسان عترة هربا من الأسر، وطارا الى منازل بني عيس لخبارهم بما جرى للبطل المغوار وتوسع بعد ذلك دائرة الاحداث لا بين العرب بعضهم بعضا، ولكن بين العرب والفرس، الذين كانوا يربصون بالعرب الدوائر، ويودون أن يكسروا شوكتهم، ويفرقوا وحدتهم.

ولكن العرب لاقوا عدوانهم الغاشم، واعتداءهم الظالم بقوة البأس وشدة الصبر حتى غلبهم. وكان ذلك مما زاد في سخط «كسرى» على العرب، فجمع رجاله، ووزراه، وقواده، فقالوا: «ما دام للعرب قوة فلن تقوم لنا قائمة» . . . . .

### اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما.

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد أمين منقاني عبيد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في ميدان بادليو بمقدشوه لإقامة البناء عليها.

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاستريتا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما.

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها حاج محمد حسن لطلب قطعة من الارض الاميرية لإقامة البناء عليها.

الكائنة في شارع برونو فرانكيتي

### سلم الوصول لعلم الاصول

تأليف الاستاذ عمر عبد الله (٢٧٢ صفحة - قطع كبير - الثمن ٥٠ قرشا)

قصد بهذا الكتاب أن يكون عونا لطلاب الحقوق والدراسات الاسلامية على فهم الاحكام الشرعية، وكيفية استنباط الاحكام من ادلتها ومصادرها التشريعية. فهو مرجع لطلاب القانون، ولكنه في الوقت نفسه مرجع لكل قارى يريد أن يعرف كيف استنبطت الاحكام الشرعية التفضيلية من تلك الاصول العامة. ومن هنا كانت ارادة المؤلف أن يعرض هذه المسائل في وضوح، وفي

التجهيزات الفنية واعمال البناء للاحواض الواقعة على نهر جوبا، مثل حوض ساكو وجوجوما ورديدي.

المشروع رقم ٤ الري لمزارع المزارعين الصوماليين في منطقة نهر شيبلي. تمويل التجهيزات الفنية والاعمال للبناء في مراكز غريولي وفلخيرو وبولو بكوري ووبى قوفتا الخ.

المشروع رقم ٥ نمو الزراعة على الاراضي القاحلة بين النهرين شيبلي وجوبا، وتمويل التجهيزات الفنية والاشغال.

المشروع رقم ٦ الري لمزارع المزارعين الصوماليين على طول الانهار شيبلي وجوبا وتمويل التجهيزات الفنية والاشغال المحتاج اليها.

المشروع رقم ٧ تخزين القمح والتمويل لشراء آلات ميكانيكية لتجفيف القمح وبناء المخازن في أفقوى ومرقرتانا.

المشروع رقم ٨ المصاريف الادارية وشراء الكتب الفنية ألخ لتسهيل عمل الاخصائيين.

المشروع رقم ١٠ حفر الآبار والتمويل لشراء التجهيزات الفنية للقيام بحفر الآبار من طرف الادارة.

أحداث جدد، وحلفاء جدد، ومكايد النسي كان يجيد تديرها ويحكم صنمها، «الربيع بن زياد» وهو كما عرفناه دائما في الاجزاء الماضية من قصة عترة رجل خيبت النية، مآكر الطوية، كثير الغدر، شديد المحال والمكر، لا تلوح له فرصة للفنك بطلنا عترة الا انتهزها، وأعد الوسائل لتنفيذها، في غير تقصير ولا فتور . . . . .

ألم ينجح هذا المآكر الحيث في حيلته ومكيدته فقسم رجاله الى فريقين، يسكر أحدهما في أعلى الجبلين، ليرمي عترة ورجاله بالحجارة، ويقذفهم بالصخور، بينما يمتص الفريق الثاني بالكهوف ويلجأ الى المغارات، حتى اذا ما

### ركن الكتب

**عترة بن شداد**  
الاجزاء ١١، ١٢، ١٣ (للاستاذة حسن جوهر، ومحمد أحمد برانق، وأمين أحمد العطار - متوسط الجزء ١٢٨ صفحة - قطع متوسط - ثمن الجزء ١٥ قرشا)

ظهرت الاجزاء ١١، ١٢، ١٣ تحمل كعادتها أغرب الحوادث والمفاجات، وأجمل الصور والرسوم، وأشد المعارك التي تلتقي فيها بالاطال، وتدور رحى القتال، ثم تنجلي الحروب عن

# Il Corriere della Somalia

TELEFONI  
DIREZIONE REDAZIONE E CRONACA AMMINISTRAZIONE  
GOVERNO 82  
GOVERNO 21  
GOVERNO 79

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

ABBONAMENTI  
Annuale So. 60 - Semestrale So. 32 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.  
PREZZO CENT. 20

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via S. F. d'Assisi - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 98 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza na colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

### IL CAPO DELLO STATO ITALIANO E' RIENTRATO A ROMA

## L'amicizia italo-iraniana è basata sulla reciproca fiducia ha dichiarato il Presidente Gronchi al suo arrivo

Il cordiale «arrivederci» del Presidente della Repubblica allo Scia che ha accettato l'invito a visitare ufficialmente l'Italia - Il viaggio ha grandemente contribuito alla chiarificazione della situazione internazionale

ROMA, 12. Il Presidente della Repubblica Italiana, Giovanni Gronchi, e la Consorte, Donna Carla, accompagnati dal Ministro degli Esteri Giuseppe Pella, hanno lasciato stamane in aereo, col seguito, Teheran, al termine della visita ufficiale di cinque giorni.

A conclusione della loro visita, il Presidente Gronchi e la Consorte hanno offerto ieri sera un pranzo di gala nel Palazzo Imperiale di Golestan, al quale sono intervenuti lo Scia, l'Imperatrice, i membri del governo ed i capi delle missioni diplomatiche a Teheran.

Il pranzo ha dato occasione ai due Capi di Stato di esprimere ancora una volta i sentimenti di amicizia di cui l'incontro, ed i colloqui dei giorni scorsi, sono stati una cordiale eloquente conferma.

Gronchi ha voluto esprimere «superando i rigori del protocollo» il suo stato d'animo con due sole parole italiane: «grazie e arrivederci».

Gli ha risposto lo Scia pregandolo di rendersi interprete presso il popolo italiano dei sensi di amicizia del popolo dell'Iran ed affermando che l'Iran considera la visita del Primo Cittadino italiano un grande successo.

In giornata, Donna Carla aveva visitato Isphan, fatta oggetto di manifestazioni di cordialità da parte della popolazione.

All'aeroporto di Meharabad il Presidente della Repubblica e la Consorte ed il Ministro degli Esteri Pella, sono stati salutati dallo Scia e dall'Imperatrice, dal Presidente del Consiglio, dai Presidenti della Camera e del Senato, dai membri del governo e del corpo diplomatico.

Dopo aver invitato lo Scia e l'Imperatrice ad una visita ufficiale in Italia, il Capo dello Stato Italiano ha preso congedo dai suoi ospiti.

Sei reattori militari iraniani hanno scortato il quadrimotore presidenziale sino al confine dello spazio aereo dell'Iran.

All'aeroporto di Meharabad il Presidente della Repubblica e la Consorte ed il Ministro degli Esteri Pella, sono stati salutati dallo Scia e dall'Imperatrice, dal Presidente del Consiglio, dai Presidenti della Camera e del Senato, dai membri del governo e del corpo diplomatico.

Dopo aver invitato lo Scia e l'Imperatrice ad una visita ufficiale in Italia, il Capo dello Stato Italiano ha preso congedo dai suoi ospiti.

Sei reattori militari iraniani hanno scortato il quadrimotore presidenziale sino al confine dello spazio aereo dell'Iran.

All'aeroporto di Meharabad il Presidente della Repubblica e la Consorte ed il Ministro degli Esteri Pella, sono stati salutati dallo Scia e dall'Imperatrice, dal Presidente del Consiglio, dai Presidenti della Camera e del Senato, dai membri del governo e del corpo diplomatico.

Dopo aver invitato lo Scia e l'Imperatrice ad una visita ufficiale in Italia, il Capo dello Stato Italiano ha preso congedo dai suoi ospiti.

avvenire. Ma, appunto perciò, non sarebbero opportune dichiarazioni, neppure quelle formali d'uso. Lasciamo la parola ai fatti, è un atto di saggezza che troppi, e troppo spesso, dimenticano.

Dopo aver ricordato l'affettuosa ospitalità riservatagli a Teheran, il Capo dello Stato ha così proseguito: «voglio anche aggiungere che questa affettuosa cordialità aveva, ed ha, un profondo e concreto significato, perché scaturisce da una sincera fiducia reciproca. Il mondo non è vicino alla pace perché la fiducia fra gli uomini e le nazioni è ancora lontana dal realizzarsi, ma la nostra collaborazione con l'Iran ha la sua base su questo presupposto indispensabile di ogni amicizia, perciò essa può definirsi stabile e sincera e come tale darà i suoi frutti non soltanto in servizio dei due paesi, ma della pace e della prosperità di tutti».

### I risultati del viaggio secondo la stampa

Tutti i giornali commentano questa mattina la conclusione della visita di Gronchi nell'Iran, definendone positivi i risultati, alla luce del comunicato diramato a Teheran.

Per il «Popolo», organo della DC, il viaggio ha contribuito al processo di chiarificazione della situazione internazionale

### NEL CORSO DI UNA CONFERENZA STAMPA

## Dichiarazioni di Bourguiba sugli incidenti alla frontiera algero-tunisina

Tunisi, 12. Il Ministero delle Informazioni tunisino ha pubblicato, al termine dell'udienza concessa dal Presidente Bourguiba all'Ambasciatore di Francia a Tunisi, Gorse, un comunicato in cui è detto che «si è parlato nel corso del colloquio degli incidenti di frontiera» e che il Presidente della Repubblica, aveva, nel corso dell'udienza durata circa un'ora, protestato contro le ripetute violazioni dell'integrità del territorio nazionale da parte delle truppe d'Algeria.

Il Presidente Bourguiba, ha chiaramente indicato - proseguita il comunicato - all'Ambasciatore di Francia, che la Tunisia è pronta ad usare tutti i mezzi necessari per salvaguardare la sicurezza dei suoi cittadini.

Nel corso della conferenza stampa settimanale, dedicata agli incidenti di frontiera, il Presidente Bourguiba ha affermato che entro la fine del prossimo mese la Tunisia disporrà dell'armamento sufficiente a respingere ogni aggressione.

ed, al miglioramento delle possibilità di espansione di cui l'Italia ha bisogno.

«Il Tempo» di Roma, scrive, che il vero significato della politica italiana nel Medio Oriente sta nella fedeltà alle alleanze, poiché essa intende creare nuovi motivi di solidarietà e di collaborazione fra il mondo islamico ed il mondo occidentale, e non certo intorbidare le acque a vantaggio di Mosca.

«La Stampa» di Torino, esprime l'avviso che l'Iran, pur non appartenendo propriamente al mondo arabo, ma sentendosi tuttavia come l'estremo avamposto, cerchi di influire come elemento equilibratore nel contrasto che divide oggi gli arabi fra loro, e il loro mondo, da quello occidentale.

Il comunista «Unità» riprendendo le espressioni del comunicato di Teheran, scrive che «affermare che l'Occidente deve basare la sua politica verso i paesi arabi sull'eguaglianza e sul rispetto della sovranità e dell'indipendenza significa riconoscere implicitamente che finora ciò non è stato fatto dai governi di Londra, Washington e Parigi».

Secondo il «Corriere della Sera» di Milano, infine, l'Iran è ben disposto verso le finora vaghe possibilità di intesa mediterranea, ma resta da vedere fino a che punto un'intesa del genere potrebbe costituire elemento positivo nella situazione dei rapporti fra gli arabi e gli occidentali.

Il Presidente ha anche dichiarato «abbiamo informato ufficialmente lo Ambasciatore di Francia della necessità dell'evacuazione delle truppe francesi che ancora si trovano nel Governatorato di Gafsa e che costituiscono una minaccia per le nostre truppe di frontiera. Ora attendiamo la risposta della Francia. Se essa dovesse tardare abbiamo i mezzi sufficienti per accelerare questa evacuazione».

«Consentendo l'evacuazione progressiva delle truppe francesi - ha continuato il Presidente Bourguiba - noi abbiamo dato prova di uno spirito di tolleranza che gli ultimi incidenti non incoraggiano a continuare».

Il Presidente della Repubblica Tunisi ha poi dichiarato di aver avuto questa mattina un colloquio con l'Ambasciatore degli Stati Uniti senza, tuttavia, fornire particolari sugli argomenti in esso trattati si è, però, detto in grado di dichiarare che il governo americano si preoccupa, con la più viva attenzione della crisi «nata dagli incidenti di frontiera».

## Terminati i lavori della conferenza interafricana del lavoro

MOMBASA, 12.

La conferenza interafricana del lavoro, organizzata a Lusaka, sotto l'egida della Commissione per la Cooperazione Tecnica Africana, si è chiusa alla fine della settimana scorsa in un'atmosfera veramente amichevole.

La maggioranza degli osservatori considerano che le raccomandazioni, adottate all'unanimità, sui cinque punti principali:

- i metodi per sistemare le controversie sul lavoro;
  - i metodi per stabilire i salari;
  - il lavoro femminile;
  - la formazione professionale;
  - la sicurezza sociale;
- manifestano la volontà, espressa in sostanza dalle delegazioni, di ammettere il valore costruttivo di confronti tecnici del genere di quello di Lusaka.

L'arrivo, sia pure in ritardo, del delegato della Liberia, il quale ha lasciato intendere la propria partecipazione del suo Paese alla Commissione per la Cooperazione Tecnica Africana, ha confermato la buona impressione finale.

Ciò, tuttavia, non toglie le gravi difficoltà incontrate dalla Commissione per la Cooperazione Tecnica Africana, nell'affrontare alcuni delicati problemi che sono, a quanto si nota, ai limiti delle sue competenze.

La dichiarazione generale del Comitato direttivo della conferenza riconosce indirettamente queste difficoltà raccomandando, quali temi principali delle prossime sessioni, lo studio di problemi più specificamente tecnici, quali il problema della produttività in Africa, i problemi collegati alle migrazioni di lavoratori africani, ecc.

Gli osservatori rilevano, in generale, che si tratta di un riorientamento più specificamente tecnico delle prossime conferenze.

La Commissione per la Cooperazione Tecnica Africana non studierà più gli aspetti africani delle grandi questioni del lavoro, ma più profondamente, a proposito di un grande problema specificamente africano, le diverse conseguenze di questo problema sulle questioni del lavoro.

Questo nuovo orientamento appare, in genere, quello capace di rimuovere la diffidenza della Confederazione Internazionale dei Sindacati Liberi nei riguardi della Commissione di Cooperazione Tecnica Africana, a cui molti osservatori attribuiscono l'assenza di Ghana da Lusaka.

Questa diffidenza è stata espressa, in extremis, alla conferenza.

### L'atteggiamento del Giappone alle Nazioni Unite

Tokio, 12.

Il Giappone, ha dichiarato il Ministro degli Esteri Fujiyama, appoggerà i punti di vista ed i desiderata del gruppo afro-asiatico nel corso dei lavori dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

La Delegazione giapponese - ha aggiunto il Ministro - farà del suo meglio per contribuire alla sistemazione dei problemi dell'anticolonialismo nel Medio Oriente ed in Africa, giacché il Giappone è un membro della comunità asiatica e quindi partecipa degli interessi comuni su tali questioni.

ronza da una dichiarazione presentata dal Signor Mboya, leader della Federazione del Lavoro del Kenya, appoggiata dalla maggioranza dei sindacalisti africani presenti alla conferenza.

Questa dichiarazione, non presentata in assemblea, grazie ad una consuetudine per cui solo i capi delle delegazioni nazionali sono autorizzati ad interventi di fondo nella seduta plenaria finale, è stata, tuttavia, consegnata alla stampa.

In essa, Mboya, fa il processo a certi principi della Commissione per la Cooperazione Tecnica Africana, e soprattutto a quello per cui ogni nuova adesione non comporta necessariamente, per l'aderente, l'adozione delle raccomandazioni della Commissione.

In confronto a questo atteggiamento, quella della delegazione sud-africana, espresso nel discorso finale, che è apparso a certi osservatori relativamente intransigente sul principio del carattere intergovernativo della Commissione di Cooperazione Tecnica Africana, ha rischiato di compromettere il fruttuoso avvenire di questi confronti cui tutti concordemente riconoscono l'efficacia in merito ai problemi essenzialmente tecnici.

Così il carattere accentuatamente tecnico delle prossime sessioni, è stato accolto molto favorevolmente dall'insieme dei delegati che ha ritrovato a questo proposito una completa unanimità.

### LA SITUAZIONE NEL MEDIO ORIENTE

## Scontro a fuoco alla frontiera siriano-libanese mentre si riscontrano sintomi di distensione generale

Riunione militare al Cairo tra esponenti delle forze armate siriane ed egiziane - Scopo della riunione «coordinare i piani difensivi» - Atmosfera più distesa in tutte le capitali mediorientali

Il Cairo, 12.

Una visita lampo dei due «uomini» forti della Siria ha messo in subbuglio i giornalisti e corrispondenti esteri della capitale egiziana quest'oggi.

Il Generale Afif al Bizri e il Co'. Abdel Hamid Seraj sono giunti al Cairo ieri notte ed il loro arrivo è passato inosservato. I due dirigenti si sono immediatamente recati a conferire con Nasser.

Stamane il quotidiano «Al Ahram» ha pubblicato una intervista di Al Bizri, e così si è saputo della presenza dei leaders damaschini.

Nell'intervista Al Bizri ha messo «gli imperialisti» in guardia contro qualsiasi attacco contro la Siria affermando che essa «è pronta a far fronte a qualsiasi eventualità». Il Generale, il quale copre la carica di comandante in capo dell'esercito siriano, ha accusato gli Stati Uniti «di intervenire negli affari politici con gesti teatrali di stile hollywoodiano».

Oltre Nasser, Al Bizri e Seraj hanno incontrato i capi militari egiziani.

### Rettifica

Nell'editoriale pubblicato ieri sotto il titolo «Tentativi di annessione» c'erano due errori tipografici di cui ci scusiamo con i nostri lettori.

Al posto di «Voice of Ethiopia» del 20 agosto u.s. si deve leggere: «Voice of Atiopia» del 23 agosto u.s.

Al posto di «indipendenza economica» si deve leggere «dipendenza economica», in modo che tutta la frase va letta come segue: «Non c'è una «dipendenza economica» della Somalia all'Etiofia, non c'è mai stata e nessuno, tranne gli Etiopici e qualche organo di stampa estero politicamente interessato, ha mai sostenuto che ci sia».

## Il soggiorno del Ministro Pachachi in Italia

Roma, 12.

Il Ministro dell'Economia dell'Irak, El Pachachi, è partito oggi per Milano dove visiterà gli impianti della «Montecatini», «Dalmino» e della «Edison» ed il centro di ricerche dell'ente nazionale idrocarburi a San Donato Milanese.

In alcune dichiarazioni all'Ansa il Ministro ha detto fra l'altro che nell'Irak vige la legge della libera concorrenza.

Secondo «Il Giornale d'Italia» crede di sapere che l'Irak avrebbe fatto all'Italia offerte per concessioni petrolifere alle stesse condizioni di quelle fatte alla società italo-iraniana Sirip.

Sempre secondo il giornale gli ambienti interessati italiani sarebbero propensi ad accettare l'offerta.

Lo scopo della visita, secondo le indicazioni degli ambienti ufficiali è stato «coordinare i piani di difesa contro un eventuale aggressione». Per gli ambienti diplomatici di questa città la visita dei due dirigenti siriani ha avuto anche un altro scopo e quello di confermare al pubblico di Damasco che la Siria non è sola, ma che gode

(Continua in 3ª pag.)

## Complotto contro il Governo irakeno

IL CAIRO, 12.

Cinque persone sono state arrestate nell'Irak - a quanto viene annunciato ufficialmente da Bagdad - sotto l'accusa di complotto contro il governo irakeno.

I congiurati erano in contatto con il partito estremista siriano «Baath» di cui è leader uno dei seguaci del capo dei servizi di informazione siriani, colonnello Hamid Sarraj.

### L'arrivo a Roma

Appena sceso dall'apparecchio, il Presidente della Repubblica ha dichiarato, «credo che sia stato fatto un buon lavoro e che si possano sperare, senza indulgere in facili ottimismo, buoni risultati in un prossimo

# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CORRIERE DA MERCA

## Commemorato il Santone Scek Ali Maie

(Dal nostro corrispondente)  
Si è svolta a Merca la commemorazione del Santone Scek Ali Maie, deceduto circa 40 anni fa, e largamente venerato, come ha dimostrato l'intenso afflusso di pellegrini convenuti da ogni parte della Somalia.

Alla chiusura della ziara, a cui hanno presenziato oltre 3.000 persone, lo Scek Muktar Scek Mohamed ha pronunciato un discorso religioso.

### Comitato scolastico di Merca

Presente il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, è stato insediato a Merca, come il giornale ha già pubblicato il Comitato Scolastico di quella città. Nell'occasione il Direttore Didattico di Merca dopo aver sottolineato come attraverso l'opera dei Comitati Scolastici si potrà ottenere una sempre più fattiva e concreta collaborazione tra famiglia e scuola, ha tratteggiato quelli che sono i compiti specifici del Comitato sottolineando due necessità più impellenti: refezione scolastica e confezione delle divise per gli alunni le cui famiglie versano in disagiate condizioni economiche.

Per quanto riguarda le divise il Direttore Didattico ha fatto presente come il fatto che gli scolari indossino una divisa, oltre a rappresentare un fattore sociale, giacché tutti si sentono uguali di fronte alla scuola, rappresenta anche un elemento disciplinare e, infine, fa sì che le scolaresche si sentano parte viva ed integrante della scuola stessa.

Il Direttore Didattico ha anche espresso la sua intenzione

### La riunione del comitato scolastico di Aden Javal

Ad Aden Javal ha avuto luogo, come consuetudine di tutto il Territorio l'inizio dell'anno scolastico, la riunione del Comitato Scolastico costituitosi per l'anno 1957/58.

Il Comitato di Aden Javal è costituito di 32 membri, alla riunione che è stata presieduta dal Delegato Commissario Distrettuale Ali Abdi Omar, hanno partecipato anche Capi e Notabili nonché una rappresentanza dei genitori degli alunni.

Il Delegato Commissario Distrettuale presentava, prima dell'inizio della discussione dell'ordine del giorno i nuovi maestri destinati alla locale scuola:

I Sigg. — Omar Abdurahman Herzi ed Hassan Mohamed Nasser quindi il Delegato Commissario Distrettuale prendeva la parola per illustrare ai presenti i compiti del Comitato Scolastico e per esortare la popolazione ad agevolare ed affiancare l'opera degli insegnanti. Successivamente sempre sullo stesso argomento hanno parlato il Maestro Omar Abdurahman il Cadi Scek Mohamed Ahmed nonché i Signori Scek Ahmed Gabale, Uarsama Abdi e Scek Omar Turre.

Il Comitato ha presieduto quindi alla raccolta di fondi per aiuti agli alunni poveri.

Prima di togliere la seduta il Comitato ha espresso al Delegato Commissario Distrettuale il suo desiderio affinché egli si faccia interprete presso le competenti Autorità al fine di ottenere la costruzione di un edificio scolastico più confacente alle crescenti necessità, giacché l'attuale arish non è capace di ospitare i 92 alunni attuali e certo diviene sempre più inadatto alla quotidianamente crescente popolazione scolastica.

di convocare periodicamente le mamme onde informarle delle attività scolastiche in genere e soprattutto del profitto che i figlioli traggono dallo studio il che costituirà un elemento in più di quella indispensabile collaborazione che deve esistere fra famiglia e scuola.

Il Comitato Scolastico di Merca è composto dei seguenti Signori:

Mohamed Hagi Isse, Hassan Omar, Ahmed Scek Abud, Scerif Macchi, Abucar Hagi Mohamed, Hussen Ramtalla, Abdurahman Omar, Issak Bascir, Ahmed Mohamad Harai detto Gas, Ahmed Mahfud, Sahah Munasser, Scerif Ahmed Abdalla, Abdalcadir Scek Osman detto Boggetto, Islam Said detto Badui, Abdalla Aued, Scerif Saied Lel, Hagi Ibrahim Ali.

Hassan Ali

## IV FIERA DELLA SOMALIA

28 Settembre - 12 Ottobre 1957

### 2° Festival Internazionale della Cinematografia Africana

28 settembre - 12 ottobre 1957

Camera di Commercio  
Industria e Agricoltura  
della Somalia

Sezione Fiere Mostre e Turismo  
MOGADISCIO

Si rende noto che nell'ambito del 2° Festival Internazionale della Cinematografia Africana è stato istituito un concorso per dilettanti aperto alle categorie 8 mm. e 16 mm. (bianco e nero ed a colori). Sarà in vigore lo stesso regolamento del Festival per professionisti, ed alle proiezioni pubbliche per le realizzazioni dei dilettanti sarà riservata una serata particolare.

Tutti i film dovranno essere indirizzati entro e non più tardi

del 15 settembre al: «2° Festival della Cinematografia Africana — Mogadiscio».

I film, muti o sonorizzati devono attenersi strettamente al principio «Africano» del Festival.

### Concorso fotografico per dilettanti

Siamo lieti di fornire il Regolamento del Concorso fotografico per dilettanti indetto dalla IV Fiera della Somalia e che già si avvia al più lieto successo.

Art. 1

E' indetto tra tutti i fotografi dilettanti un Concorso che avrà per tema: «Vita della Somalia: progresso ed aspetti caratteristici». Saranno preferite le fotografie a soggetto propagandistico o simbolico.

Art. 2

Ogni concorrente può presentare non più di 5 fotografie; esso saranno delle dimensioni di cm 18 x 24 e senza incorniciatura né montatura. Ogni fotografia porterà scritto sul retro il titolo della fotografia ed il pseudonimo del concorrente.

Art. 3

L'iscrizione al concorso avviene mediante versamento della quota So. 20. alla Segreteria della Fiera (presso la Camera di Commercio). Le fotografie saranno presentate alla Segreteria stessa entro e non oltre il giorno 15 settembre 1957. Alle foto saranno allegati i negativi da cui sono state ottenute, la ricevuta della quota di iscrizione ed un biglietto chiuso contenente il nome del concorrente cui si riferisce il pseudonimo.

Art. 4

Nel recinto fieristico verrà allestita una Mostra delle fotografie concorrenti, ed il Comitato Esecutivo della Fiera nominerà la commissione giudicatrice che, il giorno precedente alla chiusura della Fiera, sceglierà le migliori fotografie. Saranno assegnati 4 premi ammonnanti rispettivamente a So. 400, 250, 150, 100.

Art. 5

Le fotografie presentate resteranno di proprietà della Segreteria della Fiera a tutti gli effetti, mentre i negativi verranno restituiti ai concorrenti.

### Prime visioni Gioventù ribelle (TEENAGE REBEL)

Un altro cinemascopio in bianco e nero. Il soggetto è un pezzo teatrale che ha avuto un notevole successo a Broadway ed il regista Edmund Goulding e gli sceneggiatori Walter Reish e Charles Brackett non sono nuovi ad indagini psicologiche del genere. Il film in se non si propone come erroneamente la tendenziosa versione del titolo potrebbe lasciare supporre, alcun tema sociologico o polemico, ma soltanto l'analisi di un caso individuale in una qualunque famiglia americana appartenente ai ceti abbienti. La tragedia a lieto fine di una piccola sedicenne vizziata figlia di genitori divorziati. Il film si mantiene in bilico tra la commedia brillante ed il terreno delle indagini psicologiche, ed in un caso e nell'altro, comunque, raggiunge dei risultati abbastanza felici. Interpreti Ginger Rogers e Michael Rennie. Produzione della Twenty Century Fox.



13 settembre 1957, venerdì  
17 Safar 1377, dell'anno dell'Egira

### GLI SPETTACOLI

**CINEMA BENADIR** — «Fratelli rivali» - Cinemascope - bianco nero - con Richard Egan, Debra Paget - Prezzi feriali.  
**CINEMA CENTRALE** — I perseguitati con Kirk Douglas, Milly Vitale - Cinegiornale.  
**CINEMA EL GAB** — «Husn Ka Chor» - Film indiano.  
**CINEMA HAMAR** — «Gioventù ribelle» - Cinemascope - bianco nero - con Ginger Rogers, Michael Rennie - Prezzi feriali - Orario: 18,10 20,21,55 - Cinegiornale.  
**CINEMA MISSIONE** — «L'Inferno è a Dien Bien Fu» con Jack Sernas, Kurt Kasznar, Arnold Moss.

### SUPERCINEMA

«I figli dell'amore» con Jean Claude Pascal, Maryse Martin - Cinegiornale.

**IL TEMPO**  
del giorno 12 settembre 1957  
Temperatura massima C. 29,2  
Temperatura minima C. 24,2  
Vento prevalente Km. ora 9,6  
**LIVELLO DEI FIUMI**  
Belet Uen  
Uebi Scebeli m. 2,25  
Lugh Ferrandi  
Giuba m. 2,30

### ANNUNCI ECONOMICI

Manuale di dattilografia e Segretario Universale Italiano sono arrivati alle Cartolerie Porro.  
Occasione vendo anello brillante in oro bianco, purissimo, Alessandrini.

Il Prefetto del Benadir Hassan Nur Elmi porge sentite condoglianze ai familiari per la scomparsa del caro congiunto  
**SANTO PARODI**

La famiglia Sauli prende viva parte al grande dolore delle famiglie Parodi e Molinari per l'immaturo scomparsa del loro caro  
**SANTO**

Ubaldo, La Porta, Tonon e Tica prendono viva parte al dolore delle famiglie Parodi e Molinari per l'immaturo perdita del caro amico  
**SANTO**

La famiglia Basso partecipa al dolore che ha colpito la famiglia Parodi per la scomparsa del caro  
**SANTO**

La Presidenza ed i Soci tutti della Casa degli Italiani prendono viva parte al lutto che colpisce la famiglia per l'immaturo scomparsa del compianto  
**SANTO PARODI**

I coniugi Canevello si associano al dolore che ha colpito la famiglia Parodi per la perdita del loro istinto  
**SANTO PARODI**

Mohamed Asna e Marianna Gaid partecipano al dolore che ha colpito il loro amico Bruno Parodi per la scomparsa del suo  
**PADRE**

Gennarino e Giuseppe Pellegrino si associano al dolore che ha colpito le famiglie Parodi e Molinari per la perdita del loro caro  
**SANTO**

## Visite a Belet Uen

(Dal nostro corrispondente).

E' giunto lunedì in visita a Belet Uen il Rappresentante dell'Egitto presso il Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, Ministro Mohamed Hassan El Zayat.

Il Ministro, che era accompagnato dalla consorte e da alcuni Funzionari del Consiglio Consultivo, da Belet Uen ha proseguito, insieme al reggente la Regione del Hiran, Signor Osman Mohamed Bin Kamis, per Fer Fer dove, dopo aver visitato la scuola e l'infermeria si è intrattenuto con i Capi.

Rientrato in Belet Uen il Ministro El Zayat visitava tutto il complesso delle scuole, l'Ospedale Regionale, congratolandosi vivamente per l'attrezzatura e l'ordine riscontrati, e successivamente la Missione Cattolica.

Nella mattinata del 10 il Ministro con il seguito e sempre accompagnato dal reggente la Regione, si recava a visitare la Sezione Agraria, il terreno della Cooperativa Agricola Somala nonché alcuni villaggi rivieraschi, ripartendo poi per Mogadiscio.

### Un altro annegato

L'Uebi Scebeli ha fatto mercoledì una terza vittima trascinandolo nelle sue acque vorticoso la quattordicenne Asli Dirie Afei.

La ragazza che si era portata sul greto per raccogliere acqua con un secchio, scivolava e immediatamente veniva trascinata via dalla corrente, annegando.

E' questo il terzo annegamento verificatosi nel corso di questo mese. Il cadavere della ragazza non è stato ancora rinvenuto.

Francesco Baffadan

### AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abdurahman Ali Mohamed per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Ali Mallim per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Forte Cecchi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

**SIGNORE!**

Potrete scegliere nel vasto assortimento di PERLE collane - orecchini - anelli, di prima e seconda scelta (nuovo arrivo)

all'Oreficeria Orologeria **ALESSANDRINI**

**da BERTANI**

ARRIVI: ogni venerdì con Alitalia da Nairobi

VERDURA: carciofi — insalata — cavolfiore — sedano — carote — pomodori ecc.

FIORI: violette — garofani — gladioli

La AZINCO ha il piacere di annunciare alla sua spett. Clientela di aver iniziato la vendita della:

# "SODA WATER"

SUPER GASSATA

E' il secondo prodotto della serie AZINCO

Toselli

# L'Unione Interparlamentare

Dopo 68 anni vita l'Unione Interparlamentare giunge alla sua 46 ma conferenza annuale, che si svolgerà a Londra dal 12 al 19 settembre. La Regina Elisabetta II procederà in forma solenne alla cerimonia inaugurale alla Westminster Hall e oltre 500 delegati provenienti da quasi 50 paesi saranno cordialmente ricevuti dai parlamentari britannici, capeggiati da due grandi figure rappresentative, il Lord Cancelliere e lo Speaker della Camera dei Comuni.

Quando ebbe inizio nel 1889 l'Unione Interparlamentare si dedicò alla causa della promozione dell'arbitrato internazionale. Dopo d'allora, due notevoli fallimenti nel risolvere le divergenze internazionali mediante l'arbitrato o qualsiasi altro mezzo che non fosse la guerra, interruppero i lavori dell'Unione. Ma essa fu in grado di realizzare grandi successi quando la prima Conferenza dell'Aja creò la Corte Permanente di Arbitrato e quando venne convocata la seconda conferenza dell'Aja.

Nel 1945, i compiti dell'Unione erano linea di massima. Studiare un'ampia varietà di questioni interessanti la pace e la ricostruzione e pronunciarsi sulle stesse. E così in questi ultimi dodici anni i suoi comitati permanenti di studio e le sue conferenze annuali hanno trattato questioni come lo sviluppo del diritto internazionale, concetto della sovranità nazionale, principi di moralità internazionale, problemi sociali come il coordinamento dei servizi sanitari nazionali, l'emigrazione e un aspetto o un altro delle relazioni intellettuali fra Stati.

Anche il numero degli iscritti è aumentato ed ora tutti i paesi membri all'infuori di 50 invieranno delegazioni internazionali alla Conferenza di quest'anno a Westminster. Tali delegazioni giungeranno da ambo i lati della cortina di ferro. L'URSS entrò a far parte dell'Unione nel 1955. Venne anche annunciata l'adesione della Cina, ma nessuna delegazione cinese giunse alla Conferenza dell'anno scorso a Bangkok — la prima ad essere tenuta in Asia — né è attesa una delegazione quest'anno.

L'URSS gode nell'Unione del maggior numero di voti, dato che questi sono in rapporto alla popolazione. Essa dispone di 22 voti, gli Stati Uniti di 21, e il Brasile, la Germania Occidentale e il Regno Unito di 17 ciascuno.

Gli argomenti di quest'anno saranno di grande attualità. Il Comitato Sociale e Umanitario ha preparato un rapporto sul problema dei profughi, che verrà presentato a nome del comitato dal Signor Gaston Hoyaux, belga. Quindi il Comitato Poli-

## Per lo sviluppo dell'Oubanghi Chari

Bangui (A.E.F.) 10. Il Vice Presidente del Consiglio dell'OUBANGUI CHARI, ha dichiarato, nello scendere dall'aereo, che insieme al Signor Roger Guerillot, Ministro degli Affari Amministrativi ed Economici, lo ha riportato in Patria da Parigi, ha detto « la Francia attuale in questo momento una politica di austerità finanziaria che rischia di danneggiare il normale sviluppo dell'Oubangui Chari ».

Il Dott. Goumba ha sottolineato che nella metropoli ha avuto modo di incontrarsi con personalità con le quali si è intrattenuto in uno spirito di grande comprensione prendendo contatti che spera saranno fruttuosi con un certo numero di esponenti di organismi ufficiali e con funzionari del Ministero della Francia d'Oltremare.

« La politica d'austerità in corso in Francia — ha dichiarato ancora il Dott. Goumba — ha indotto il Ministro degli Affari Economici a cercare delle soluzioni di ricambio » ed ha concluso esprimendo la speranza che i contatti presi a Parigi daranno i loro frutti in un prossimo avvenire.

tico, il cui portavoce sarà il dott. N. N. Perera, di Ceylon, solleva una discussione di grande pertinenza pratica e filosofica con i problemi contemporanei — un rapporto circa l'influenza e il controllo sui parlamenti da parte dei governi.

Il Signor. L. Durand-Reville, francese, tratterà per conto del Comitato Economico e Finanziario, l'eterno problema della stabilizzazione dei prezzi dei prodotti primari.

Certamente si tratta di un programma assai « pieno » per una sola settimana, tenendo anche conto che in ogni caso gran parte del valore di una Conferenza come questa — specialmente di una Conferenza che riunisce parlamentari di ambo i lati della cortina di ferro — sta nelle conversazioni che avranno luogo fra i delegati al di fuori dei dibattiti formali.

Perciò alla Conferenza vi saranno delegati dei giovani e dei vecchi parlamenti — di parla-

menti adattati a regimi autoritari e di parlamenti che rivendicano, ed esercitano di quando in quando, il diritto di rovesciare i governi coi quali operano. Il più giovane di tutti gli Stati, Ghana, ha costituito un Gruppo Nazionale dell'Unione Interparlamentare e spera di inviare una delegazione alla Conferenza.

Vi è un vecchio frizzo a Westminster che è stato usato da più di un Primo Ministro. Interpellati in merito a discrepanze tra le dichiarazioni fatte dai membri dello stesso governo sul medesimo argomento, essi hanno risposto che è difficile sapere se uno debba essere più colpito dalla diversità della testimonianza o dai molti aspetti della verità.

Con riserve mentali circa il tipo di democrazia che preferiscono, i delegati a questa prossima conferenza potranno ben pensare in maniera analoga; che il parlamento è ciò che una nazione sceglie o è in grado di rendere. Ma la questione importante indubbiamente è che una Conferenza di questo genere può riunire e trovare un comune interesse nel loro approccio ai grandi problemi del giorno.

ERNEST ATKINSON

**E' giunto DALL'ITALIA IN VOLO, il Sig. Barbieri, tecnico dimostratore:**

## dell'ORGANIZZAZIONE NECCHI,



il quale invita l'affezionata clientela ad assistere alle:

## Dimostrazioni di Ricamo e Cucito

presso la Spett.le: **"ALTA MODA"**

dal 13 al 27 Settembre, dalle 17,00 alle 19,00 e al:

**Padiglione ITALIA alla IV Fiera della Somalia,**

durante il periodo di apertura.

Potrete ammirare i meravigliosi lavori che la famosa:

# Necchi Supernova

produce come per magia.

Importatore - Distributore:

**A. Besse & Co. (Aden) Ltd. - Mogadiscio**

## MARTEDI' AL PARLAMENTO FRANCESE

# La legge quadro per l'Algeria

Parigi, 11. Il Consiglio dei Ministri francesi, riunitosi questa sera sotto la presidenza del Capo dello Stato Coty, ha autorizzato il Presidente del Consiglio Bourges Maunoury a chiedere la convocazione di una sessione straordinaria del Parlamento per martedì 17 settembre.

All'ordine del giorno dei lavori, la « legge quadro » per l'Algeria e un dibattito sulla politica economica del governo. Commentando il senso e la portata del progetto di legge quadro per l'Algeria, il portavoce del governo, Michele Soulie, ha, anzitutto sottolineato che la legge indica essenzialmente « la direzione verso cui ci si impegna », per cui essa ha una struttura elastica che può adattarsi alle circostanze, essa, ha cioè, la possibilità di essere rivista.

L'Algeria sarà divisa in più regioni, ma il numero non è stato ancora fissato: a ciò si provvederà con un decreto come con lo stesso mezzo si precisano le modalità d'applicazione della legge. Le elezioni — ha detto ancora il portavoce — avverranno a collegio unico « con una rappresentanza proporzionale delle diverse comunità ». Ogni regione eleggerà un'Assemblea Territoriale che avrà poteri diversi di quelli di competenza della Repubblica Francese: e cioè: affari esteri, difesa nazionale, moneta e giustizia, con alcune riserve.

In una fase provvisoria, prima cioè che sia ristabilita la calma, le Assemblee Territoriali non potranno essere elette, ma potranno essere composte, provvisoriamente, di personalità designate dai consiglieri municipali o dai membri delle delegazioni speciali, oppure scelti tra i membri delle commissioni dipartimentali che hanno sostituito i consiglieri generali.

Quando saranno costituite, le Assemblee Territoriali, designeranno, ognuna un governo regionale che sarà responsabile davanti all'Assemblea, secondo i principi della democrazia francese o inglese.

Quando le Assemblee avranno potuto essere regolarmente elette, dovranno passare due anni prima che possano costituirsi ad Algeri organi a carattere federale. Si tratterà, in questo caso, essenzialmente della designazione di un'Assemblea di coordinamento o federativa alla quale potranno essere devoluti una parte dei poteri propri delle Assemblee territoriali il che porterà ad una determinazione della loro autonomia in rapporto all'Assemblea federativa di Algeri.

I membri del Consiglio Federale saranno eletti per quattro anni, e formeranno, secondo il sistema svizzero, un governo ed una legislatura indipendente. I membri non saranno designati dai governi locali, ma dalle Assemblee territoriali. Il Presidente del Consiglio Federale starà in carica per un anno e non potrà essere immediatamente rieletto.

Il Rappresentante della Repubblica Francese, che sarà un Ministro, presiederà alle deliberazioni del Consiglio.

La Legge quadro prevede anche, per mantenere un equilibrio tra le comunità, una corte arbitrale indipendente: l'arbitraggio della Repubblica Francese sarà assicurato da questa corte composta di magistrati.

La situazione nel M.O. (Continuazione 1° pag.) dell'appoggio dell'Egitto dopo la svolta a sinistra della sua politica.

Questi ambienti rilevano, inoltre, come la Siria continui a parlare di « attacchi » di cui sarebbe minacciata, allorché in realtà non si riscontra nessuna velleità di una azione di forza contro il nuovo regime siriano.

Gli stati arabi anti comunisti hanno dichiarato che non interverrebbero negli affari interni di questa nazione, e d'altra parte gli Stati Uniti hanno affermato che non sarebbero intervenuti.

Si cerca quindi di creare in Siria un atmosfera di tensione

mirante a galvanizzare l'entusiasmo patriottico dei cittadini.

Stasera l'agenzia ufficiosa egiziana « Men » ha diramato al Cairo la conferma di una notizia da Beirut circa uno scontro fra libanesi e siriani a Destr El Achaer presso la frontiera libano-siriana, nel quale vi sarebbero stati dodici morti.

E' probabile che si tratti di un incidente come ne avvengono di frequente nelle zone di frontiera del Medio Oriente, ma è più che sicuro che questo incidente verrà sfruttato dal governo di Damasco come conferma delle « minacce imperialiste » contro la Siria.

Non è stato possibile ottenere un commento da Al Bizri o da Seraj sull'incidente poiché i due ufficiali erano già ripartiti per far ritorno in patria nelle prime ore di questo pomeriggio, d'altra parte molto interesse ha destato la « rivelazione » dello ufficio « Al Gumhurra » che un emissario della « Compagnie Universelle du Canal de Suez » si è incontrato con un funzionario dell'autorità egiziana del canale a Ginevra circa la possibilità di aprire negoziati per una soluzione dei problemi finanziari in sospeso.

« Al Gumhurra », dopo aver riferito che il funzionario ha respinto la richiesta, ha aggiunto che quest'ultimo aveva « posto in risalto che l'ex compagnia universale ha perduto la sua identità legale quando l'Egitto ha nazionalizzato il canale ».

Secondo altri osservatori della situazione, sembra, invece, che una netta tendenza verso una distensione della crisi siriana si sia manifestata, oggi, in tutte le capitali del Medio Oriente.

Questa tendenza trova il suo punto di partenza dalle dichiarazioni fatte da Dulles nella sua ultima conferenza stampa e che tutti i commentatori siriani considerano una specie di « ripiegamento ».

Gli ambienti ufficiali siriani non nascondono la loro soddisfazione per questo « ripiegamento » e per dimostrare la loro buona volontà e contribuire alla distensione hanno rinvio la visita della missione parlamentare in Russia, addirittura al prossimo anno.

Inoltre in Siria non si parla più di un urgente ricorso al Consiglio di sicurezza, né di denunciare alle Nazioni Unite il « complotto americano contro l'indipendenza siriana ».

D'altra parte il Ministro degli Esteri libanese Malik, dopo lunghe conversazioni con gli inviati del governo siriano, ha accettato di farsi interprete di tutti i paesi arabi nell'opporre all'uso della forza contro la Siria.

Dal canto suo Re Saud, non ha mancato di farsi comunicare a Baden, dove si trova in villeggiatura, dettagliate informazioni sui rapporti interarabi. Il suo atteggiamento in questa crisi è stato decisivo a quanto si asserisce negli ambienti diplomatici arabi.

Mettendosi al passo la Giordania sta cercando di calmare le passioni politiche interne cercando di essere indulgente nel processo che si sta svolgendo contro gli ufficiali accusati di aver complottato contro Re Hussein.

Anche l'Irak sta cedendo su alcune posizioni, mentre l'Egitto, pur senza farla cessare, sta contenendo l'intensità della campagna di stampa anti-americana.

Anzi nella capitale egiziana si fanno voti per una migliore reciproca comprensione che potrà avere la sua manifestazione quando, verso la fine del mese, il Ministro delle Finanze egiziano si recherà negli Stati Uniti per cercare di ottenere lo sblocco dei crediti in dollari « congelati » durante la crisi del novembre scorso.

Frattanto la stampa egiziana non perde alcuna occasione per ricordare che il comunismo è proibito in Egitto.

A Damasco, così come al Cairo, i segni di distensione appaiono evidenti, si seguita ad affermare tuttavia che è necessaria una attenta vigilanza per fronteggiare ogni eventuale aggressione.

Le conversazioni militari svoltesi al Cairo vengono, appunto, giustificate come rientranti nel quadro di questa vigilanza come del resto la « mobilitazione popolare siriana ed i contatti con Mosca ».

## All'Assemblea Generale delle Nazioni Unite

NEW YORK, 12. L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha proseguito oggi il dibattito sull'Ungheria.

Nel corso della seduta, hanno parlato il cubano Emilio Nunez Portuondo, il costaricano Facio, lo spagnolo Jose Felix de Lequerica, il pakistano Ahmed e il libanese Malile.

Soltanto quest'ultimo ha parlato a favore delle posizioni sovietica e ungherese mentre gli altri sono stati concordi nel condannare l'aggressione sovietica in Ungheria.

Ha poi preso la parola il delegato della Birmania, U. Thant, il quale ha proposto un emendamento alla risoluzione sulla Ungheria presentato da 24 paesi. Egli ha suggerito di sostituire la parola « condanna » all'operato dell'URSS « deplorazione ». Il delegato birmano ha quindi fatto rilevare che nello esame dei casi di Ungheria e di Algeria — che egli ha definito analoghi — viene usata, da parte dell'ONU « una doppia misura ».

Il delegato della Francia, Picot ha ribattuto asserendo che l'operato dell'URSS in Ungheria, e quello della Francia in Algeria, si pongono sotto caratteristiche completamente diverse. Dopo l'intervento del delegato cecoslovacco, che ha sostenuto la posizione sovietica, la Assemblea ha rinviato il dibattito a domani.

## Recentissime

**RIENTRATO AD AMMAN RE HUSSEIN**  
IL CAIRO. — Hussein di Giordania ha fatto ritorno ad Amman dalla Spagna dove ha trascorso un periodo di vacanza.

**L'INTEGRAZIONE RAZZIALE IN USA**  
WASHINGTON. — Il Presidente Eisenhower ha convocato a Newport, nel Rhode Island, dove sta trascorrendo un periodo di vacanza, il governatore dell'Arkansas Faubus, il quale, continua a vietare l'ingresso degli studenti negri nelle scuole già riservate ai bianchi, contravvenendo così alla legge sull'integrazione razziale.

**HA LASCIATO L'EGITTO IL REPARTO INDONESIA**  
IL CAIRO. — Il battaglione indonesiano assegnato alle forze di emergenza dell'ONU in Egitto si è imbarcato a Port Said per far ritorno in Patria. — Non verrà sostituito.

**L'ARCOBALENO NEL CANADA'**  
AEROPORTO DI GOOSE BAY (Labrador Canada) — L'aeroplano monomotore « FIAT B 49 » Arcobaleno pilotato da Manar Luaidi e Ruggero Ruggeri, è atterrato alla base di Goose Bay, compiendo così la seconda tappa atlantica, dall'Islanda al Canada, di circa 2900 km. in 12 ore e 20 minuti.

Le condizioni atmosferiche sfavorevoli hanno impegnato severamente i due piloti italiani. L'« Arcobaleno », che ha superato in tal modo la più difficile tappa del suo « raid » è il terzo aereo sportivo monomotore del mondo che abbia compiuto la traversata atlantica da est ad ovest.

## SPORT

**NAPOLI: SETTE GIOCATORI « ASIATICI »**  
NAPOLI. — I giocatori Franchini e Botello, sono stati colti da febbre che si presume « asiatica ».

I due hanno raggiunto Posio che da qualche giorno ha la febbre.

E' molto probabile che il « Napoli », per l'incontro di domenica prossima sia costretto a privarsi dell'apporto dei tre giocatori.

Anche Comaschi, vittima di un infortunio, e Novelli sono stati messi a riposo, assieme a Beltrandi e Bugatti, leggermente indisposti.

Anche Brugola è stato colpito dall'influenza asiatica.

Salgono così a sette i giocatori titolari indisponibili per l'impegnativo confronto di domenica prossima con il Milan.

Stamperia del Governo - Mogadiscio

# سريحا الصومال

## صفحة يومية تنص بالخذ العربة

١٣ سبتمبر ١٩٥٧ الموافق ١٧ صفر ١٣٧٧ هـ

### رأى جريدة «صوت الحبشة» عن اقتصاد صوماليا

نشرت جريدة «صوت الحبشة» الرسمية في عددها الصادر يوم ٢٣ أغسطس الماضي مقالا عقب فيه على ما جاء في جريدة «ملوكي جورنال» عن الحالة الياسة التي تن فيها صوماليا . وقد استغلت الجريدة الحبشية هذه الفرصة لاهدائها السياسية مشيرة الى أن اقتصاد صوماليا مرتبط ارتباطا وثيقا باقتصاد الحبشة . واستطردت قائلة

الحبشة» يرمى الى هدم نوايانا الحسنة والى حملة تستغل اية فرصة في سبيل التأثير على الرأي العام العالمي وعلى الامم المتحدة . وأرادت الجريدة المذكورة أن تبرهن على أن الحل الوحيد لجميع مشاكل صوماليا هو انضمام صوماليا للحبشة بنظام فيدرالى . ولا يعنى ذلك الا انضمام بلادنا المطلق للحبشة . ولا يزال النظام الفيدرالى الموقف الرسمى للحكومة الحبشية تجاه المسألة الصومالية وهذا من مدة انتهاء الحرب الى أيامنا هذه .

ولهو من المؤسف أن هذا الموقف لم يتغير قط . فان العالم بأجمعه يعلم بأنه يوجد شعب صومالى الذى لا يريد الا الحصول على استقلاله ، وعدم الاعتراف بهذه الحقيقة سوف يجلب الى توتر فى العلاقات بين البلدين . ان ارادتنا فى السلم وفى الصداقة لا تزال قائمة ولكن يجب أن تأتينا من البلد الذى أرادت الطبيعة أن يكون قريبا لنا اشارة تدل على موقف معقول وعلى تغيير بالنسبة الى الموقف السابق .

### اعلانات قابلة للمعارضة

تلعن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عبد الرحمن على محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى حارة العرب بمقدشوه لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشؤون المالية المذكورة وتعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها حاج محمد حسن لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع برونو فرانكيثي يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشؤون المالية المذكورة

### محاولات ترمى الى الضم

ولا يسعنا الا أن نعبر عن أسفنا لما كتبه هذه الجريدة . فان المقال ظهر بعد يوم من نشر مقالنا «صداقة مع الجميع» الذى كان يدلى بتصريح مخلص للجميع وكان يعبر عن حسن نيتنا تجاه الجميع فى علاقاتنا السلمية والصادقة تجاه بلدان العالم وبالأخص البلدان الافريقية ومن بينها الحبشة التى هى من البلاد القريبة لقطرنا .

### اللجنة لجمع التبرعات

تخليدا لذكرى المرحوم الوزير محمد كمال الدين صلاح تحيط اللجنة المكلفة بجمع التبرعات تكريما لذكرى المرحوم كمال الدين صلاح علم الجميع بأنه يجب أن ترسل التبرعات مباشرة الى أمين صندوق اللجنة السيد ابوبكر صلاح علوى القربى - تليفون رقم ٣٨ - ص. ب. رقم ٥٠٩ - ميدان مسجد مرواس بمقدشوه .

### ركن المرأة نصائح للامهات

ظهور اسنان الطفل مشكلة تزعج سكان المنزل دون استثناء ، اللالم الذى يتعرض له الطفل بسبب التهاب لثته . ولذلك على الام ان تفرك اللثة بمزيج من الفليسرين والبوريك قبل التهايبها . ويجب ان تصرف عناية خاصة بها عند ما تبدأ الاسنان بالظهور . وتظهر الاسنان عادة بالتتابع كما يلى : القواطع الاربع العليا والاربع السفلى بين ٧ ، ١٢ شهرا . والاضراس الاربع الاولى بعد ١٨ شهرا . والانياب الاربع الاولى بعد ٢٤ شهرا . والاضراس الاربع الثانية بعد ٣٠ شهرا . ولكن ما هى الطريقة المثلى لتنظيف اسنان الطفل ؟ اتنا لن نجد واحدة بين مئة أم تعرف بالضبط الجواب عن هذا السؤال لأنهن لم يتعلمن

ذلك من قبل . من الواجب ان تهتم كل ام بان تنظف فم طفلها من الولادة الى ظهور السن الاول مرتين فى اليوم . ومتى برزت الاسنان فلا يجوز للام القول ان الامر طبيعى لا يستدعى رعاية خاصة اذ ان تلك الاسنان تحتاج الى بذل مجهود خاص . وفضل الطرق هى تنظيف الاسنان بعد كل وجبة غداء بقطعة من الكتان مبلولة بحليب المانيزيا دون حاجة الى ازالة المانيزيا من الفم لأنها تساعد على ازالة الحموضة منه كما تساعد على تسهيل الهضم اذا ما ابتلعها الطفل . والغاية من هذا ايجاد عادة تستمر طول حياة الطفل واذ بلغ الطفل الشهر العاشر من عمره فمن الواجب استخدام فرشاة الاسنان مع استعمال حليب المانيزيا ايضا . بعد عيد ميلاده الثانى يمكن استعمال نوع اللذيذ الطعم من دواء الاسنان والمواد الحلوة من الاشياء الحيوية لكل طفل فاطميه منها ولكن بشرط تنظيف اسنانه بعدها . ومن الممكن اطعامه قطعة من التفاح غير المطبوخ او الجزر ليضمغها بعد الغداء فهى تقوم بواجب التنظيف كفرشاة الاسنان . وياك ان تعطى الطفل حلويات او حليبيا او بسكويت وهو فى فراشه اثناء الليل بعد تنظيف اسنانه فهذا يفسد كبل ما فعلته للعناية بها . ومتى بلغ الطفل نحو الثالثة من عمره وجب اخذه الى طبيب الاسنان . ويجب تكرير فحص اسنانه مرة كل اربعة اشهر .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشؤون المالية المذكورة وتعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد انريكو لويجسى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع ليدو بمقدشوه لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشؤون المالية المذكورة

- ١٢٣٠٠ - هيلو
- ١٢٤٠٠ - قباى
- ١٢٥٠٠ - هيلو
- ١٣٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥٠ - اغاني متنوعة
- ١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٤٠٠ - اغاني متنوعة
- ١٤٠٠٠ - ختام
- ١٦٠٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره
- ١٦١٥٠ - هيلو
- ١٦٢٢٥ - قباى
- ١٦٣٥٠ - نشرة الاخبار
- ١٧٠٠٠ - تحية الامراض الى أقاربهم البعاء
- ١٧١٠٠ - قباى مع الموسيقى
- ١٧٢٢٥ - منح مساعدات جديدة أمريكية للنمو الاقتصادى بصوماليا
- ١٧٣٥٠ - أغنية صومالية حديثة
- ١٧٤٠٠ - قورو
- ١٧٤٥٠ - نشرة الاخبار (بالهجة جوبا العليا)
- ١٨٠٠٠ - ختام
- ١٩٣٠٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥٠ - هيلو
- ١٩٥٠٠ - قباى
- ٢٠٠٠٠ - هيلو (دوتو)
- ٢٠١٥٠ - أغاني متنوعة
- ٢٠٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI  
DIREZIONE REDAZIONE E CRONACA AMMINISTRAZIONE  
GOVERNO 82  
GOVERNO 21  
GOVERNO 79

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via S. F. d'Assisi - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza in colonna; Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI  
Annuale So. 60 - Semestrale So. 32 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30. PREZZO CENT. 29

## MALGRADO I SINTOMI DI DISTENSIONE La situazione nel Medio Oriente è ancora calda

Tutti i lavoratori egiziani invitati dalla loro federazione a presentarsi « come volontari » per la difesa della Siria - Reiterate accuse siriane agli imperialisti occidentali - I movimenti della sesta flotta - Imbarazzanti note di Damasco ad Amman, Beirut e Bagdad

Cairo, 13.  
Le campane della propaganda egiziana continuano a suonare a stormo denunciando i pericoli dell'aggressione imperialista che minaccerebbero la Siria.  
La Federazione Egiziana dei Lavoratori ha invitato tutti i suoi aderenti a presentarsi come « volontari per la difesa della Siria ». « Tutti i lavoratori egiziani sono a disposizione del comando unificato siro-egiziano » ha proclamato un drammatico comunicato della federazione. Essi debbono essere disposti a sacrificare la loro vita per difendere la Siria e il nazionalismo arabo.

arabi filo occidentali con le spalle al muro, con delle domande insidiose.  
Infatti la nota di Damasco ai tre altri stati arabi sembra destinata a mettere i governi di questi stati nell'imbarazzo. Essi non possono affermare di non essere preoccupati degli avvenimenti di Damasco, poiché ciò sarebbe contrario alla verità ed inoltre costituirebbe una contraddizione con le misure da loro adottate.  
D'altra parte essi non possono rispondere con l'affermativa.

date che ciò significherebbe una vera e propria « provocazione » rivolta a Damasco ed al Cairo, le cui conseguenze potrebbero essere pericolose.  
Non bisogna dimenticare che vi sono nei tre paesi delle fazioni, di non lieve entità, le quali appoggiano la politica dell'asse Cairo-Damasco, e che queste fazioni sono in grado di fomentare delle agitazioni dannose contro i governi di Amman, Beirut e

DOPO UNA SEDUTA «DRAMMATICA E DECISIVA»

## Approvata dal Consiglio dei Ministri francese la legge quadro per l'Algeria

Il progetto passerà ora all'esame del Consiglio di Stato e poi martedì all'Assemblea Nazionale - L'argomento è alla ribalta ed ha fatto passare in secondo piano tutti gli altri problemi - Ad un punto critico, dicono i commentatori, i rapporti franco-tunisini

Parigi, 13.  
Dopo tre ore di riunione il Consiglio dei Ministri francese ha, finalmente, approvato il progetto di legge quadro per l'Algeria.  
Il progetto dovrà ora essere esaminato dal Consiglio di Stato.  
Commentando i lavori del Consiglio, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio ha dichiarato: « E' ancora possibile che il testo subisca delle modifiche prima che venga depositato all'Assemblea Nazionale ».

I commentatori, le discussioni sull'avvenire dell'Algeria sono entrate oggi in una fase cruciale.  
La « legge quadro » che dovrebbe, non soltanto preparare il futuro statuto algerino, ma testimoniare dinanzi alle Nazioni Unite la volontà della Francia di risolvere finalmente il conflitto nordafricano, è infatti balzata alla ribalta politica facendo retrocedere tutti gli altri più gravi problemi che oggi assillano il paese.

Secondo gli ambienti politici di questa capitale l'impostazione della propaganda siro-egiziana - probabilmente concordata in occasione della visita al Cairo ieri del generale Afif Al Razi e del colonnello Seraj - sembra ora basata sui punti seguenti: mobilitare l'opinione pubblica egiziana e siriana con la denuncia, drammatizzata al massimo, del completo occidentale - e in particolare statunitense - di cui la Siria sarebbe minacciata; dare assicurazioni all'opinione pubblica del mondo libero che il nazionalismo arabo non si lascerà intaccare dal comunismo malgrado la « collaborazione » con l'Unione Sovietica; mettere i paesi

## Per un codice di Diritto Musulmano

RABAT, 13.  
Una commissione incaricata dell'elaborazione di un codice del Diritto Musulmano è stata istituita sotto l'alto patronato del Re del Marocco.  
Onorario della Commissione è il Principe Moulay Hassan.

## Ancora accuse di Mosca alla Turchia

Mosca, 13.  
Mosca insiste nell'accusare la Turchia di « preparativi militari » contro la Siria.  
L'accusa era stata formulata per la prima volta dal Ministro degli Esteri Gromyko nel corso di una conferenza stampa, e successivamente smentita da parte turca.  
Il Maresciallo Bulganin - annuncia la Tass - ha intanto indirizzato al Primo Ministro turco, Menderes, un messaggio in cui esprime « grande preoccupazione » per le informazioni riguardanti concentramenti di truppe turche sulla frontiera siriana. Dopo aver affermato che un'azione militare in quella zona potrebbe facilmente trasformarsi in un vasto conflitto, Bulganin smentisce nel suo messaggio che la Siria costituisca una minaccia alla sicurezza di questo o quello stato nel Medio Oriente e conclude asserendo che la Russia desidera mantenere amichevoli relazioni con la Turchia.

## La bandiera di Ghana batterà i mari

ACCRA, 13.  
Ha iniziato martedì la sua vita la Compagnia Nazionale di Navigazione Marittima di Ghana « Black Star ».  
Essa è il frutto di un accordo stipulato tra il governo di Ghana e la compagnia di navigazione israeliana « Zim ».  
Il capitale della nuova compagnia che è di 500.000 sterline è stato sottoscritto per il 60% dal governo di Ghana e per il rimanente 40% dalla Compagnia « Zim ». L'accordo è stato firmato per Ghana dal Ministro per il Commercio Kojo Bastio e dal Ministro per le Comunicazioni F. Y. Asare, per la « Zim » dal Direttore Generale della Compagnia stessa, Dr. Wydra e dal Consigliere giuridico della Compagnia, Dr. Friedman.  
La « Black Star » inizierà il suo funzionamento entro due o tre mesi mettendo in linea una nave battente la bandiera di Ghana.  
Sempre da Accra si apprende che la Corte Suprema di Ghana ha condannato ad una ammenda di 250 ghinee il Signor Colvin corrispondente del giornale inglese « Daily Telegraph », ad un'ammenda di 100 ghinee il Signor Samuel Arthur Direttore del giornale locale « Pionnier Ashanti » nonché il Direttore dell'impresa editoriale « Arbura Ltd. » e gli editori del « Pionnier ».  
Le ammende sono state comminate per « oltraggio alla Corte ».

## LA VITA POLITICA ITALIANA

# Esposti dal Ministro Pella i principi fondamentali della politica estera italiana

Il consolidamento delle amicizie con i paesi mediterranei e mediorientali, ai quali l'Italia è legata per antica tradizione, uno dei capisaldi della linea politica italiana - La relazione al Consiglio dei Ministri sul viaggio del Presidente della Repubblica nell'Iran ed il compiacimento del Consiglio per i risultati raggiunti

ROMA, 13.  
Questa sera si è riunita al Viminale, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Adone Zoli, il Consiglio dei Ministri.  
Al termine della riunione è stato reso noto il seguente comunicato: « Il Consiglio dei Ministri ha ascoltato una dettagliata relazione del Ministro per gli Affari Esteri sulla visita del Presidente della Repubblica nell'Iran. Il Ministro Pella ha posto in rilievo le calorose accoglienze riservate al Capo dello Stato dal Sovrano, dai membri del governo e dalla popolazione dell'Iran, espressione della simpatia che riscuote la politica dell'Italia, ispirata ad una costruttiva difesa della pace e ad una operante comprensione per i vitali interessi dei popoli ».

ce e dei valori essenziali della nostra civiltà; nello sviluppo del contributo alla difesa del mondo libero anche attraverso l'accentuazione della consultazione politica e della solidarietà economica e sociale della comunità atlantica - cardine fondamentale della nostra sicurezza - e attraverso l'attuazione della politica europeistica; nel consolidamento delle nostre amicizie con le nazioni del bacino mediterraneo e del Medio Oriente, alle quali ci legano gli interessi particolari di una antica tradizione e della nostra posizione geografica, al fine di un sano, democratico e pacifico sviluppo di questo settore e del benessere delle loro popolazioni.  
Il Consiglio dei Ministri ha all'unanimità, confermato la validità permanente di tali direttive.

Il Consiglio dei Ministri ha manifestato il più vivo compiacimento per i risultati della visita, che segna una data importante nelle unificazioni fra i due paesi ed ha espresso la sua integrale unanime adesione alle conclusioni delle conversazioni di Teheran, riassunte nel comunicato finale, che aprono la strada ad una più intensa collaborazione politica, economica e culturale tra Italia ed Iran.

### Il messaggio dello Scià a Gronchi

In risposta al messaggio da lui inviato è giunto al Presidente Gronchi il seguente telegramma dello Scià di Persia. Nel messaggio è detto, tra l'altro: « posso affermare che la cordiale amicizia che ha, in ogni tempo, unito il mio popolo alla nobile nazione italiana, è stata sensibilmente accresciuta dalla Vostra troppo breve permanenza presso di noi. Sono convinto, come Vostra Eccellenza, che lo scambio di idee molto vantaggioso che abbiamo avuto insieme contribuirà sempre più alla sincera collaborazione dei nostri due popoli nel campo politico, economico e culturale, come pure al consolidamento della pace basata sulla giustizia e l'uguaglianza tra i popoli ».

Il Ministro dell'Economia irakeno Nadim el Pachachi, ha avuto oggi a San Donato Milanese un lungo colloquio con il Presidente dell'Ente Nazionale Idrocarburi, Enrico Mattei. Al colloquio ha assistito il Direttore Generale per gli Affari del Petrolio al Ministero dell'Economia irakeno Rifat.

Il Consiglio dei Ministri, nel ribadire che la pace è fondamentale aspirazione del governo e del popolo italiano, ha confermato che il problema del disarmo non può essere risolto se non nel quadro della sicurezza, sia sul piano politico che militare.

Concludendo la sua relazione il Ministro Pella ha ripiegato i principi fondamentali che regolano la politica estera italiana, ponendone in rilievo la chiara linearità e indefettibile coerenza. Tali principi si sostanziano in una permanente vigilanza di salvaguardia della pa-

## Il punto di vista algerino sarà esposto alle N.U. da Tunisia e Marocco

NEW YORK, 13.  
Il punto di vista del Fronte di Liberazione Nazionale Algerino sulla questione dell'Algeria sarà esposto all'Assemblea generale dell'ONU dalle delegazioni del Marocco e della Tunisia secondo accordi intercorsi fra i governi di Rabat e di Tunisi da una parte, ed i rappresentanti del Fronte dall'altro, così ha dichiarato il rappresentante del FLN a New York, Mohammed Yazid.  
Yazid ha aggiunto che il suo movimento conta sulla più stretta solidarietà del Marocco e della Tunisia per la soluzione del problema algerino.  
Intanto a quanto annuncia il governo di Tunisi gruppi di algerini, in gran parte donne e bambini, si sono rifugiati ieri in Tunisia, perché inseguiti dalle truppe francesi.  
Secondo fonte francese non ufficiale si tratterebbe, invece,

di musulmani « rapiti » da tunisini armati introdottisi in Algeria nella cui zona di confine avrebbero saccheggiato un villaggio.

## Chiesta dall'Iman una commissione d'inchiesta nell'Oman

H CAIRO, 13.  
L'Iman dell'Oman propone che una commissione internazionale di inchiesta si rechi sul suo territorio per esaminare gli effetti dei bombardamenti aerei britannici sugli abitanti, ha dichiarato il rappresentante dell'Iman al Cairo, El Harty.  
Secondo El Harty, nell'Oman vi sarebbero ancora combattimenti fra le truppe federali all'Iman e quello del Sultano.

## Il colloquio Pachachi-Mattei

Dopo il colloquio con il Presidente dell'ENI, il Ministro irakeno, ha dichiarato ai giornalisti di « non aver visto niente di più moderno e di più tecnicamente perfetto ».

Richiesto se nel colloquio si sia parlato della possibilità di stabilire con l'ENI un accordo simile a quello che l'azienda italiana aveva stabilito con l'Iran, Pachachi ha detto: « non posso per ora dire niente ».

Circa le ripercussioni che in Irak ha avuto l'accordo stipulato in Persia, il Ministro irakeno ha detto: « questo accordo rappresenta un nuovo modello di sviluppo di accordi petroliferi in Medio Oriente. Noi siamo particolarmente interessati a questo accordo ».

# Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

## CORRIERE DA GELIB

### Un corso di contabilità arricchisce la scuola serale

(Dal nostro corrispondente)

Passata l'epidemia influenzale le scuole di Gelib hanno riaperto i battenti alle scolaresche che liete sono tornate a popolare le aule.

Contemporaneamente alla riapertura delle scuole, come dalle disposizioni impartite dalle superiori autorità, hanno avuto inizio anche i corsi serali, come il solito frequentatissimi.

La scuola di Gelib presenta quest'anno, in materia di corsi serali, una novità in quanto oltre ai normali corsi scolastici ne funziona uno di specializzazione ad indirizzo contabile a cui vengono ammessi gli allievi muniti del terzo corso serale e della pagella di quinta classe elementare.

Gli iscritti a questo corso di specializzazione sono venti e, a quanto si può vedere entusiasti nella iniziativa che permette loro di arricchire il bagaglio culturale, e nello stesso tempo, di impraticarsi di un'importante branca qual'è quella della contabilità.

### Fiamme nella notte

Verso le ore 4.30 dell'8 c.m., per cause non ancora accertate, e mentre l'intera famiglia dormiva saporitamente, si è sviluppato un notevole incendio nella casa dell'on. Hussen Omar Hassan.

Il pronto intervento di alcuni volenterosi, che si sono accorti del fuoco mentre si recavano alla vicina moschea per la preghiera del mattino e quelli degli Agenti di Polizia, accorsi sul luogo prontamente, ha evitato che le fiamme si estendessero e causassero maggiori danni.

Non si lamentano vittime e i danni alle cose ammontano a circa 500. So.

I locali Agenti di Polizia stanno indagando per accertare le cause e rilevare l'eventuale dolo da parte di terzi.

### Riunione del comitato scolastico

Sotto la presidenza del Reggente Commissario Distrettuale, Signor Abanur Ali, in data 9 c.m. si è riunito il Comitato Scolastico per prendere in esame i problemi della scuola primaria e procedere a una sottoscrizione pubblica, allo scopo di assistere e tutti gli alunni con la refezione e con cancelleria, libri ed altro, specie a quelli più poveri.

### Incontro di calcio

Domenica scorsa la squadra di Gelib, a bordo di un camion e piena di entusiasmo, si è portata a Margherita per disputare una partita di calcio con quella squadra.

L'esito, purtroppo, non è stato favorevole ai gelibesi e così, dopo avere subita una sconfitta per 4 a 2, sono rientrati in sede silenziosi e a testa bassa.

Ciò però non ha scoraggiato gli atleti locali e contano di prendersi la rivincita non appena l'occasione lo permetterà.

### Partiti altri studenti per gli USA e l'Italia

Ieri un secondo gruppo, di tre funzionari somali, ha lasciato in aereo Mogadiscio per raggiungere, via Roma, New York, essi sono: Mohamed Auale Liban, Ahmed Seek Mohamed Issa e Abdurahman Hagi Abdi.

I primi due compiranno studi di perfezionamento sulla pubblica amministrazione mentre l'altro si perfeziona nel settore dell'insegnamento.

Collo stesso aereo è partito, alla volta di Firenze, l'agricoltore Farah Mahad Ali «Gololei», il quale ha ottenuto una borsa di studio che gli permetterà di studiare i più moderni sistemi impiegati nell'agricoltura italiana.

A salutare i partenti, oltre ad un folto numero di familiari ed amici, erano il Dr. Zuccarini Merli in rappresentanza del Governo, il Console degli Stati Uniti d'America ed il Presidente dell'ASES.

### ANNUNCI ECONOMICI

Occasione vendo anello brillante in oro bianco, purissimo. Alessandrini.

### UFFICIO DEL GIUDICE REGIONALE DEL BENADIR

AVVISO DI VENDITA  
Il sottoscritto Cancelliere dell'Ufficio del Giudice Regionale del Benadir

RENDE NOTO  
che il giorno 2 ottobre 1957, ore 9, presso il negozio di vendita del signor BINI Natale in Mogadiscio, l'Ufficiale Giudiziario procederà alla vendita di materiale fotografico pignorato in danno di: DE DONNO Vincenzo da Merca.

La vendita sarà effettuata al pubblico incanto ed a qualsiasi prezzo.

Mogadiscio, 31 agosto 1957.  
IL CANCELLIERE DIRIGENTE  
Gabriele Di Vito

### Avviso d'asta

Si comunica che d'ordine e per conto del Desert Locust Control verranno ceduti al migliore offerente il giorno 20 settembre 1957 alle ore 8,30 nei magazzini della Mitchell Cotts & Co. (E. A.) Ltd. in via Brava (Lazzaretto), i seguenti materiali:

COPERTONI FUORI USO	
Sezione 12.00x22	N. 14 circa
» 11.00x20	» 9 »
» 9.00x16	» 37 »
» 7.00x18	» 22 »
» 7.00x16	» 45 »
» 6.00x16	» 8 »

### CAMERE D'ARIA FUORI USO

N. 475 circa (in 33 sacchi usati).  
Le merci dovranno essere pagate per contanti all'atto dell'aggiudicazione e ritirate subito.

Al prezzo di aggiudicazione dovrà essere aggiunto il dazio doganale in ragione del 20%, trattandosi di merci introdotte nel Territorio in esenzione doganale.

I materiali in vendita potranno essere ispezionati nei suddetti giorni 18 e 19 corrente dalle ore 8 alle 10.

La Federazione Combattenti e reduci della Somalia, prende viva parte al dolore che ha colpito la famiglia dell'iscritto combattente

### SANTO PARODI

Le famiglie Pintus si associano al cordoglio che ha colpito la famiglia dell'amico carissimo

### SANTO PARODI

La Ditta Bertani partecipa al dolore per la perdita del loro amico

### SANTO PARODI

La famiglia Cappello si associa al dolore che ha colpito il caro amico Bruno Parodi per la perdita dell'amato

### PADRE

Le famiglie Ricci e Roncaccia partecipano al dolore della famiglia Parodi per la perdita del loro caro

### SANTO

Le famiglie Camerini Occhialini partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Parodi per la scomparsa del caro

### SANTO

La famiglia Maragliano prende viva parte al grande dolore che ha colpito la famiglia Parodi per la grave perdita del loro caro

### SANTO

Grassi Guido e Teodori Giacomo si associano al dolore che ha colpito le famiglie Parodi e Molinari per la scomparsa del caro

### SANTO

Il Direttore e la Redazione de «Il Corriere della Somalia» si uniscono al dolore che ha colpito il collaboratore Seek Salim Ahmed per la morte della mamma

### ALIMA AHMED

avvenuta in Mogadiscio il 13 settembre 1957.  
Il personale della Stamperia del Governo prende viva parte al lutto che ha colpito il compagno di lavoro Seek Salim Ahmed per la morte della mamma



14 settembre 1957, sabato  
18 Safar 1377, dell'anno dell'Egira

### EFFEMERIDI \*

Viene inaugurata, il 14 settembre 1952, alla presenza dei rappresentanti del Governo e del Parlamento italiano, la prima Fiera della Somalia.

Il 14 settembre del 1954 il Security Council americano decide la difesa di Formosa, ma lascia capire che è incerto sull'atteggiamento che terrà in caso di attacco a Quemoy. La questione indo-lusitana per Goa appare sempre più insolubile; ancora oggi, infatti, il problema è aperto e Nehru se ne è occupato anche qualche giorno fa.

Gli avvenimenti nel Nord Africa si svolgono con la velocità delle sequenze cinematografiche di un tempo; il 14 settembre del 1955 viene abolito il Residente Generale di Francia e sostituito con un Alto Commissario mentre Bourguiba delinea in un'intervista il futuro del paese; il Consiglio dei Ministri di Francia, approva il piano Faure per il Marocco mentre in Algeria viene disciolto il partito comunista. A Cipro, invece, le cose vanno male ed il Ministro degli Esteri greco minaccia di sottoporre la questione alle Nazioni Unite.

L'Assemblea Legislativa della Somalia inizia il 14 settembre del 1956 la discussione del progetto di legge relativo all'Ordinamento delle Amministrazioni municipali. L'Egitto in una nota Washington esprime il suo punto di vista sulla associazione utenti del Canale: punto di vista decisamente contrario alla nuova organizzazione.

### IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

#### PER OGGI E...

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale radio
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale radio (ital.)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione

#### PER OGGI E...

- 16.00 - Recitazione del corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Gabai
- 16.25 - Hello
- 16.35 - Giornale Radio
- 16.50 - Gabai
- 17.00 - Nota di politica internazionale
- 17.10 - Hello (duetto)
- 17.25 - Concorso per il «Microfono d'Argento»
- 17.35 - Canzone moderna somala (duetto)
- 17.45 - Giornale radio (Dialecto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione

#### PER OGGI E...

- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gabai
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Abbiamo trasmesso programma gentilmente offerto dalla RAI
- 20.30 - Giornale radio (ital.)
- 20.40 - Abbiamo trasmesso programma gentilmente offerto dalla RAI
- 21.00 - Giornale radio
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

#### PER DOMANI

- 03.00 - Trasmissione S. Messa in collegamento con la Cattedrale
- 08.45 - Fine della trasmissione

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale radio
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale radio (ital.)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione

- 16.00 - Rassegna di opinioni
- 16.30 - Recitazione del corano
- 16.35 - Giornale radio
- 16.50 - «LUGA BAH SI» Settimanale radiofonico a cura di Abdi Namus

e con la gentile collaborazione di Augusto Volini

- 1 - Sommario delle principali notizie della settimana
- 2 - Musica a richiesta - Gabai -
- 3 - Intervista col Pretetto del Benadir sig. Hassan Nur Elmi
- 4 - Bololei
- 5 - Il Maestro della III Classe elementare
- 6 - Hello
- 7 - Somali bararurbaianahai

17.45 - Giornale radio (Dialecto Alto Giuba)

18.00 - Fine della trasmissione

- 19.20 - Recitazione del corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gabai
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 20.30 - Giornale radio (ital.)
- 20.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21.00 - Giornale radio
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

### GLI SPETTACOLI PER OGGI E...

CINEMA BENADIR - «Fratelli rivali» - Cinemascope - Bianco nero - con Richard Egan, Debra Paget - Prezzi feriali.

CINEMA CENTRALE - «Rasputin» con Pierre Brasseur, Isa Miranda - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB - «Veer Ghatotkatch - Nuovo film indiano».

CINEMA HADRAMUT - «L'aferno è a Dien Bien Fu».

CINEMA HAMAR - «L'uomo nell'ombra» - Film a tre dimensioni - Sistema Columbia - con Edmond O'Brien, Audrey Totter - Cinegiornale.

CINEMA MISSIONE - «Veer Ghatotkatch - Nuovo film indiano».

SUPERCINEMA - «I figli dell'amore» con Jean Claude Pascal, Mryse Martin - Cinegiornale.

PER DOMANI

CINEMA BENADIR - «Operazione "Z"» con Robert Mitchell, Ann Blyth.

CINEMA CENTRALE - «L'uomo nell'ombra» - Film a tre dimensioni - Sistema Columbia - con Edmond O'Brien, Audrey Totter - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB - «Anonima delitti» con Broderick Grawford, Ricard Conte, Marilyn Maxwell - Prima visione.

CINEMA HADRAMUT - «Casablanca».

CINEMA HAMAR - «Michele Strogoff» - Cinemascope - con Curd Jurgens, Silvia Kosciuna - Orario: 18, 20, 22.

CINEMA MISSIONE - «Anonima delitti» con Broderick Grawford, Ricard Conte, Marilyn Maxwell - Prima visione.

SUPERCINEMA - «I figli dell'amore» con Jean Claude Pascal, Mryse Martin - Cinegiornale.

### IL TEMPO

del giorno 13 settembre 1957.  
Temperatura massima C. 29.0  
Temperatura minima C. 24.4  
Vento prevalente Km. ora 8.7

### LIVELLO DEI FIUMI

Belet Ueh m. 2.20  
Uebi Scebeli m. 2.30  
Lugh Ferrandi m. 2.30  
Giuba m. 2.30

### LE MAREE DI OGGI...

ALTA MAREA (ore locali) - 06.31 - 19.01  
BASSA MAREA (ore locali) - 00.11 - 12.54  
ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli  
ALTA MAREA - 2.25 - 2.08  
BASSA MAREA - 0.40 - 0.50

### ...E QUELLE DI DOMANI

ALTA MAREA (ore locali) - 7.15 - 19.34  
BASSA MAREA (ore locali) - 00.53 - 13.29  
ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli  
ALTA MAREA - 2.30 - 2.10  
BASSA MAREA - 0.51 - 0.64

## Avvisi e comunicati

GOVERNO DELLA SOMALIA GOVERNO DELLA SOMALIA  
MINISTERO AFFARI ECONOMICI Ministero per gli Affari Finanziari  
Dipartimento Poste e Telegrafi Dipartim. Fondiario e Demanio

### AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Hagi Mohamed Hassan per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso opponendum riguardante una domanda del Sig. Amin Mungane Abdi per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Piazza Badoglio.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si avverte, inoltre, che altro annullo speciale verrà usato, solo per Mogadiscio, per tutte le corrispondenze affrancate con i soli valori della serie predetta che risulteranno impostate entro il 1° giorno di emissione ed altro speciale annullo verrà usato nell'ufficio postale della Fiera per tutta la durata della medesima.



Non chiedete un'aranciata, Chiedete un **Arancio AZINCO**  
La bibita confezionata con pura polpa di arancio!!!  
E' il terzo prodotto della serie AZINCO.

**La gioia di bere !!!**  
**ACQUA MINERVA**

# Il sindacalismo libero nei territori africani

Durante il V Congresso mondiale dei Sindacati liberi, che si è svolto a Tunisi ha avuto luogo anche la prima conferenza delle organizzazioni afro-asiatiche aderenti alla CISL internazionale. Questo incontro va certamente registrato come una tappa fondamentale nella storia del sindacalismo libero. Qualcuno anzi ha voluto vedersi una specie di « Bandung sindacale » — a prescindere da valutazioni di carattere politico, specie dato il preciso impegno della CISL internazionale di evitare le ambigue cortine fumogene del neutralismo o di una male interpretata equidistanza — basterebbe questa definizione a fare rilevare l'interesse suscitato anche in ambienti non specificatamente sindacali. In particolare la conferenza ha offerto l'occasione di notare la crescente importanza raggiunta dai movimenti dei lavoratori africani. In questo continente, venuto in maniera così rapida alla ribalta internazionale, si sta facendo del buon cammino.

Quando nel 1949 venne costituita la Confederazione internazionale des syndicats libres, le organizzazioni che chiesero di affiliarsi furono tre, con solo 28 mila iscritti. Oggi il numero è salito a 24 in 18 Paesi e territori con circa un milione e mezzo di lavoratori. Accanto a questo progresso numerico, già indicativo, sorge spontanea la domanda: quali sono i problemi di fondo del sindacalismo africano? Come si presentano le sue possibilità nel prossimo avvenire?

Per rispondere, desiderando cogliere i lati essenziali dei programmi di sviluppo, ci si deve riferire alla conferenza regionale di Accra organizzata dalla CISL nello scorso gennaio, poco tempo prima della proclamazione del nuovo Stato di Ghana. Già questa coincidenza vale come esempio della volontà del sindacalismo libero internazionale di essere presente nei momenti salienti della vita dei popoli. Infatti la nota dominante, emersa in quella occasione, fu data dalla certezza che i lavoratori saranno chiamati ad assolvere una parte sempre più vitale nella lotta che il continente nero sta conducendo per il progresso sociale lo sviluppo economico e, soprattutto, la libertà politica.

Dalla lettura dei documenti e delle risoluzioni approvate dai delegati e che, in qualche modo, rappresentano la magna charta sindacale africana, si ha subito la chiara impressione che i problemi vi vennero studiati in prospettiva, con lo sguardo rivolto all'avvenire, sulla base « d'une Afrique composée de nations libres ». Fu anche affermato dal dott. Nkrumah, primo ministro del Ghana e vecchio organizzatore operaio, che « i sindacati liberi commetterebbero un errore se ritenessero che il loro dovere verso l'Africa consiste semplicemente nell'accordare il loro appoggio alla creazione di organizzazioni sindacali ». Queste parole vanno interpretate come espressione dell'attesa degli africani, che vedono nella solidarietà dell'internazionale dei lavoratori una primaria e sicura garanzia per la loro emancipazione.

Se ciò può inorgoglire la CISL internazionale, mette anche in evidenza problemi di varia natura e in molteplici direzioni. Bisognerà saperli conciliare nel rispetto della diversità dei compiti. Ed in questo senso non sufficiente chiarezza, si è già iniziata. Dice la dichiarazione conclusiva di Accra: « I sindacati mesero in una società democratica essere portati ad occuparsi di problemi politici soprattutto quando non hanno ancora acquisito una completa libertà sindacale o quando le loro politiche sono di natura fascista ». ostacolare la realizzazione delle riforme sociali ed economiche fondamentali, poiché, in questi casi, il movimento operaio può trovarsi di fronte a un padronato che spesso si avvale dell'appoggio delle autorità.

Tuttavia — sottolinea il documento — bisognerà vigilare che i sindacati operai abbiano a conservare la loro caratteristica e a seguire una linea di evoluzione normale ». Come si vede, all'analisi realistica della odier-

na situazione politico-sociale non si è voluto far mancare la riaffermazione delle finalità proprie del sindacato.

La cosa è tanto più notevole in un ambiente in trasformazione, e quindi passibile anche di eventuali orientamenti contrastanti. A commento diremo che un primo impegno di quei nuovi movimenti dovrà essere la formazione dei dirigenti e dei quadri, soprattutto nei settori delle pubbliche amministrazioni. Essi infatti costituiranno il naturale legame tra il mondo del lavoro e i pubblici poteri, che via via si affrancano dalla tutela coloniale.

Il compito del movimento africano è pertanto altamente suggestivo, ma non immune da grosse difficoltà. D'altra parte è motivo di sicurezza che pesanti responsabilità pubbliche vengano a ricadere sui rappresentanti del libero sindacato i quali, nelle lotte del lavoro, hanno avuto modo non solo di formare la loro personalità ma anche di verificare i pericoli della propaganda comunista. Non bisogna infatti sottovalutare l'opera di infiltrazione sovietica in territorio africano.

Un secondo punto basilare è dato, a nostro avviso, dall'immediata e precisa dichiarazione che « per essere realmente liberi, i sindacati debbono fondarsi sulle loro forze. Ogni aiuto esterno non dovrà avere un carattere temporaneo e consistere soprattutto in servizi ». Questa affermazione avrà un peso determinante nei programmi di sviluppo, anche se non ci possiamo nascondere i numerosissimi ostacoli e, perché no?, le tentazioni possibili. Ma per il movimento sindacale è questo-

ne di vita: se vuole conservare la sua libertà deve contare esclusivamente sulle proprie risorse. Il lavoratore che reclama dei servizi del proprio sindacato, ma non è disposto a contribuire al suo funzionamento, rappresenta un elemento negativo. Il discorso si potrebbe estendere anche oltre i confini... territoriali africani.

Oltre a ciò i problemi maggiori che attendono il libero sindacato in Africa sono: preparazione dei quadri, continuità di contatti, confronto di esperienze, reclutamento, compilazione di statistiche e ricerche ambientali. La differenza di situazione da zona a zona ha per ora suggerito di articolare l'attività dell'organizzazione regionale africana della CISL nel lavoro di contatti, confronto di esperienze, reclutamento, compilazione di statistiche e ricerche ambientali. La differenza di situazione da zona a zona ha per ora suggerito di articolare l'attività dell'organizzazione regionale africana della CISL nel lavoro di contatti, confronto di esperienze, reclutamento, compilazione di statistiche e ricerche ambientali.

Fin dalle prime esperienze il libero sindacato africano si trova impegnato su due questioni di complessa attualità: il problema algerino e l'oppressione razziale nel Sud-Africa. Su questo terreno avverrà la prima verifica della sua vitalità: non tanto nella scelta degli orientamenti che sono ben chiari — cioè aperta condanna di ogni violenza e di ogni discriminazione nel riconoscimento dei diritti dei popoli indigeni all'indipendenza e all'uguaglianza — quanto nella forza di resistenza alle ipoteche colonialistiche che ancora gravano sul continente.

Ad Accra, i sindacalisti si sono impegnati di raggiungere, tra due anni, cinque milioni di lavoratori iscritti. Un programma audace e ambizioso insieme.

GIANFRANCO GIRO

## OCCHIO SULL'AFRICA

### Nessuna discriminazione per gli immigranti nel Kenya

Londra, Settembre.

Riferendosi ad una dichiarazione fatta recentemente dal Primo Ministro Nehru davanti alla Camera Bassa indiana, in cui annunciava che il Governo Indiano aveva fatto presente a quello Britannico la sua preoccupazione rispetto alle voci che corrono a proposito di un trattamento discriminatorio che i cittadini indiani subirebbero da parte delle autorità di Nairobi preposte all'immigrazione, un portavoce del Governo del Kenya ha smentito a Londra l'esistenza di tali misure dicendo al corrispondente dell'agenzia A. F. P. che la nuova legge sull'immigrazione nel Kenya non prevede assolutamente la minima discriminazione d'ordine razziale o nazionale. « Tuttavia, ha aggiunto il portavoce, ogni caso è sottoposto ad un particolare esame ed i nuovi immigranti — siano essi europei o no — sono ammessi solo se capaci di contribuire allo sviluppo del Paese sia per la loro capacità tecniche, sia per il loro apporto di capitali ».

La dichiarazione del Governo del Kenya che ha indotto il Primo Ministro Nehru ad esprimere « la sua inquietudine » sta nel fatto che sembra che il Governo del Kenya consideri gli immigrati britannici, nella maggior parte dei casi, più adatti degli altri a soddisfare le esigenze del Kenya sia in capitali che in manodopera qualificata.

E anche vero però, secondo una fonte privata europea del Kenya, che la comunità Indo-Pakistana in quel Paese è già tre volte più forte di quella di tre volte più forte di quella europea e che il suo « costante sviluppo » è causa di una certa preoccupazione negli ambienti europei.

Raddoppiato il reddito della Rodesia del Sud

Il reddito nazionale della Rodesia del Sud è raddoppiato in cinque anni passando da circa 80 Milioni di Sterline del 1950 a 160 Milioni del 1955, questa è

la conclusione delle statistiche recentemente pubblicate a Salisbury dal servizio informazioni del Governo della Rodesia del Sud.

Questo aumento tocca tutte le fonti di reddito: i salari europei sono passati da un coefficiente 26 ad un coefficiente 58, quelli degli africani da un coefficiente 15,4 ad un coefficiente 30.

Paese ad economia eminentemente agricola la Rodesia del Sud ha una produzione annua agricola di circa 38 Milioni di Sterline. Il tabacco, che ha reso celebre nel mondo la Rodesia del Sud, è in testa alla produzione con più di 19 Milioni di Sterline, seguono nell'ordine i prodotti del latte con 9 Milioni di Sterline, il granturco con 5 Milioni, le patate, il grano e il cotone la cui coltura comincia a svilupparsi solamente ora.

Quanto alla produzione mineraria, se essa è inferiore a quella del Copperbelt della Rodesia del Nord che occupa sempre un posto preponderante nelle esportazioni nella federazione dell'Africa Centrale, si è tuttavia sviluppata, in questi ultimi anni in proporzioni spettacolose, raggiungendo nel 1955 i 20 Milioni di Sterline.

Questa espansione economica della Rodesia del Sud è, inoltre, confermata dal considerevole sviluppo delle costruzioni a Salisbury ed da un vero e proprio « BOOM » nel prezzo dei terreni. Lo stesso movimento si fa sentire anche a Bulawayo, secondo città del paese, che conta 45 Mila europei, mentre Salisbury ne conta attualmente circa 70 mila europei e 120 mila africani.

### Inchiesta sulla lebbra nel Cameroun

Yaounde 10.

Il Prof. Prieto, insegnante di dermatologia alla facoltà di medicina di Madrid, si trova attualmente nel Cameroun, dove per conto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, sta conducendo un'inchiesta sulla lebbra.

Dopo una visita ai vari lebbrosari del Cameroun il Prof. Prieto proseguirà per l'Africa Occidentale Francese, dove, specialmente nella Costa d'Avorio continuerà i lavori relativi all'inchiesta.

## La "legge quadro,"

(Continuazione 1ª pag.)

Il susseguirsi degli incidenti alla frontiera algero-tunisina, in coincidenza con lo stato di emergenza decretato dal Presidente, il quale non ha escluso che i combattenti della liberazione possano essere nuovamente chiamati a difendere il paese, potrebbero in effetti, secondo numerosi osservatori, preludere ad avvenimenti di portata imprevedibile, ma certamente grave.

Sta di fatto che le contrastanti versioni rese dagli ambienti interessati sia che si tratti di quelli di Tunisi che di quelli di Algeri, e indirettamente, di Parigi, a proposito dell'attività svolta dai combattenti algerini nelle zone di frontiera, oltre che inasprire la situazione la rendono sempre più intricata.

Commentando la situazione, ed in particolare la richiesta di armi destinate a difendere le frontiere del suo paese, rivolta da Bourguiba a vari paesi e particolarmente agli Stati Uniti, « Le Monde » scrive oggi che « i dirigenti americani temono senza dubbio che il padrone incontrastato della Tunisia metta in esecuzione la sua minaccia di rivolgersi all'Est qualora non ottenesse soddisfazione presso le democrazie occidentali ».

La situazione nel M.O.

(Continuazione della 1ª pag.)

Bagdad, come hanno dimostrato a varie riprese i recenti avvenimenti.

Il Direttore Generale del Ministero degli Interni libanese, Emiro Abdelaziz Chehab, ha dichiarato che l'incidente verificatosi ieri alla frontiera sirolibanese non ha alcun carattere politico.

L'Emiro ha aggiunto che già contatti sono stati presi con il governo siriano il quale ha dato assicurazione che farà del suo meglio per ricercare ed arrestare i membri della banda di aggressori che si sono rifugiati nel suo territorio.

Si apprende, tuttavia, che contingenti di truppe sono stati inviati nella zona, abbandonata dai suoi abitanti.

I primi dati dell'inchiesta hanno permesso di accertare che il « gruppo armato », altro non era che una banda di contrabbandieri che effettuava il traffico di armi tra la Siria ed il Libano.

## La conferenza dei Ministri dell'educazione dell'A.O.F.

Dakar 10.

In relazione alle raccomandazioni poste dalla seconda conferenza territoriale nell'Africa Equatoriale Francese e i ministri dell'Educazione degli 8 territori dell'A.O.F. si sono riuniti a Dakar per esaminare tutti i problemi relativi all'insegnamento.

La conferenza si svolge a porte chiuse.

La conferenza dei Ministri dell'educazione dell'A.O.F. si sono riuniti a Dakar per esaminare tutti i problemi relativi all'insegnamento.

## Prime visioni I figli dell'amore

L'eccellente iniziale trilogia filmistica di Leonide Moguy, è finita col tempo, nel diventare il frontespizio di tutta una serie di realizzazioni a sfondo morale, sugli argomenti più scottanti della moderna società.

Di turno, questa volta, le ragazze madri. Moguy è un artista, fuori discussione, ma ha esordito come leguleio e questa impronta segna di una certa pretenziosità ogni staccato argomento delle sue prolifiche realizzazioni, che per quanto umane e coraggiose non riescono a nascondere un certo tono cattedratico e pedagogico, direi quasi forense, nella sentenza di fedi enucleati con cura dal complesso dei restanti problemi dell'esistenza umana.

Una produzione coraggiosa, comunque, come detto; eloquente ed in definitiva, meritoria.

Toselli

## I lavori dell'Unione Interparlamentare

Londra, 13.

La quarantaseiesima conferenza dell'Unione Interparlamentare è stata inaugurata ieri mattina nella Westminster Hall da Elisabetta d'Inghilterra, presenti 500 delegati di 49 paesi.

La Regina ha pronunciato una allocuzione auspicando l'intesa fra le nazioni e la comprensione reciproca dei punti di vista e degli interessi.

Ha risposto alla Regina, a nome di tutti i partecipanti alla conferenza, il Primo Ministro britannico Harold Mac Millan il quale ha posto in risalto gli alti scopi che l'Unione Interparlamentare persegue e l'importanza dell'istituzione parlamentare nei regimi in cui i rappresentanti parlamentari vengono eletti in piena libertà dal popolo.

In un discorso tenuto alla conferenza il Ministro degli Esteri inglese Selwyn Lloyd ha detto che è necessario e possibile un accordo generale per il disarmo.

Lloyd ha quindi citato i principi sui quali un accordo del genere dovrebbe basarsi, richiamandosi, in sostanza, a quelli in base ai quali è stata formulata l'ultima proposta occidentale respinta da Zorin, ed ha messo in particolare rilievo il fatto che alla conferenza per il disarmo si è potuto constatare che occidentali e sovietici si trovano d'accordo — tra l'altro — su una sospensione degli esperimenti nucleari e su una riduzione degli effettivi.

Ciò significa — egli ha detto — che la possibilità di giungere ad un accordo pratico e generale esiste.

Il Ministro britannico ha, quindi, avanzato dei suggerimenti di carattere pratico che potrebbe permettere di eliminare alcuni punti di contrasto, dichiarandosi, tra l'altro, convinto della possibilità di fondere in un unico progetto i piani di Bulganin e Eisenhower sul sistema di controllo.

Il delegato olandese Van Der Goes Van Naters ha contestato ai rappresentanti dell'Unione Sovietica il diritto di partecipare alla conferenza. Egli ha affermato che l'esistenza di un parlamento nell'URSS, deve essere messo in discussione almeno sino a quando la « rivoluzione » che ha avuto luogo in Polonia non si sarà diffusa in quel paese.

La conferenza ha visto quest'anno tre nuovi membri: la Tunisia, l'Egitto ed il Vietnam del Sud. L'ammissione di Ghana, invece, è stata aggiornata poiché la richiesta d'iscrizione di quello stato era stata presentata in maniera imperfetta.

Nel corso di una conferenza stampa il Vice Presidente, il Deputato italiano Codacci-Pisanelli, ha precisato che i lavori della conferenza prevedono: lo studio del problema dei rifugiati, quello del controllo dei governi da parte dei parlamentari ed, infine, le questioni economiche interessanti, in particolare, i paesi sotto-sviluppati.

Il Segretario Generale dell'Unione interparlamentare ha dichiarato, a sua volta, che sono state presentate tre risoluzioni: una da parte del gruppo britannico che chiede la formazione di un corpo di polizia internazionale; una da parte della delegazione sovietica sulla cessazione degli esperimenti nucleari ed irakena sulla questione algerina. Il Consiglio dell'Unione, ha, peraltro, rifiutato di includere queste risoluzioni nell'agenda dei lavori, ma, tuttavia, — ha precisato il Segretario Generale, — esse potranno essere riprese nel corso di interventi particolari durante i dibattiti generali.

Oltre al discorso di Selwyn Lloyd sopra riportato, si sono avuti nella giornata di ieri interventi del capo della delegazione sovietica Paleskis il quale ha violentemente attaccato, nel suo insieme, la politica occidentale del delegato siriano

Rizkallah il quale ha rivendicato, in termini moderati, al suo paese il diritto di attuare la politica di totale indipendenza che più ritiene conveniente.

## Le spese per il ripristino del Canale

LONDRA, 12.

La Gran Bretagna avrebbe accettato in linea di massima, la istituzione di una sovratassa sui diritti di transito nel Canale di Suez per rimborsare l'ONU delle spese sostenute per sgombrare il Canale dopo le operazioni militari dell'attacco scorso. Così scrive oggi il « Times » rilevando che l'accettazione era « inevitabile » ma che tuttavia una decisione ufficiale non è stata ancora presa.

Secondo lo stesso giornale, anche il governo francese, una volta riluttante, avrebbe finito per accettare la cosa.

## Recentissime

### PRONOSTICI PER LE ELEZIONI NELLA GERMANIA DI BONN

BONN. — Secondo quanto riferisce l'agenzia « Deutsche Korrespondenz » i pronostici sui risultati delle elezioni generali del 15 settembre nella Germania occidentale, in base ai sondaggi dell'opinione pubblica effettuati col « Metodo del Campione dell'istituto di demoscopia » di Allensbach, danno alla vigilia delle elezioni (ore zero del 13 settembre) le seguenti percentuali: Democrazia Cristiana 50; Socialdemocratici 32; liberaldemocratici 7; Partito dei Profughi 6; Partito Tedesco conservatore 3; altri partiti 2.

### COLLOQUI JUGO-CINESI

BELGRADO. — Si apprende che il Vice Presidente del Consiglio jugoslavo Vukmanovic Tempo è stato ricevuto oggi a Fechino dal Primo Ministro cinese Chu En Lai.

### L'EREDE DELL'AGA KHAN SARA' INSEDIATO A NAIROBI

IL CAIRO. — La cerimonia dell'insediamento del Principe Karim quale nuovo capo spirituale degli Ismaeliti avrà luogo a Nairobi in ottobre, a quanto ha deciso il Consiglio Supremo Ismaelico per il Kenya.

### INTERESSE DEL GIAPPONE PER L'EGITTO

IL CAIRO. — Il Giappone potrebbe essere interessato a partecipare alla realizzazione della diga di Assuan, a quanto ha dichiarato Takeo Ito, inviato speciale del governo giapponese giunto al Cairo per studiare i termini di una possibile collaborazione nippo-egiziana sul piano commerciale ed industriale.

### PROSSIME CONVERSAZIONI CULTURALI USA-URSS

WASHINGTON. — Un portavoce del Dipartimento di Stato ha annunciato che nella seconda quindicina di ottobre avranno luogo a Washington colloqui americano-sovietici in merito agli scambi culturali tra i due Paesi.

### SEMPRE PIU' DIFFICILE LA GEOGRAFIA NELL'URSS

MOSCA. — Dare il nome di personalità sovietiche viventi a città, stabilimenti, navi, ecc., è « contrario alla tradizione leninista », scrive la Tass annunciando la decisione del Praesidium del Soviet Supremo dello URSS di ribattezzare tutte le località, centri abitati, kolchoz e industrie che portano il nome di personalità sovietiche viventi di ogni campo.

### NAVI URSS A SPALATO

SPALATO. — Si sono ormeggiate nel porto di Spalato le navi da guerra sovietiche, appartenenti alla flotta del Baltico. Sono gli incrociatori « Zdanov » e « Svobonij », al comando del Vice Ammiraglio Kotov. La squadra si tratterà a Spalato fino al 18 settembre.

CARLO BARTOLONI Direttore Responsabile

Stamperia del Governo - Mezzafisa

**SIGNORE!**

Potrete scegliere nel vasto assortimento di PERLE collane - orecchini - anelli, di prima e seconda scelta (nuovo arrivo)

all'Oreficeria Orologeria **ALESSANDRINI**

# بريد الصومال

## صفحة يومية تصدر باللغتين العربية

١٤ سبتمبر ١٩٥٧ الموافق ١٨ صفر ١٣٧٧ هـ

### حياة الاحزاب

## المؤتمر الثالث عشر لاتحاد شباب بنادر

عقد يوم ١٠ سبتمبر الجاري في المقر الرئيسي لحزب اتحاد شباب بنادر مؤتمر حضر فيه اعضاء اللجنة المركزية واعضاء لجنة الشرف واعضاء الشرف للبت في المسائل الآتية التي ادرجت في جدول الاعمال :

- ١ - تعيين المرشحين لرئاسة الحزب لسنة ١٩٥٧ - ١٩٥٨ ؟
- ٢ - القوانين الداخلية التي تعلق بالاعضاء ؟
- ٣ - مواضع مختلفة .

و أثناء انعقاد المؤتمر تناول الحديث رئيس حزب اتحاد شباب بنادر السيد شريف محمد حسين الذي قال :

«انا في عالم ديموقراطي يعرف بمبادئ حرية الانسان ولذا يستطيع كل واحد منا أن يتناول الحديث ويبدى عن رأيه . اني عنت لهذا المنصب منذ خمس سنوات أخرجت خلالها الانتخابات الادارية والسياسية . انني عملت دائما لصالح حزبي ولخير وأريد الآن أن أصرح قبل كل شيء اني ان أبل للستة المقبلة رئاسة الحزب وهذا لاسباب شخصية . وأود أن يعين لها عضو آخر وهذا تكريما لمبادئ الديموقراطية . لقد طلبت من اللجنة المركزية باغاثي عنها وقد قررت اللجنة قبوله . لا أنوي أن أشارك في الترشيح للرئاسة وأنتهز هذه الفرصة لانني لكم احسن التنيات لنجاح باهر ومستقبل مرضي للجميع . وعند انتهاء كلمة الرئيس تناول الحديث الشيخ محمد أبو بكر نائب رئيس حزب اتحاد شباب بنادر الذي قال :

«انا في عالم ديموقراطي يعرف بمبادئ حرية الانسان ولذا يستطيع كل واحد منا أن يتناول الحديث ويبدى عن رأيه . اني عنت لهذا المنصب منذ خمس سنوات أخرجت خلالها الانتخابات الادارية والسياسية . انني عملت دائما لصالح حزبي ولخير وأريد الآن أن أصرح قبل كل شيء اني ان أبل للستة المقبلة رئاسة الحزب وهذا لاسباب شخصية . وأود أن يعين لها عضو آخر وهذا تكريما لمبادئ الديموقراطية . لقد طلبت من اللجنة المركزية باغاثي عنها وقد قررت اللجنة قبوله . لا أنوي أن أشارك في الترشيح للرئاسة وأنتهز هذه الفرصة لانني لكم احسن التنيات لنجاح باهر ومستقبل مرضي للجميع . وعند انتهاء كلمة الرئيس تناول الحديث الشيخ محمد أبو بكر نائب رئيس حزب اتحاد شباب بنادر الذي قال :

«انا متأسفون للطلب الذي قدمه الرئيس والذي قررنا بقبوله . ولقد أحت اللجنة المركزية والترشح له قبول الرئاسة لعام ١٩٥٧ - ١٩٥٨ ولكنه كان مصمما في حزمته . أوجه للسيد شريف

محمد حسين باسم اللجنة المركزية شكرنا الجزيل لما قام به من اعمال جليلة أثناء رئاسته . ان السنوات الطويلة التي قضاها في الرئاسة لهي أقوى دليل على استقامته واخلاصه وذكائه في مواجهة المسائل العديدة التي كانت تعلق بحزبنا .

وبعد ذلك افتتح المؤتمر باذن من الرئيس واجرى البحث على المسائل المدرجة في جدول الاعمال .

وبعد مناقشة طويلة قرر المؤتمر بتصويت سرى تعيين المرشحين لرئاسة لسنة ١٩٥٧ - ١٩٥٨ وهم :

- ١ - حاج شيخى حاج أبتي ؟
- ٢ - خليف محمد أوس ؟
- ٣ - شيخ محمد أبو بكر ؟
- ٤ - محمد حاج أبو بكر ؟
- ٥ - شريف مسلم على .

واجرى بعد ذلك البحث على الموضوع الثاني والموضوع الثالث من جدول الاعمال وقرر فيه المؤتمر بما يلي :

- أ - لا يمكن انتخاب العضو اذا لم يدفع قيمة اشتراكه .
- ب - تنتهى مدة الترشيح لاعضاء اللجنة المركزية يوم ١٣ من الشهر الجاري في الساعة العاشرة مساء .
- ج - سيجرى الانتخاب يوم ١٥ من الشهر الجاري في الساعة الثامنة صباحا .

اما التهاب العصب الذي يصيب الانسان عادة بعد سن الاربعين فيصعبه الالتهاب المزمن في المفاصل وخصوصا في عظام الظهر والحوض والساق ، وتظهر اعراضه بالتدريج متدئة بالنم وتصلب في الظهر ومنه يمتد الى الالية والفخذ والساق والقدم ويصل الالم اشده بعد مضى

والغشاء . ويجوز للجميع أن يلتحقوا بهذه المسابقة بتقديم طلب الى مفر محطة اذاعة مقديشو في «فورتى شيكى» كل يوم من الساعة ١١ الى الساعة ١٢.٣٠ .

### اللجنة لجمع التبرعات

تخليدا لذكرى المرحوم الوزير محمد كمال الدين صلاح تحيط اللجنة المكلفة بجمع التبرعات تكريما لذكرى المرحوم كمال الدين صلاح علم الجميع بأنه يجب أن ترسل التبرعات مباشرة الى أمين صندوق اللجنة السيد ابوبكر صلاح علوى القربى - تليفون رقم ٣٨ - ص. ب. رقم ٥٠٩ - ميدان مسجد مرواس مقديشو .

عرق النساء مرض مؤلم للغاية يصيب الرجال والنساء على السواء وخصوصا في متوسط اعمارهم . وقد تكون الاصابة حادة او بسيطة وقد تطول مدتها او تقصر وتحدث لما شديدا في العصب او جزء منه ويرافقه الم في عضلات الساق المصابة . ومع ان المرض يصيب كلا الساقين الا انه ينسدر ان يصيبهما معا . ويبدأ الالم في اسفل الظهر عند بدء العصب من العمود الفقري ومنه ينتقل الى الالية فالفخذ فالساق فجانب القدم . ويحدث الالم اما من اصابة الاغشية المحيطة بالعصب بالالتهاب، واما عند اصابة الوسادة الغضروفية التي تفصل بين فقرتين من فقرات العمود بمرض يؤدي الى خروجها عن حدود الغشاء المحيط بها فتضغط على جذور العصب فيحدث الالم .

### نصائح الطبيب

عرق النساء مرض مؤلم للغاية يصيب الرجال والنساء على السواء وخصوصا في متوسط اعمارهم . وقد تكون الاصابة حادة او بسيطة وقد تطول مدتها او تقصر وتحدث لما شديدا في العصب او جزء منه ويرافقه الم في عضلات الساق المصابة . ومع ان المرض يصيب كلا الساقين الا انه ينسدر ان يصيبهما معا . ويبدأ الالم في اسفل الظهر عند بدء العصب من العمود الفقري ومنه ينتقل الى الالية فالفخذ فالساق فجانب القدم . ويحدث الالم اما من اصابة الاغشية المحيطة بالعصب بالالتهاب، واما عند اصابة الوسادة الغضروفية التي تفصل بين فقرتين من فقرات العمود بمرض يؤدي الى خروجها عن حدود الغشاء المحيط بها فتضغط على جذور العصب فيحدث الالم .

اعراضه تبدأ بعد الصدمة او الاصابة بعدة ساعات بل ايام واسابيع ويظهر الم شديد في اسفل الظهر قد يبقى في الظهر ولكنه بعد مدة يختلف طولها يمتد - في اغلب الاحيان - الى فروع العصب المصابة ويصبح حادا جدا عند الانحناء او العطاس او السعال او التقلب في الفراش او عند ثنى الجذع او الجلوس على كرسي خشبي . ويخف حين يستلقي المصاب هادئا في فراشه . والشعور بالالم عند رفع الساق مستقيمة من الاختبارات في تشخيص المرض . وهذا النوع يصيب الذين تقل اعمارهم عن الاربعين وقد يحدث بعد ذلك وبالاخص عند الرياضين او الذين يعملون في الزراعة او راكبي او لاعبي الجولف وما شابههم .

وتحسن الحالة - دون اجراء عملية جراحية - بالتدريج خلال ستة اسابيع الى ستة اشهر او اقل من ذلك في بعض الاحيان . وقد

اسبوع او اسبوعين من بدء الاصابة به ، ويأتي على شكل نوبات حادة تشبه عادة في الليل فتمنعه عن الحركة . ويتألم المريض عند لمس موضع العصب او العضلات التي يصل اليها .

وشدة الاصابة ومدتها تختلف باختلاف الحالات وحسب سرعة المريض في الالتجاء الى فراشه بعد ظهور الاعراض التي تمتد من بضعة اسابيع الى عدة اشهر تخف فيها الحدة يوما بعد يوم ويكون الشفاء تاما في اغلب الاحيان ، وقد يصبح المرض مزنا وبالاخص عند الذين لا يأوون الى فراشهم عندما تكون الاعراض خفيفة . .

وقد يتبع عرق النساء الاصابة بصدمة او ضربة شديدة او عند ثنى الظهر فجأة ، او عند حمل الانتقال او محاولة تقادى السقوط وقد ينتج عن الولادة عند النساء وبالاخص اذا كانت عسيرة واحتاجت الى الآلة . وتسبب الصدمة خرق الغشاء المحيط بالوسادة العضروفية فتخرج مادة الغضروف لذلك عن حدود الغشاء وتضغط على العصب واكثر ما يحدث هذا في اسفل العمود الفقري .

اعراضه تبدأ بعد الصدمة او الاصابة بعدة ساعات بل ايام واسابيع ويظهر الم شديد في اسفل الظهر قد يبقى في الظهر ولكنه بعد مدة يختلف طولها يمتد - في اغلب الاحيان - الى فروع العصب المصابة ويصبح حادا جدا عند الانحناء او العطاس او السعال او التقلب في الفراش او عند ثنى الجذع او الجلوس على كرسي خشبي . ويخف حين يستلقي المصاب هادئا في فراشه . والشعور بالالم عند رفع الساق مستقيمة من الاختبارات في تشخيص المرض . وهذا النوع يصيب الذين تقل اعمارهم عن الاربعين وقد يحدث بعد ذلك وبالاخص عند الرياضين او الذين يعملون في الزراعة او راكبي او لاعبي الجولف وما شابههم .

وتحسن الحالة - دون اجراء عملية جراحية - بالتدريج خلال ستة اسابيع الى ستة اشهر او اقل من ذلك في بعض الاحيان . وقد

تدوم الاعراض عدة سنوات . ومع ذلك فان ضعف العضلات لا يكون تاما وقل ان يصاب المريض بالشلل الكلى .

واهم شيء في علاج هذا المرض هو وضع المريض في فراشه بحيث يشعر باخف ضروب الالم . ولا بد من اعطائه مسكنات وخصوصا في الايام الاولى من الاصابة حتى يأخذ نصيبه من النوم والراحة . ولا بد من بقاء العضو المصاب دافئا فالبرد يزيد من شدة الالم . وبعد زوال الاعراض باسبوع يسمح للمرض بالجلوس في فراشه وان يتحرك فيه مع الابتعاد عن كل شيء يجلب له الالم وكل حركة تسبب ذلك . واذا عاوده الالم بعد الشفاء فعليه ان يلبس مشدا طيبا خاصا او ان يوضع في درع من الجبس .

ولا بد من اجراء عملية جراحية وازالة القسم المصاب من الوسادة العضروفية اذا انقضت ستة اسابيع دون ان يخف الالم او اذا عاوده عمل المصاب يتطلب رفع الانتقال او ثنى الجذع . وليس في هذه العملية خطر كبير اذ يتمكن المريض من السير على ساقيه بعدها بثلاثة اسابيع .

تدوم الاعراض عدة سنوات . ومع ذلك فان ضعف العضلات لا يكون تاما وقل ان يصاب المريض بالشلل الكلى .

واهم شيء في علاج هذا المرض هو وضع المريض في فراشه بحيث يشعر باخف ضروب الالم . ولا بد من اعطائه مسكنات وخصوصا في الايام الاولى من الاصابة حتى يأخذ نصيبه من النوم والراحة . ولا بد من بقاء العضو المصاب دافئا فالبرد يزيد من شدة الالم . وبعد زوال الاعراض باسبوع يسمح للمرض بالجلوس في فراشه وان يتحرك فيه مع الابتعاد عن كل شيء يجلب له الالم وكل حركة تسبب ذلك . واذا عاوده الالم بعد الشفاء فعليه ان يلبس مشدا طيبا خاصا او ان يوضع في درع من الجبس .

ولا بد من اجراء عملية جراحية وازالة القسم المصاب من الوسادة العضروفية اذا انقضت ستة اسابيع دون ان يخف الالم او اذا عاوده عمل المصاب يتطلب رفع الانتقال او ثنى الجذع . وليس في هذه العملية خطر كبير اذ يتمكن المريض من السير على ساقيه بعدها بثلاثة اسابيع .

### اعلان قابل للمعارضة والغد

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بمرضية قدمها السيد بالافيري ماربو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع ماني بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون ان ينظروا مساحة سطح البناء (بالانيمتريا) الموجودة في مكتب الفتى للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

- ١٣٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥ - اغاني متنوعة
- ١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٤٠ - اغاني متنوعة
- ١٤٠٠ - ختام
- ١٦٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٥ - هيلو
- ١٦١٥ - قباي
- ١٦٢٥ - هيلو
- ١٦٣٥ - نشرة الاخبار
- ١٧٠٠ - التعليق على السياسة الدولية
- ١٧١٠ - هيلو (دويتو)
- ١٧٣٥ - أغنية صومالية حديثة (دويتو)
- ١٧٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ١٨٠٠ - ختام
- ١٩٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥ - هيلو
- ١٩٥٠ - قباي
- ٢٠٠٠ - هيلو (دويتو)
- ٢٠١٥ - أدعنا برنامج مهدات من الاذاعة الايطالية
- ٢٠٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠٤٠ - أدعنا برنامج مهدات من الاذاعة الايطالية
- ٢١٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢١١٥ - أغاني
- ٢٢٠٠ - ختام
- ١٢٣٠ - هيلو
- ١٢٤٠ - قباي
- ١٢٥٠ - هيلو
- ١٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥ - أغاني متنوعة
- ١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٤٠ - اغاني متنوعة
- ١٤٠٠ - ختام
- ١٦٠٠ - استعراض الاراء
- ١٦٣٠ - القرآن الكريم
- ١٦٣٥ - نشرة الاخبار
- ١٦٥٠ - لوقا بهسي
- ١٧٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ١٨٠٠ - ختام
- ١٩٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥ - هيلو